

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2022**

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2023

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2022**

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica: Dott. Giuseppe Diegoli

Area Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro: dott.ssa Mara Bernardini

Gruppo di lavoro

Luca Cavallone	Azienda USL Romagna
Daniela Cervino	Azienda USL Bologna
Samuela Felicioni	ART-ER
Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Pierpaolo Neri	Azienda USL Romagna
Francesca Zanardi	Azienda USL Ferrara

Attività del programma annuale ART-ER anno 2023, ai sensi della DGR 20/04/2023 n. 606

A13 – Attività informative su salute, prevenzione e sicurezza sul lavoro

Referenti di progetto:

Mara Bernardini – Regione Emilia-Romagna

Serena Maioli – ART-ER – Area Investimenti e Costruzioni, Unità Ecosistemi urbani e innovazione

Si ringraziano tutti i componenti del gruppo di lavoro Sistema Informativo Regionale Attività SPSAL (SIRA-SPSAL) e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta e verifica dei dati. Si ringraziano inoltre Michele Bertoldo, Michele Lodi, Francesco Martinini e Francesca Sormani per il loro contributo ai paragrafi relativi ai settori edilizia, logistica, amianto e agricoltura.

INDICE

Introduzione	7
QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	8
<i>Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro</i>	14
Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO	19
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	24
Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa	32
<i>Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali</i>	35
<i>Attività sanitarie</i>	37
Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)	38
<i>Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione</i>	40
<i>Contesto e personale</i>	41
FOCUS SPECIFICI	45
EDILIZIA	45
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	55
AGRICOLTURA	61
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa	65
ALTRI COMPARTI	71
Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione	77
AMIANTO	81
LOGISTICA	85
Glossario	89

Introduzione

Il presente documento vuole rappresentare il complesso e articolato insieme di azioni che le Aziende USL della regione Emilia-Romagna mettono in campo in tema di prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA).

L'attenzione è sulla regione Emilia-Romagna nel suo complesso, riportando l'analisi territoriale in un allegato di approfondimento.

I dati contenuti nel documento sono relativi alle complessive ed integrate attività di prevenzione (vigilanza, controllo, monitoraggio, verifiche, assistenza, formazione ed informazione) effettuate dai Servizi e che la Regione Emilia-Romagna raccoglie, verifica ed elabora annualmente.

A partire dalla scheda di rilevazione adottata a livello nazionale per l'invio dei dati di monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) al Coordinamento delle Regioni (ripartita in tre settori: edilizia, agricoltura, altri comparti), la scheda è stata negli anni implementata con l'obiettivo di conoscere, condividere ed evidenziare la complessità delle azioni messe in campo, correggere eventuali differenze territoriali di intervento, rispondere al crescente bisogno di informazioni sui temi in oggetto. Finalità del presente documento è quello di supportare adeguatamente l'operatività dei Servizi e di contribuire alle attività di programmazione del Comitato ex art. 7 del D. Lgs. 81/08.

Il cambiamento del mondo del lavoro richiede un approccio integrato che agisca su tutto il sistema complesso dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In questo contesto il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025 rappresenta uno strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del contesto epidemiologico regionale. L'Emilia-Romagna si è dotata di una Legge regionale, la n. 19 del 5.12.2018, dedicata a "Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria" che regola e sostiene un sistema regionale universalistico, accessibile ed equo di promozione della salute della persona e della comunità, in particolare garantendo il coordinamento delle politiche di prevenzione.

Il profilo di salute ed equità della comunità rappresenta il punto di partenza per l'identificazione di obiettivi, priorità e azioni sui quali attivare le risorse della prevenzione e al tempo stesso misurare i cambiamenti del contesto e dello stato di salute, confrontare l'offerta dei servizi con i bisogni della popolazione, monitorando e valutando lo stato di avanzamento nonché l'efficacia delle azioni messe in campo. Nell'accezione proposta dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, il profilo di salute della comunità rappresenta uno strumento strategico per una pianificazione degli interventi, coerente ai dati di contesto di natura epidemiologica, demografica, socioeconomica, comportamentale, organizzativa e permette di orientare la programmazione all'equità, all'intersettorialità.

Il documento contiene dati relativi al periodo 2018-2022 e presenta:

- un **quadro generale** relativo alla regione Emilia-Romagna con le principali informazioni sulle azioni realizzate: non solo su quelle di vigilanza e controllo, ma anche sulle altre attività di competenza delle Aziende USL quali inchieste infortuni e malattie professionali, formazione, assistenza, informazione. Contiene inoltre informazioni sugli operatori che realizzano tali attività e sul numero di aziende raggiunte sul territorio.
- **focus specifici** relativi alle azioni di vigilanza e controllo realizzate: nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura, da anni ambiti prioritari di intervento sia a livello nazionale che regionale; negli altri comparti diversi da edilizia e agricoltura; attività di bonifica e rimozione amianto; attività del comparto logistica. Si riportano dati su aziende controllate, numero di sopralluoghi, numero e tipologia di atti, figure coinvolte. Sono inoltre analizzate le violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con un dettaglio degli articoli sanzionati.
- **Glossario**: contiene definizioni e descrizione puntuale dei dati e degli indicatori presenti nel documento.

QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Le attività delle Aziende USL in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sono svolte attraverso i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA). Questo capitolo, dopo una breve presentazione dei Servizi, riporta i principali dati riguardanti il controllo e la vigilanza nei luoghi di lavoro; l'attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali; le attività sanitarie; le attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione; il contesto e il personale.

Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPSAL)

Le molteplici attività dei SPSAL possono essere così schematizzate:

Vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro (criteri di programmazione)

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) controlla il rispetto della normativa specifica di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le aziende vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità, profili di rischio/danno), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS/RLST), notizie di eventi rilevanti o eventi sentinella.

L'attività viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, con il coinvolgimento, quando possibile, dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

In caso di constatazione di irregolarità vengono adottati provvedimenti per prescrivere le misure di prevenzione mancanti con verifica della loro adozione.

Attività sanitarie

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono consulenze specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre commissioni di verifica.

Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria (PG) in caso di infortuni e malattie professionali che abbiano causato morte o lesioni gravi e gravissime, configuranti quindi un'ipotesi di reato procedibile d'ufficio o in presenza di querela.

Le indagini possono essere avviate autonomamente o su delega dell'Autorità Giudiziaria.

L'attivazione in modo autonomo delle indagini per infortuni avviene sulla base dei certificati di Pronto Soccorso o a seguito di segnalazione in emergenza da parte di addetti al soccorso o forze dell'ordine di pronto intervento intervenute per prime. L'attivazione in modo autonomo nel caso di malattie professionali avviene in base alle segnalazioni da medici certificatori o a segnalazione di singoli lavoratori nel contesto di attività ambulatoriale. In ogni caso, destinatario degli atti è la Procura della Repubblica e in quanto coinvolti nelle indagini gli operatori possono essere convocati a fornire testimonianza durante l'eventuale processo.

Altre attività istituzionali (su domanda)

I SPSAL collaborano alle attività delle Commissioni Dipartimentali finalizzate all'espressione di valutazioni preventive sui Nuovi Insediamenti Produttivi su richiesta da parte dei SUAP, all'autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-assistenziali, all'autorizzazione all'utilizzo di sorgenti radiogene e all'utilizzo dei gas tossici; collaborano inoltre all'espressione di pareri specifici nell'ambito dei procedimenti di autorizzazioni ambientali.

Valutano i piani di rimozione amianto e le notifiche esprimendo eventuali pareri finalizzati all'integrazione delle misure di prevenzione da adottare nell'esercizio dell'attività; collaborano alla gestione delle urgenze e verificano la restituibilità dei locali dopo la rimozione di amianto friabile. Partecipano a commissioni esterne al Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) (esami patentini fitosanitari, asili nido, abilitazione rimozione amianto) e contribuiscono all'attività dipartimentale REACH.

Gestiscono flussi informativi in ingresso quali le notifiche preliminari dei cantieri edili ai sensi dell'articolo 99 del D. Lgs. 81/08 attraverso il portale regionale SICO¹ (Sistema Informativo Costruzioni), i certificati di infortunio e di malattia professionale e attuano un'osservazione epidemiologica di base relativa agli infortuni e malattie professionali (nuovi flussi INAIL, Mal.Prof.) con produzione di report regionali e provinciali e azioni informative/divulgative sul territorio; partecipano ai sistemi di sorveglianza attivati per i tumori ad alta frazione eziologica ReNaM (Registro Nazionale Mesoteliomi) - ReNaTuNS (Registro Nazionale Tumori Naso Sinusali) e per quelli a bassa frazione eziologica OCCAM (*Occupational Cancer Monitoring*).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Oltre alle attività di controllo e vigilanza, il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL anche compiti di informazione, formazione ed assistenza ai vari soggetti della prevenzione (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione aziendale – RSPP- e datori di lavoro, RLS e sindacati, Coordinatori Sicurezza, consulenti e medici competenti, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro.

Il Piano Regionale di Prevenzione

Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2021-2025 è lo strumento di programmazione che fissa obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, sulla base del Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2020-2025 e del contesto epidemiologico regionale.

Oltre a quanto previsto dal PNP- 6 Macro Obiettivi declinati in obiettivi strategici, sviluppati in 10 Programmi Predefiniti (PP) – il PRP introduce 10 Programmi Liberi (PL).

Sono diversi i programmi del Piano regionale di Prevenzione in cui i Servizi PSAL sono coinvolti:

Sicurezza e salute in ambiente di vita e di lavoro

- PP03 Luoghi di lavoro che promuovono salute
- PP05 Sicurezza negli ambienti di vita
- PP06 Piano mirato di prevenzione
- PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura
- PP08 Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro
- PL1 4 Sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP-ER)

Stili di vita e contrasto alle malattie croniche non trasmissibili

- PP01 Scuole che promuovono Salute

Ambiente, clima e salute

- PL15 Sicurezza chimica

Il Piano è articolato su diverse strategie di intervento mirate al contrasto dei rischi professionali. I cardini della programmazione regionale sono la definizione con le parti sociali delle strategie, la condivisione degli obiettivi degli interventi di prevenzione e il confronto sugli strumenti necessari all'interno del Comitato ex art. 7 del DLgs 81/08.

Il cambiamento del mondo del lavoro richiede un approccio integrato che agisca su tutto il sistema complesso dei diversi attori coinvolti nelle politiche di prevenzione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

¹ <http://www2.progettosico.it/>

Per i rischi di maggiore rilievo, identificati su base epidemiologica ma anche per la complessità del tema o per la nuova emersione, sono progettati a livello regionale specifici **Piani Mirati di Prevenzione**. I Piani Mirati pongono l'attività dello PSAL al centro di un sistema di prevenzione consapevole che la funzione di vigilanza, pur centrale come consolidamento e garanzia di applicazione della norma (anche in quanto consente l'accesso e la possibilità di conoscenza e di approfondimento) non è sufficiente a promuovere salute e sicurezza se intesa come azione isolata. Promozione e controllo possono concretamente stare insieme, come cultura operativa dei Servizi adeguata alla complessità e alla realtà del lavoro.

Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)

Le molteplici attività delle UOIA, specificatamente effettuate in relazione ai luoghi di lavoro, possono essere schematizzate come segue:

Verifiche ed omologazioni su attrezzature/apparecchi/impianti

Si tratta dell'attività specialistica consolidata delle UOIA che consiste in verifiche periodiche, straordinarie ed omologazioni previste per legge su specifiche attrezzature, apparecchi ed impianti. Gli interventi legislativi che a partire dal 1999 hanno parzialmente modificato il regime delle verifiche periodiche UOIA, hanno determinato la possibilità di libera scelta del "Soggetto verificatore" da parte del Proprietario dell'attrezzatura/impianto o del datore di lavoro; pertanto, nei luoghi di lavoro, UOIA effettua verifiche su richiesta o incarico di tali soggetti. Il numero delle verifiche effettuate dalle UOIA nei luoghi di lavoro si mantiene rilevante rispetto alla stima di attrezzature, apparecchi ed impianti attivi in regione Emilia-Romagna. In dettaglio le prestazioni di verifica ed omologazione sono le seguenti:

- verifiche di attrezzature di sollevamento fisse con portata superiore ai 200 Kg installate nei luoghi di lavoro;
- verifiche di attrezzature di sollevamento per persone e materiali, di tipo mobile, con portata superiore ai 200 Kg installate su automezzi;
- omologazioni di impianti elettrici installati in luoghi con pericolo di esplosione (attività esclusiva UOIA);
- verifiche di impianti elettrici installati nei luoghi di lavoro, precisamente: impianti elettrici di messa a terra, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione;
- verifiche di ascensori, montacarichi e piattaforme per disabili nei luoghi di lavoro;
- verifiche di attrezzature a pressione di liquidi, vapore e gas a servizio di cicli produttivi;
- verifiche di impianti di riscaldamento ad acqua calda e surriscaldata con potenza termica superiore a 116 KW al servizio di processi produttivi.

Attività di certificazione

Si tratta delle attività effettuate dai Servizi UOIA per tarature di valvole di sicurezza (PSV) installate a protezione di apparecchi/impianti a pressione e per piombatura di valvole di intercettazione installate su dispositivi di sicurezza; si tratta di prestazioni certificative finalizzate alla sicurezza delle attrezzature, effettuate in prevalenza in aziende con importanti impianti di processo (industrie del comparto chimico, petrolchimico etc.) i cui esiti, trattandosi di certificazioni su accessori di sicurezza, possono coinvolgere aziende esterne alla Regione Emilia-Romagna.

Vigilanza tecnico-specialistica nei luoghi di lavoro

Si tratta di attività di vigilanza finalizzata al controllo della conformità e dell'uso in sicurezza di attrezzature di lavoro, apparecchi ed impianti, con particolare riferimento a quelli soggetti a verifiche obbligatorie per legge.

Tale attività di vigilanza utilizza gli strumenti di prevenzione e di Polizia Giudiziaria disponibili e le competenze tecnico-professionali specifiche del personale UOIA e consente di effettuare approfondimenti tecnici e specialistici in ragione delle specifiche attrezzature o impianti.

L'attività di verifica ed omologazione di apparecchi/attrezzature ed impianti è l'attività di elezione dei Servizi UOIA; l'attività di vigilanza tecnico specialistica rafforza l'attività di vigilanza e controllo peculiare dei Servizi SPSAL e ne integra gli effetti con particolare rilievo nei comparti a maggior rischio infortunistico ed a maggior intensità di impiego di attrezzature ed impianti.

Supporto specialistico ai SPSAL

Si tratta di attività di Polizia Giudiziaria delle UOIA quale supporto tecnico specialistico, effettuata anche con organizzazione di servizi di pronta disponibilità, in occasione di infortuni che coinvolgono attrezzature, apparecchi ed impianti, che contribuisce, nei casi richiesti, alle indagini per infortuni sul lavoro effettuate dai Servizi SPSAL.

Attività di informazione, formazione ed assistenza

Si tratta di attività di formazione/informazione ed assistenza relativa alla competenza tecnica specifica, attuate sia con sportelli informativi specifici UOIA, con corsi di formazione, seminari o siti web.

Attività di monitoraggio e controllo rispetto dell'applicazione delle norme sulle verifiche attrezzature, apparecchi ed impianti nei luoghi di lavoro

Nel contesto dei Piani della Prevenzione nazionali e regionali svolti, UOIA ha assunto anche l'obiettivo di migliorare la qualità e l'omogeneità delle attività di verifica periodica di macchine ed impianti nell'ambito del complessivo sistema delle verifiche periodiche che può prevedere anche l'intervento di soggetti privati. In tale contesto rientrano le attività delle UOIA conseguenti ai verbali negativi di verifica, effettuati da soggetti pubblici e privati, che giungono ai Servizi per obbligo di legge e che richiedono un'attività peculiare di vigilanza e verifica per la regolarizzazione delle attrezzature. Sono state inoltre avviate sperimentalmente presso alcune AUSL della Regione attività per monitorare l'esecuzione delle verifiche obbligatorie nelle aziende del territorio, ricercando la collaborazione dei Soggetti privati abilitati.

Si precisa che in questo rapporto vengono resi disponibili i soli dati relativi all'attività di vigilanza tecnico-specialistica svolta da UOIA nei luoghi di lavoro, mentre i dati sulle attività specifiche e "storiche" delle UOIA relative a verifiche, controlli e omologazioni sono analizzati ed approfonditi in uno specifico rapporto relativo alle complessive attività UOIA².

Le **UOIA**, sulla base dei comparti prioritari indicati nel PNP e PRP, orientano risorse, in relazione ai luoghi di lavoro ed alle tipologie di attività, mirando alla riduzione del rischio infortunistico, in particolare:

- nei comparti lavorativi prioritari per indici infortunistici: sulla base dell'analisi dei dati INAIL sugli infortuni flussi INAIL-Regioni (comparto metalmeccanico, lavorazione metalli, installazione impianti, comparto edile, agricoltura, sanitario etc.);
- nelle aziende a rischio di incidente rilevante;
- nelle attività portuali, petrolchimico, ceramiche, industria lattiero casearia;
- sulle attrezzature ed impianti intrinsecamente pericolosi: in riferimento all'All. VII D. Lgs. 81/08 e del DPR 462/01 (sono da considerare intrinsecamente pericolose, a prescindere dal comparto lavorativo di utilizzo, le attrezzature e gli impianti soggetti a verifica periodica con cadenza massima biennale);
- nei luoghi ad elevato affollamento o con utenze deboli (strutture sanitarie, pubblico spettacolo, servizi e terziario etc.).

² Tutti i documenti sono disponibili sul sito web della Regione Emilia-Romagna al seguente URL:

<https://www.regione.emilia-romagna.it/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/koordinamento-prevenzione-vigilanza/comitato-regionale-di-coordinamento/comitato-regionale-di-coordinamento/fascicoli-ufficiali>

Livelli di copertura per attività di vigilanza e controllo

In merito alla vigilanza, il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro ha assunto di stimare l'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiore ad 1 o con numero di artigiani pari o superiore a 2. Dal 2018 la definizione di PAT è stata modificata ed identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1. Nonostante l'incremento del denominatore, la Regione Emilia-Romagna ha mantenuto l'obiettivo del controllo del 9% delle PAT regionali, a fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%.

Nel 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito, in linea con le strategie che si andavano delineando a livello nazionale, che poteva essere considerata attività di controllo l'applicazione di strumenti diversi che, nell'ambito di progetti mirati a fattori di rischio peculiari o a migliorare l'efficacia delle azioni preventive che le imprese devono attivare, possano determinare il coinvolgimento diretto di un consistente numero di aziende e delle figure della prevenzione che operano in esse, anche senza un accesso ispettivo tradizionale. La circolare n. PG/2019/571966 con oggetto "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA" contiene l'elenco delle attività che possono essere conteggiate per il raggiungimento della copertura (nella misura massima del 10%), facendo riferimento alla realizzazione di piani mirati di prevenzione senza accesso ispettivo tradizionale, per comparto, per rischio o per il controllo di singoli requisiti o gruppi di essi. A seguito di tale circolare nel presente testo viene utilizzato il termine "controllo" in senso ampio, includendo anche le aziende controllate senza accesso ispettivo.

Negli anni 2020 e 2021 la pandemia COVID-19 ha avuto un rilevante impatto sulle attività economico-produttive e sulle attività dei Servizi di Prevenzione delle Aziende USL (SPSAL e UOIA). In particolare, vi è stata la necessità di attivare attività di supporto e controllo al sistema produttivo per il contenimento della pandemia e, contemporaneamente, di supporto ad altri Servizi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica in attività di *contact-tracing*, di sorveglianza epidemiologica, di vigilanza sulle CRA, di risposta all'utenza e al mondo del lavoro sul tema specifico. In considerazione dell'impegno degli operatori della vigilanza a supporto di altre Unità Operative dei Dipartimenti di Sanità Pubblica, la Regione Emilia-Romagna ha modificato il livello di copertura con attività di controllo delle unità locali esistenti, dal 9% degli anni precedenti la pandemia al 6% del 2020 e 2021³. Nell'ambito di un progressivo superamento di questa fase, per l'anno 2022 la percentuale di unità locali da controllare è stata fissata al 7,5%: nel 2022 risultavano 215.146 PAT con le caratteristiche sopra delineate, il che ha comportato un numero di controlli atteso pari a 16.136.

In considerazione di queste caratteristiche, per le finalità del presente documento, si è scelto di considerare i dati relativi agli anni 2020, 2021, 2022 come distinti rispetto a quelli degli anni precedenti: in particolare non sono stati inclusi nel calcolo di medie di periodo e sono stati confrontati con i dati dei 2 anni precedenti la pandemia per meglio cogliere l'effetto sull'attività dei Servizi.

La tabella 1 fornisce un quadro di sintesi delle principali attività e indicatori utilizzati a livello nazionale in quanto previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza. Sono riportati i dati relativi al periodo 2018-2022.

³ di cui il 10% senza accesso ispettivo in azienda (in quest'ultima fattispecie è stato annoverata anche l'attività di controllo COVID effettuata sul solo riscontro documentale).

Tabella 1**Quadro di sintesi delle attività. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018- 2022**

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
aziende controllate ⁴	20.809	20.446	20.628	15.313	16.977	17.845
sopralluoghi	15.659	15.814	15.737	11.629	12.062	12.984
totale atti	3.218	2.960	3.089	1.789	2.489	2.968
aziende controllate su PAT ⁵	9,4	9,3	9,4	7,3	7,7	8,3
atti per aziende ispezionate	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2
atti di prescrizione	2.301	2.174	2.238	1.282	2.013	2.518
n. violazioni oggetto di prescrizione	2.942	2.808	2.875	1.674	2.576	3.435
atti di sanzione amministrativa	126	133	130	80	141	101
n. violazioni oggetto di sanzione amministrativa	138	144	141	81	153	104
indice di violazione ⁶	11,8%	11,6%	11,7%	9,9%	14,2%	15,8%
atti di disposizione	766	634	700	405	302	306
punti di disposizione	1.321	1.045	1.183	822	544	550
sequestri	25	19	22	22	33	36
sospensioni	0	0	0	0	0	7
cantieri ispezionati	6.464	6.188	6.326	4.124	5.098	5.942
di cui cantieri amianto	1.292	1.293	1.293	939	1.177	1.221
cantieri ispezionati non a norma	1.163	990	1.077	593	861	1.138
% cantieri ispezionati non a norma	18,0%	16,0%	17,0%	14,4%	16,9%	19,2%
% cantieri amianto ispezionati su n. piani bonifica amianto pervenuti (ex art.256 D.Lgs. 81)	21,2%	20,6%	20,9%	19,3%	19,9%	23,0%
aziende agricole controllate	1.077	1.046	1.062	749	746	847
di cui non a norma	270	233	252	200	198	235
% aziende agricole non a norma su quelle ispezionate	25,1%	22,3%	23,7%	27,9%	26,9%	27,8%
n. aziende o cantieri controllati con indagini di igiene ind.	241	262	252	178	155	155
n. pareri emessi	2.126	1.871	1.999	1.629	1.490	1.745
n. inchieste infortuni concluse	669	659	664	610	758	645
n. inchieste MP concluse	274	245	260	189	152	293
attività di assistenza: n. iniziative pubbliche	87	56	72	69	25	79
attività di assistenza: n. incontri	2.223	1.851	2.037	1.285	913	913
attività di assistenza: n. iniziative di comunicazione di massa	26	19	23	18	14	26
attività a carattere formativo: n. ore formazione	1.593	2.003	1.798	552	358	593
attività a carattere formativo: n. persone formate	9.054	7.364	8.209	4.672	3.474	4.221
attività a carattere formativo: n. corsi	201	176	189	81	92	123
attività a carattere formativo: n. ore di tutoraggio	13.249	12.499	12.874	9.061	6.764	8.259
attività sanitarie: n. visite effettuate dal Servizio PSAL	10.177	10.712	10.445	5.283	6.991	8.152
attività sanitarie: n. aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	948	811	880	659	390	551
attività sanitarie: n. ricorsi avverso il giudizio del medico compet.	658	651	655	579	711	770
operatori SPSAL ⁷	347	330	339	347	337	317
operatori equivalenti SPSAL ⁸	311,2	305,2	308,2	297,6	281,3	273,5
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) SPSAL	303	294	299	282	284	265
operatori UOIA	92	87	90	89	81	85
operatori equivalenti UOIA	76,3	72,1	74,2	77,0	79,6	74,1
Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) UOIA	86	81	84	74	71	71

⁴ Le az. controllate senza sopralluogo sono state 229 nel 2019, 1.363 nel 2020, 1.568 nel 2021, 951 nel 2022 (tab. 4).

⁵ Per approfondimenti sulle PAT si rimanda alle pagine precedenti e al paragrafo “contesto e personale”.

⁶ Indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo (comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l’espressione di pareri). Cfr. Glossario per maggior dettaglio delle voci in tabella.

⁷ Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

⁸ Operatori equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro

L'attività di vigilanza e controllo viene svolta mediante sopralluoghi nelle aziende, perseguendo, quando possibile, il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'attività viene svolta, secondo le indicazioni contenute nella Circolare Regionale 10/2014, da una coppia di operatori, di cui almeno uno con qualifica di U.P.G., garantendo riconoscibilità, imparzialità, trasparenza. In caso di riscontro di irregolarità il SPSAL assume provvedimenti di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa/sospensione/sequestro per imporre le misure di prevenzione mancanti e ne verifica l'ottemperanza entro i termini fissati dalla legge.

Le aziende da assoggettare al controllo vengono individuate in base a criteri epidemiologici (indici infortunistici di frequenza e gravità per la sicurezza e profili di rischio/danno per gli aspetti igienistici e sanitari), segnalazioni da parte di lavoratori o loro rappresentanti (RLS), notizie di eventi penalmente rilevanti o richieste di espressione pareri.

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva, riportate nelle tabelle 2-3 e nelle figure che seguono, sono distinte tra aziende controllate per attività di vigilanza (suddivise per macrocomparto) e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano programmato, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

Tabella 2

Attività di vigilanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022

motivo	dettaglio comparti	aziende controllate	%	sopral-luoghi	%	atti	%	v.oggetto di prescrizione	%
per controllo	edilizia	12.407	70%	7.201	55%	1.738	59%	2.062	60%
	agricoltura	847	5%	1.047	8%	259	9%	177	5%
	altri comparti	4.272	24%	4.736	36%	971	33%	1.196	35%
	totale comparti	17.526	98%	12.984	100%	2.968	100%	3.435	100%
per emissione pareri		319	2%	-	-	-	-	-	-
in totale		17.845	100%	12.984	100%	2.968	100%	3.435	100%

Nella figura 1 sono rappresentati i sopralluoghi e le aziende oggetto di vigilanza nel 2022 (nei 3 macrocomparti) e oggetto di vigilanza per pareri; un sopralluogo può comportare il controllo di più imprese contemporaneamente, come avviene normalmente nell'ambito dell'edilizia, e può/deve essere ripetuto nella stessa azienda/cantiere per la verifica dell'adempimento di eventuali prescrizioni. Questo spiega ad esempio il maggior numero di aziende per sopralluogo in edilizia; in questo caso infatti il conteggio del sopralluogo viene riferito al singolo cantiere e il conteggio delle imprese è riferito a tutte le imprese presenti nel medesimo cantiere.

Nella figura 2 viene evidenziata la distribuzione percentuale delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di vigilanza nei cinque anni considerati, suddivise per macrocomparti e per espressione di pareri.

Figura 1
Aziende controllate e sopralluoghi per comparto. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022. Distribuzione percentuale

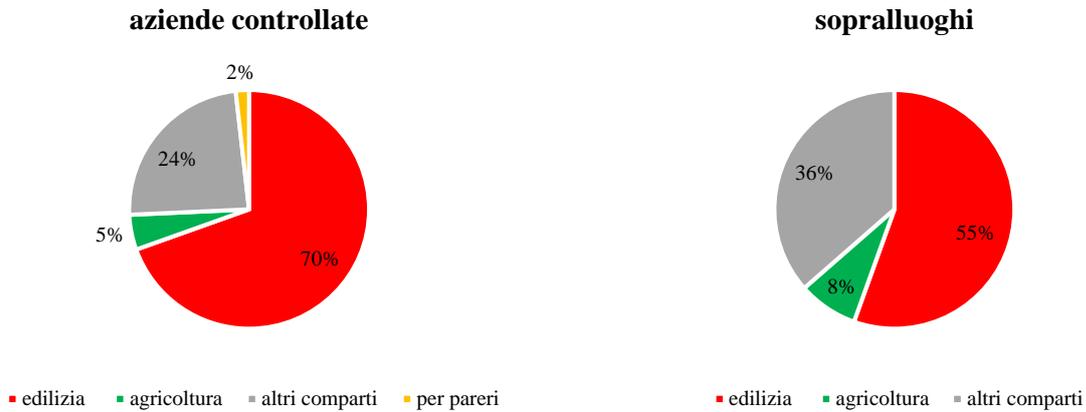
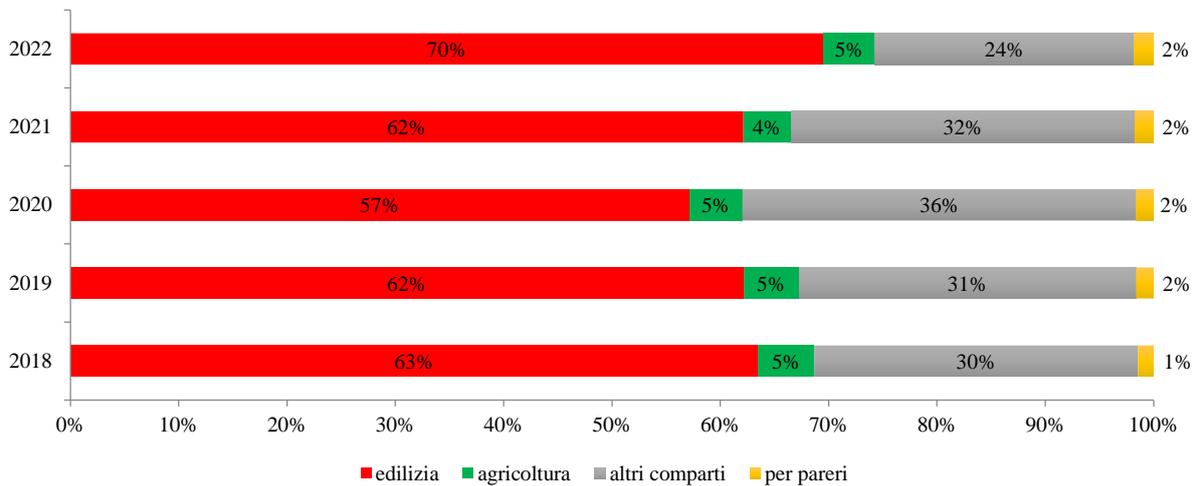


Figura 2
Aziende controllate per comparto, incluse le aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Distribuzione percentuale



La successiva tabella 3 evidenzia quanto già descritto nell'introduzione in merito all'impatto della pandemia sull'attività di vigilanza.

Nel 2022 il numero delle aziende ispezionate per l'espressione di pareri ha rappresentato l'1,8% del totale aziende controllate (319 su 17.845).

Tabella 3

Aziende controllate, distinte per comparto, e aziende oggetto di sopralluogo per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.)⁹ media 2017-2019=100. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

motivo	dettaglio comparti	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022	2018 N.I. media 2018-2019 =100	2019 N.I. media 2018-2019 =100	media 2017-2019 N.I. media 2018-2019 =100	2020 N.I. media 2018-2019 =100	2021 N.I. media 2018-2019 =100	2022 N.I. media 2018-2019 =100
per controllo	edilizia	13.213	12.707	12.960	8.751	10.547	12.407	102,0	98,0	100,0	67,5	81,4	95,7
	di cui SPSAL	11.880	11.335	11.608	7.744	9.445	10.903	102,3	97,7	100,0	66,7	81,4	93,9
	di cui UOIA	1.333	1.372	1.353	1.007	1.102	1.504	98,6	101,4	100,0	74,5	81,5	111,2
	agricoltura	1.077	1.046	1.062	749	746	847	101,5	98,5	100,0	70,6	70,3	79,8
	di cui SPSAL	985	992	989	731	734	846	99,6	100,4	100,0	74,0	74,3	85,6
	di cui UOIA	92	54	73	18	12	1	126,0	74,0	100,0	24,7	16,4	1,4
	altri comparti	6.221	6.360	6.291	5.572	5.394	4.272	98,9	101,1	100,0	88,6	85,7	67,9
	di cui SPSAL	5.566	5.700	5.633	5.204	5.030	4.008	98,8	101,2	100,0	92,4	89,3	71,2
di cui UOIA	655	660	658	368	364	264	99,6	100,4	100,0	56,0	55,4	40,2	
per pareri	tutti i settori	298	333	316	241	290	319	94,5	105,5	100,0	76,4	91,9	101,1
	di cui SPSAL	298	333	316	241	290	319	94,5	105,5	100,0	76,4	91,9	101,1
	di cui UOIA	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
totale		20.809	20.446	20.628	15.313	16.977	17.845	100,9	99,1	100,0	74,2	82,3	86,5
	di cui SPSAL	18.729	18.360	18.545	13.920	15.499	16.076	101,0	99,0	100,0	75,1	83,6	86,7
	di cui UOIA	2.080	2.086	2.083	1.393	1.478	1.769	99,9	100,1	100,0	66,9	71,0	84,9

Nella tabella n. 3 viene rappresentato anche il contributo delle UOIA (11,0% nel 2022) all'obiettivo di unità locali da controllare stabilito a livello regionale.

Tabella 4

Dettaglio aziende controllate senza sopralluogo con riferimento alle indicazioni regionali - PG/2019/571966 del 01/07/2019 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro e UOIA". Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2019-2022

aziende controllate senza sopralluogo	2019	2020	2021	2022
aziende oggetto di controllo nell'ambito di piani mirati di intervento finalizzati a migliorare la valutazione e gestione dei rischi	71	164	95	74
aziende oggetto di verifica di documenti di valutazione aziendali, al fine di valutarne il grado dell'adempimento normativo e la qualità in gruppi di aziende, anche per facilitare l'adozione di misure non strettamente obbligatorie in termini di legge ma che possano rendere più efficace la gestione del rischio	60	27	56	301
aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione	85	108	363	425
aziende oggetto di controlli sulla conformità e sull'uso in sicurezza di attrezzature/impianti con azioni mirate	12	85	4	42
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria	0	80	0	85
aziende oggetto di controllo nell'ambito di Piani di controllo della qualità della formazione	1	0	0	10
aziende oggetto di controlli per contenimento e prevenzione COVID 19	0	899	1.050	14
totale	229	1.363	1.568	951
% sul totale aziende controllate	1,1%	8,9%	9,2%	5,3%

⁹ Numero Indice (N.I.) valore utilizzato come riferimento.

La tabella n. 4 descrive il dettaglio delle aziende controllate senza accesso ispettivo sulla base delle indicazioni regionali contenute nella circolare PG/2019/571966, cui si è fatto riferimento all’inizio del presente capitolo: nel 2022 le aziende controllate senza sopralluogo rappresentano il 5,3% delle aziende controllate nel complesso (951 su 17.845). Sul totale di 951 aziende, 664 afferiscono al comparto edile, 1 all’agricoltura, 286 le aziende degli altri comparti.

Nel 2022 i controlli hanno riguardato in prevalenza i piani di rimozione dell’amianto con invio di richieste di integrazioni o prescrizioni tecniche per il miglioramento delle misure di prevenzione (45%), i documenti di valutazione aziendali al fine di valutarne il grado dell’adempimento normativo e la qualità (32%) e i piani di controllo della qualità della sorveglianza sanitaria (9%).

Nella tabella 5 vengono riportati il numero dei pareri espressi nel 2022 ed il numero di aziende ispezionate per l’emissione degli stessi. In merito alle strutture sanitarie e socio-assistenziali, i pareri vengono espressi da una Commissione Dipartimentale, di cui il SPSAL fa parte, in tutti i territori della Regione; tuttavia solo alcuni Servizi registrano in proprio l’attività svolta, mentre negli altri viene considerata a valenza dipartimentale e come tale registrata. Per questo motivo dal 2019 i pareri non vengono qui conteggiati.

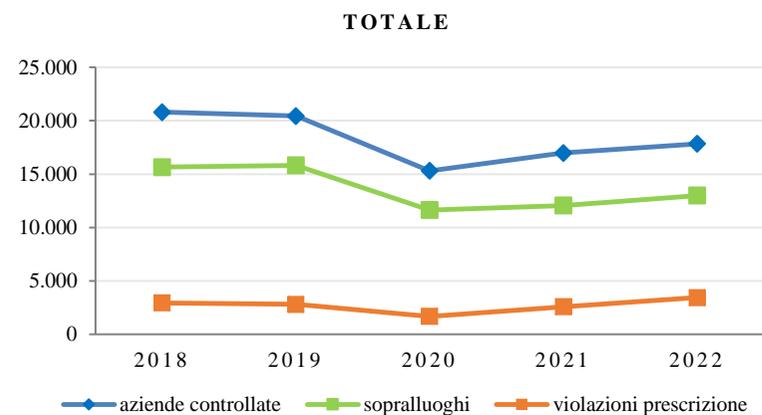
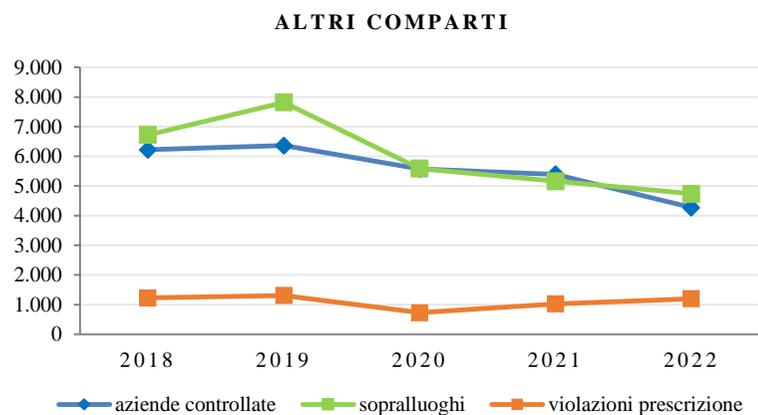
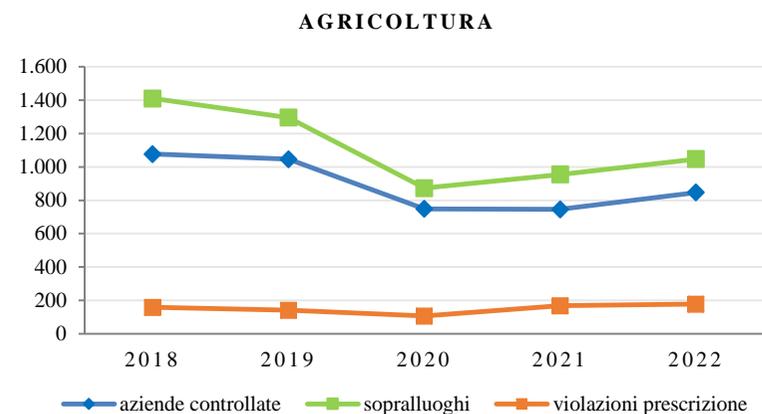
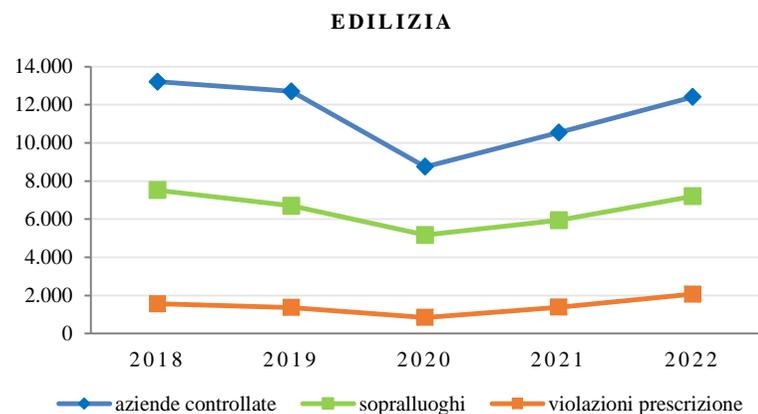
Tabella 5

Numero di pareri per tipologia e n. di aziende oggetto di sopralluogo per emissione di parere in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022

	pratiche edilizie	deroghe art. 63 e 65 D.Lgs. 81/08	amianto	s.sanitarie e socio-assistenziali	lavoratrici madri	altri pareri	totale
n. pareri emessi per tipologia	672	57	788	-	94	134	1.745
n. aziende oggetto di sopralluogo per pareri	5	51	37	144	72	10	319

Nella successiva figura 3 viene rappresentata l’attività di vigilanza, per macrocomparti e nel complesso, con evidenziazione delle principali azioni che connotano l’attività stessa, ovvero il numero dei sopralluoghi, delle aziende e lavoratori autonomi oggetto di controllo e delle violazioni oggetto di prescrizione.

Figura 3
Sopralluoghi, aziende controllate per vigilanza e per espressione pareri e violazioni oggetto di prescrizione in Emilia-Romagna. Anni 2018-2022. Attività SPSAL e UOIA.
Valori assoluti



Approfondimento sulla vigilanza per macrocomparto ATECO

Le informazioni riportate in tabella 6 sono un approfondimento dei dati SPSAL e fanno riferimento alla classificazione che adotta il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice Ateco 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.

Per fare un caso concreto, una impresa che opera in più comparti (per es. edile e immobiliare) viene attribuita a quello considerato inizialmente prevalente. Se si rende responsabile di una violazione con conseguente prescrizione in un cantiere edile può risultare appartenere ad un comparto produttivo diverso dalle costruzioni, risultando iscritta al Registro Ditte quale impresa manifatturiera (per es. una impresa produttrice di materiali per l'edilizia e che poi provveda anche a installarli negli edifici, come spesso avviene per gli infissi) o nel settore dei servizi (per es. coordinatore per la sicurezza). Va detto come tali problematiche non si limitino alle costruzioni ma interessino tutti i campi della produzione industriale e dei servizi.

La tabella fa riferimento alle **ragioni sociali (imprese)** invece che alle unità locali (UL), in altre parti di questo Rapporto denominate aziende controllate. Per alcuni codici Ateco/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate, ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) ed i servizi (da J ad S), il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL poiché si tratta in prevalenza di attività (ad esempio cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Quindi il dato relativo alla percentuale di atti su ragioni sociali controllate fornisce una misura della "non regolarità" delle imprese, che operano nell'attività/comparto di riferimento intese come sistema organizzato. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice M comprendono tutti i coordinatori per la sicurezza delle opere edili oggetto di provvedimenti e alcuni dei committenti (agenzie immobiliari, società finanziarie), oltre ovviamente a luoghi di lavoro dello specifico comparto eventualmente sottoposti a vigilanza.

Nella colonna "atti" è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (di prescrizione, sanzione amministrativa, disposizione, sequestro, sospensione).

Tabella 6**Attività di vigilanza per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022**

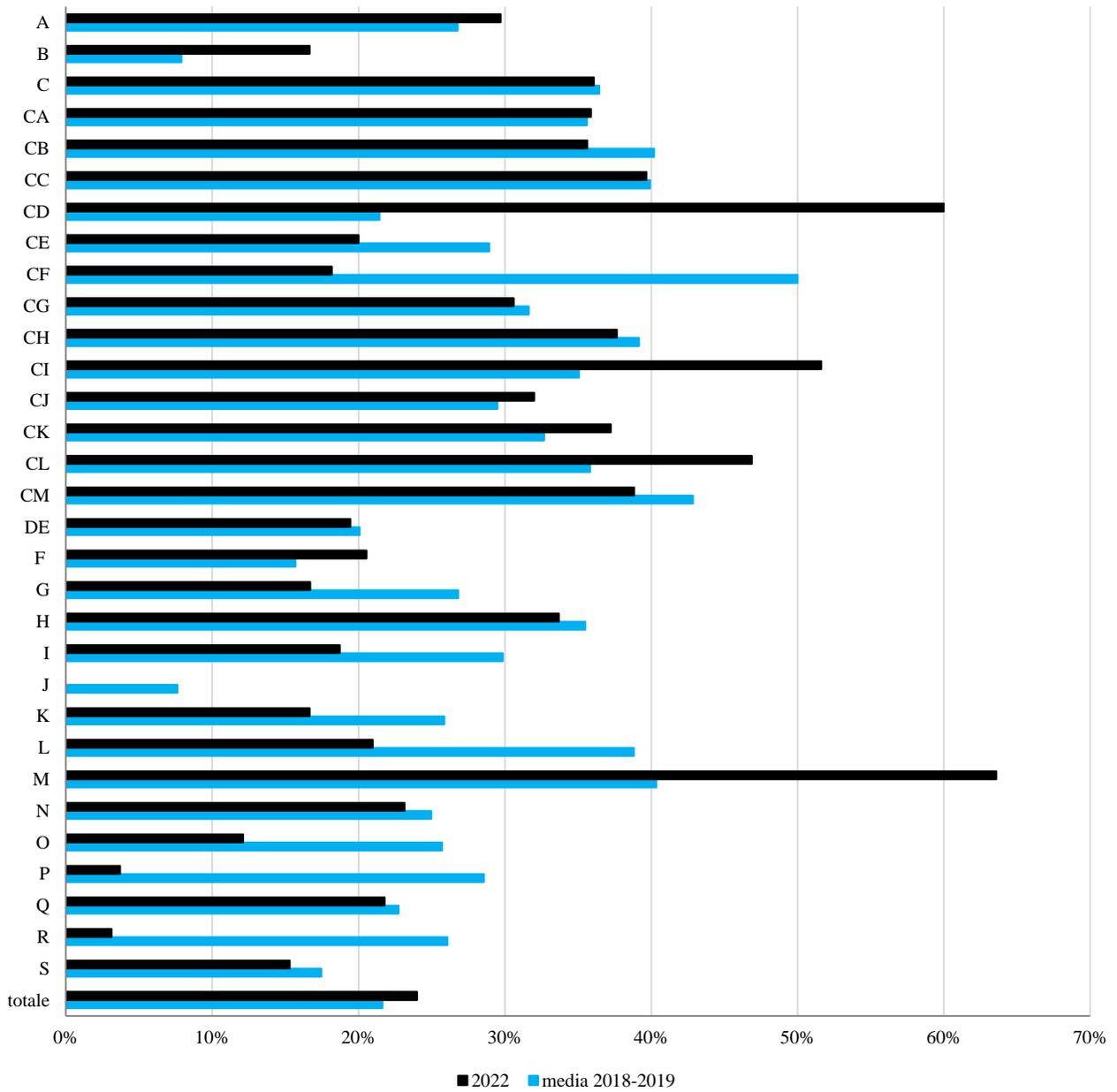
settore	descrizione	r. sociali controllate	%	atti	%
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	811	7%	241	8%
B	Attività estrattiva	18	0,2%	3	0,1%
C	Attività manifatturiere	1.574	13%	568	20%
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	180	2%	35	1%
F	Costruzioni	7.188	61%	1.477	52%
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	671	6%	112	4%
H	Trasporto e magazzinaggio	374	3%	126	4%
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	155	1%	29	1%
J	Servizi di informazione e comunicazione	8	0,1%	0	0,0%
K	Attività finanziarie e assicurative	18	0,2%	3	0,1%
L	Attività immobiliari (<i>comprendono alcune tipologie di committenti di cantieri edili</i>)	62	1%	13	0,5%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche: <i>attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza libero professionisti)</i>	184	2%	117	4%
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	203	2%	47	2%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	33	0,3%	4	0,1%
P	Istruzione	54	0,5%	2	0,1%
Q	Sanità e assistenza sociale	156	1%	34	1%
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	32	0,3%	1	0,04%
S	Altre attività di servizi	98	1%	15	1%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	3	0,03%	2	0,1%
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	2	0,02%	0	0,0%
	Non disponibile	7	0,1%	10	0,4%
	totale	11.831	100%	2.839	100%

I dettagli relativi ai comparti manifatturieri sono disponibili nelle analoghe tabelle dell'allegato territoriale.

La figura successiva esprime il totale di atti sul totale delle ragioni sociali ispezionate per settore, confrontando il dato relativo all'anno 2022 con la media del periodo 2018-2019.

Figura 4

Percentuale di atti su ragioni sociali controllate per settore (Ateco 2007), in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Media anni 2018-2019 e anno 2022



La tabella 7 riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra due e dieci rappresentano il 48% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 20% delle ragioni sociali controllate e per il 77% appartengono al codice Ateco F (costruzioni). Un altro 10% opera in agricoltura (coltivatori diretti) e un 9% nei servizi. Nell'ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale, le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano il 32% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto il 39% degli atti emessi. Viceversa, i lavoratori autonomi, (20% dei soggetti controllati) prevalentemente in edilizia, sono stati raggiunti dal 14% degli atti emessi. Ciò trova giustificazione nel fatto che la normativa prevede meno obblighi per tali figure rispetto a quelli previsti per le imprese con dipendenti.

Tabella 7

Numero di ragioni sociali controllate e atti emessi per classe di addetti. Dati SPSAL. Anno 2022

classe addetti	ragioni sociali							atti						
	agricol-tura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	di cui industria in senso stretto	di cui servizi	di cui n.d.	totale	agricol-tura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	di cui industria in senso stretto	di cui servizi	di cui n.d.	totale
lavoratori autonomi	248	1.846	312	84	227	1	2.406	66	226	101	12	85	4	393
aziende da 2 a 10	425	3.787	1.416	567	848	1	5.628	152	829	365	196	168	1	1.346
aziende da 11 a 30	105	1.054	868	493	373	2	2.027	16	324	275	180	94	1	615
az. da 31 a 100 addetti	24	371	587	329	256	2	982	6	72	188	123	65	0	266
aziende > 100 addetti	9	130	649	297	351	1	788	1	26	188	95	93	0	215
n.d.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	4	4
totale	811	7.188	3.832	1.770	2.055	7	11.831	241	1.477	1.121	606	505	10	2.839
% colonna														
lavoratori autonomi	31%	26%	8%	5%	11%	14%	20%	27%	15%	9%	2%	17%	40%	14%
aziende da 2 a 10	52%	53%	37%	32%	41%	14%	48%	63%	56%	33%	32%	33%	10%	47%
aziende da 11 a 30	13%	15%	23%	28%	18%	29%	17%	7%	22%	25%	30%	19%	10%	22%
az. da 31 a 100 addetti	3%	5%	15%	19%	12%	29%	8%	2%	5%	17%	20%	13%	0%	9%
aziende > 100 addetti	1%	2%	17%	17%	17%	14%	7%	0,4%	2%	17%	16%	18%	0%	8%
n.d.	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,4%	0%	0%	40%	0,1%
totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
% riga														
lavoratori autonomi	10%	77%	13%	3%	9%	0%	100%	17%	58%	26%	3%	22%	1%	100%
aziende da 2 a 10	8%	67%	25%	10%	15%	0%	100%	11%	62%	27%	15%	12%	0%	100%
aziende da 11 a 30	5%	52%	43%	24%	18%	0%	100%	3%	53%	45%	29%	15%	0%	100%
az. da 31 a 100 addetti	2%	38%	60%	34%	26%	0%	100%	2%	27%	71%	46%	24%	0%	100%
aziende > 100 addetti	1%	16%	82%	38%	45%	0%	100%	0%	12%	87%	44%	43%	0%	100%
n.d.	-	-	-	-	-	-	-	0%	0%	100%	0%	0%	100%	100%
totale	7%	61%	32%	15%	17%	0%	100%	8%	52%	39%	21%	18%	0%	100%

Tabella 8

Ragioni soc. controllate per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022. Valori assoluti e %

settore	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
A	1.023	1.010	1.016	682	696	811	8%	7%	8%	7%	6%	7%
B	20	18	19	8	20	18	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
C	1.867	1.827	1.847	1.681	1.776	1.574	14%	14%	14%	17%	16%	13%
DE	130	139	135	114	187	180	1%	1%	1%	1%	2%	2%
F	8.044	8.197	8.121	5.668	6.199	7.188	60%	61%	60%	56%	57%	61%
G	670	572	621	554	648	671	5%	4%	5%	5%	6%	6%
H	406	465	436	438	368	374	3%	3%	3%	4%	3%	3%
I	178	120	149	60	99	155	1%	1%	1%	1%	1%	1%
J	23	82	53	15	25	8	0,2%	1%	0,4%	0,1%	0,2%	0,1%
K	26	32	29	16	17	18	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
L	49	36	43	23	51	62	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,5%	1%
M	167	108	138	82	167	184	1%	1%	1%	1%	2%	2%
N	193	205	199	124	178	203	1%	2%	1%	1%	2%	2%
O	52	53	53	56	74	33	0,4%	0,4%	0,4%	1%	1%	0,28%
P	118	106	112	88	76	54	1%	1%	1%	1%	1%	0,46%
Q	254	295	275	338	207	156	2%	2%	2%	3%	2%	1%
R	51	64	58	30	51	32	0,4%	0,5%	0,4%	0,3%	0,5%	0,3%
S	86	103	95	81	91	98	1%	1%	1%	1%	1%	1%
T	6	7	7	28	3	3	0,0%	0,1%	0,05%	0,3%	0,0%	0,03%
U	0	0	0	3	0	2	0%	0%	0,0%	0,03%	0%	0,02%
n.d.	14	29	22	4	5	7	0,1%	0,2%	0,2%	0,04%	0,05%	0,1%
totale	13.377	13.468	13.422	10.093	10.938	11.831	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 9

Atti emessi per settore in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022. Valori assoluti e percentuali

settore	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
A	298	247	272	212	212	241	10%	9%	9%	13%	9%	8%
B	3	0	2	1	3	3	0,1%	0%	0,05%	0,1%	0,1%	0,1%
C	703	644	673	383	477	568	23%	23%	23%	23%	21%	20%
DE	32	22	27	52	33	35	1%	1%	1%	3%	1%	1%
F	1.359	1.190	1.275	714	1.111	1.477	45%	43%	44%	42%	49%	52%
G	164	169	167	95	107	112	5%	6%	6%	6%	5%	4%
H	130	179	155	111	102	126	4%	6%	5%	7%	4%	4%
I	47	42	45	13	31	29	2%	2%	2%	1%	1%	1%
J	4	4	4	1	1	0	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,04%	0%
K	7	8	8	0	2	3	0,2%	0,3%	0,3%	0%	0,1%	0,1%
L	25	8	17	5	12	13	1%	0,3%	1%	0,3%	1%	0,5%
M	51	60	56	26	63	117	2%	2%	2%	2%	3%	4%
N	48	51	50	21	34	47	2%	2%	2%	1%	1%	2%
O	19	8	14	4	9	4	1%	0,3%	0,5%	0,2%	0,4%	0,1%
P	43	21	32	6	6	2	1%	1%	1%	0,4%	0,3%	0,1%
Q	59	66	62	17	37	34	2%	2%	2%	1%	2%	1%
R	14	16	15	2	3	1	0,5%	1%	1%	0,1%	0,1%	0,04%
S	15	18	17	14	35	15	0,5%	1%	1%	1%	2%	1%
T	10	4	7	1	3	2	0,3%	0,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%
U	0	0	0	0	0	0	0%	0%	0,0%	0%	0%	0%
n.d.	9	8	9	4	9	10	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,4%	0,4%
totale	3.040	2.765	2.902	1.682	2.290	2.839	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

In media, tra il 2018 e il 2019 sono state controllate 20.628 aziende, di cui 20.513 oggetto di ispezione. In seguito alle ispezioni sono stati emessi mediamente 3.089 atti ed elevate 2.875 contravvenzioni con prescrizione.

Nel 2020, a causa dell'impatto che la pandemia COVID-19 ha avuto sulle attività economico-produttive e sulle attività dei Servizi di Prevenzione delle Aziende USL, si è verificata una riduzione significativa di aziende controllate e del numero assoluto di atti e violazioni.

Nel 2022 viene confermato l'andamento in aumento, già registrato nel 2021, di aziende controllate, numero di atti e violazioni. Il numero di atti per azienda passa da una media pari a 0,15 nel periodo 2018-2019 a 0,13 nel 2020, 0,16 nel 2021 e 0,18 nel 2022 (cfr. tab. 1).

UOIA ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo regionale di unità locali da controllare mediamente per il 10,5% negli anni 2018-2019 e per l'11,0% nel 2022 (cfr. tab. 3).

Tabella 10

Aziende controllate per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

aziende controllate	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
edilizia	13.213	12.707	12.960	8.751	10.547	12.407
di cui SPSAL	11.880	11.335	11.608	7.744	9.445	10.903
di cui UOIA	1.333	1.372	1.353	1.007	1.102	1.504
agricoltura	1.077	1.046	1.062	749	746	847
di cui SPSAL	985	992	989	731	734	846
di cui UOIA	92	54	73	18	12	1
altri comparti	6.221	6.360	6.291	5.572	5.394	4.272
di cui SPSAL	5.566	5.700	5.633	5.204	5.030	4.008
di cui UOIA	655	660	658	368	364	264
per pareri	298	333	316	241	290	319
totale aziende	20.809	20.446	20.628	15.313	16.977	17.845
di cui SPSAL	18.729	18.360	18.545	13.920	15.499	16.076
di cui UOIA	2.080	2.086	2.083	1.393	1.478	1.769

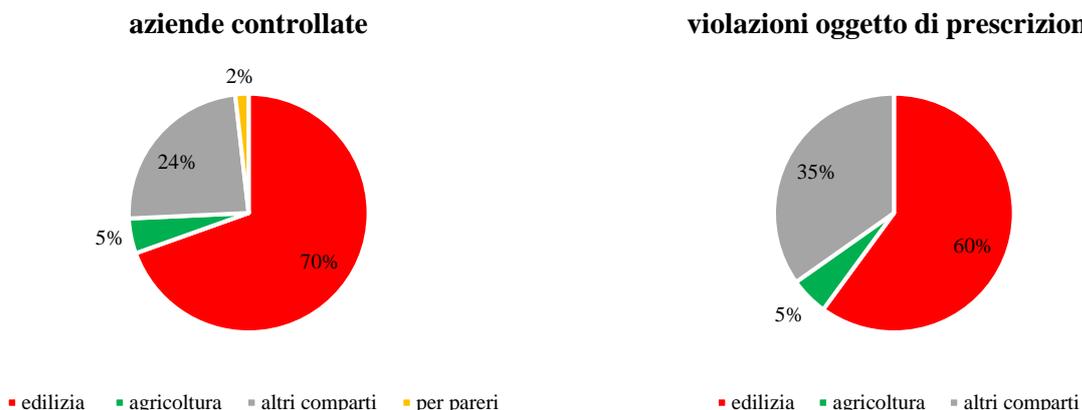
Tabella 11

Violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

violazioni	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
edilizia	1.558	1.362	1.460	841	1.382	2.062
di cui SPSAL	1.529	1.339	1.434	815	1.338	1.993
di cui UOIA	29	23	26	26	44	69
agricoltura	158	141	150	106	168	177
di cui SPSAL	158	141	150	106	168	177
di cui UOIA	0	0	0	0	0	0
altri comparti	1.226	1.305	1.266	727	1.026	1.196
di cui SPSAL	1.164	1.222	1.193	699	960	1.164
di cui UOIA	62	83	73	28	66	32
totale violazioni	2.942	2.808	2.875	1.674	2.576	3.435
di cui SPSAL	2.851	2.702	2.777	1.620	2.466	3.334
di cui UOIA	91	106	99	54	110	101

Figura 5

Aziende controllate e violazioni oggetto di prescrizione per macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022. Valori in percentuale



Le tabelle successive evidenziano le prescrizioni per figure sanzionate e per macrocomparto emesse nell'anno 2022 da SPSAL (tab. 12) e UOIA (tab. 13).

Tabella 12

Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022

figura sanzionata	edilizia	%	agricoltura	%	altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	1.622	81%	123	69%	1.108	95%	2.853	86%
coordinatore per la sicurezza	215	11%	0	0%	3	0%	218	7%
committente e/o responsabile dei lavori	53	3%	0	0%	6	1%	59	2%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	5	0%	47	27%	0	0%	52	2%
lavoratore autonomo	50	3%	2	1%	2	0,2%	54	2%
lavoratore	24	1%	3	2%	12	1%	39	1%
preposto	13	1%	0	0%	7	1%	20	1%
fabbricante, fornitore, installatore	10	1%	2	1%	15	1%	27	1%
medico competente	1	0,1%	0	0%	11	1%	12	0,4%
totale	1.993	100%	177	100%	1.164	100%	3.334	100%

Tabella 13

Violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e macrocomparto in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anno 2022

figura sanzionata	edilizia	%	agricoltura	altri comparti	%	totale violazioni	%
datore di lavoro/dirigente	47	68%	0	31	97%	78	77%
coordinatore per la sicurezza	13	19%	0	0	0%	13	13%
fabbricante, fornitore, installatore	6	9%	0	0	0%	6	6%
lavoratore autonomo	1	1%	0	1	3%	2	2%
committente e/o responsabile dei lavori	2	3%	0	0	0%	2	2%
totale	69	100%	0	32	100%	101	100%

In merito alle violazioni oggetto di prescrizione da parte dei SPSAL, l'86% risulta a carico del datore di lavoro/dirigente, ma con significative differenze nei diversi macrocomparti: la percentuale si attesta al 95% negli "altri comparti" rispetto al 81% in edilizia, comparto nel quale anche altre figure hanno rilevanti ruoli organizzativi e connesse responsabilità penali (lavoratori autonomi, committenti, coordinatori per la sicurezza) e al 69% in agricoltura, comparto nel quale il 27% delle violazioni sono state contestate a coltivatori diretti/collaboratori famigliari (soggetti riconducibili all'art. 21 D.Lgs.81/2008).

Le violazioni oggetto di prescrizione elevate dalle UOIA riguardano per il 77% i datori di lavoro/dirigenti, per il 13% i coordinatori per la sicurezza e per il 6% i fabbricanti, fornitori e installatori, coerentemente con la tipologia di vigilanza tecnico-specialistica effettuata.

Tabella 14

Violazioni oggetto di prescrizione per norma violata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

norma	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
D. Lgs 81/08	2.833	2.685	2.759	1.604	2.439	3.321
D.P.R. 520/55	6	8	7	7	9	3
L. 628/61	7	4	6	3	10	3
D.P.R. 462/01	0	0	0	4	3	7
D. Lgs 272/99	3	1	2	0	1	0
D.P.R.1124/65	1	3	2	0	0	0
Regio Decreto n. 147/27	0	0	0	0	4	0
D. Lgs 187/05	0	0	0	2	0	0
D. Lgs. 624/96	1	1	1	0	0	0
totale	2.851	2.702	2.777	1.620	2.466	3.334

Tabella 15

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
I	Principi comuni	970	982	976	526	797	1.030
II	Luoghi di lavoro	179	187	183	140	182	187
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	360	323	342	233	344	381
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.168	1.050	1.109	610	1.008	1.553
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	9	7	8	10	13	10
VI	Movimentazione manuale dei carichi	26	20	23	9	9	21
VII	Attrezzature munite di videoterminali	1	2	2	0	0	0
VIII	Agenti fisici	6	4	5	3	8	15
IX	Sostanze pericolose	112	107	110	67	68	122
X	Esposizione ad agenti biologici	2	1	2	2	3	0
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	2	1	4	7	2
totale		2.833	2.685	2.759	1.604	2.439	3.321

Nel 2022, così come in media nel periodo 2018-2019, il 99% delle violazioni prescritte dai SPSAL ha riguardato articoli del D. Lgs. 81/08 (tab. 14) e, in particolare, nel 2022 per il 47% articoli del

Titolo IV (Cantieri temporanei o mobili), dato prevedibile considerando la prevalenza della vigilanza nel macrocomparto edile (tab. 15). Seguono gli articoli del Titolo I (Principi Comuni) con il 35% in media nel periodo 2018-2019 ed il 31% nel 2022, gli articoli del Titolo III (Uso delle attrezzature e dei DPI), 12% 2018-2019 e 11% nel 2022, gli articoli del Titolo II (Luoghi di Lavoro) (rispettivamente 7% e 6%) e gli articoli del Titolo IX (Sostanze pericolose) (4% in entrambi i periodi). La stessa analisi, relativa ai dati UOIA, viene riportata nella tabella 16, da cui si evince che nel 2022 la maggioranza delle prescrizioni (50%) è riferita ad articoli del Titolo III, seguita dal 27% riferita ad articoli del Titolo IV e dal 23% ad articoli del Titolo I.

Tabella 16

Violazioni oggetto di prescrizione norma violata e violazioni oggetto di prescrizione per Titolo violato del D. Lgs. 81/08 in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

norma	Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
D.Lgs 81/08	I	Principi comuni	13	21	17	13	17	23
	II	Luoghi di lavoro	1	3	2	0	1	1
	III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	58	73	66	33	81	50
	IV	Cantieri temporanei o mobili	8	3	6	6	11	27
	XI	Protezione da atmosfere esplosive	3	0	2	0	0	0
	totale			83	100	92	52	110
DPR462/01			8	6	7	2	0	0
totale			91	106	99	54	110	101

La figura 6 e la tabella 17 riportano l'analisi delle violazioni classificate, in base all'articolo/comma/lettera violato, in tre macrogruppi di problematiche-carenze riscontrate: aspetti gestionali collegati ad assenza o carenza di adempimenti (ad esempio nomine, verifiche, informazione, formazione, addestramento) o mancata gestione di processi (carente valutazione dei rischi, mancata programmazione della manutenzione, mancato coordinamento da parte del coordinatore, mancata vigilanza da parte dei preposti); aspetti tecnici (attrezzature di lavoro, parapetti, armamenti-protezioni, percorsi e vie di transito, protezione rischio elettrico, requisiti dei luoghi di lavoro); aspetti procedurali (uso errato o improprio dell'attrezzatura, uso errato o mancato uso dei DPI, sequenza lavorativa scorretta).

In tutti i settori, ad eccezione dell'agricoltura, e in tutto il periodo analizzato, prevalgono carenze relative ad aspetti gestionali, seguiti da aspetti tecnici e da quelli procedurali. Le percentuali nel 2022 sono rispettivamente pari al 57%, 27%, 6%. Diversa la situazione nel comparto agricoltura nel quale prevalgono le carenze legate agli aspetti tecnici. Questi dati sono in linea con quanto emerso dal sistema PRE.V.I.S. (sistema di monitoraggio dei fattori di rischio lavorativo attraverso l'attività di vigilanza - Inail 2022, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro ed ambientale) che riporta circa il 50% di carenze relative agli aspetti gestionali, il 43% per quelle relative agli aspetti tecnici e il 7% per quelle relative agli aspetti procedurali.

Tabella 17

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per figura sanzionata e problematiche-carenze riscontrate in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022

problematiche	figura sanzionata	2018	2019	<i>media 2018- 2019</i>	2020	2021	2022
gestionali	datore di lavoro/dirigente	1.226	1.263	<i>1.245</i>	642	1.071	1.499
	coordinatore per la sicurezza	135	107	<i>121</i>	64	121	218
	committente e/o responsabile dei lavori	60	66	<i>63</i>	34	51	59
	lavoratore	32	23	<i>28</i>	16	25	39
	preposto	32	21	<i>27</i>	18	23	20
	fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	25	19	<i>22</i>	9	14	35
	lavoratore autonomo	14	15	<i>15</i>	6	16	27
	coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	17	7	<i>12</i>	5	3	7
	progettista	2	0	<i>1</i>	2	1	0
tecniche	datore di lavoro/dirigente	1.038	916	<i>977</i>	640	886	1.151
	coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	72	59	<i>66</i>	49	46	45
	lavoratore autonomo	34	16	<i>25</i>	11	20	19
procedurali	datore di lavoro/dirigente	125	159	<i>142</i>	104	155	190
	medico competente	21	14	<i>18</i>	4	7	12
totale		2.833	2.685	<i>2.759</i>	1.604	2.439	3.321

Nelle tabelle 18 e 19 vengono riportati i dettagli dei singoli articoli oggetto di prescrizione rispettivamente dai SPSAL e da UOIA.

Figura 6
Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per problematiche-carenze e macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022. Valori percentuali

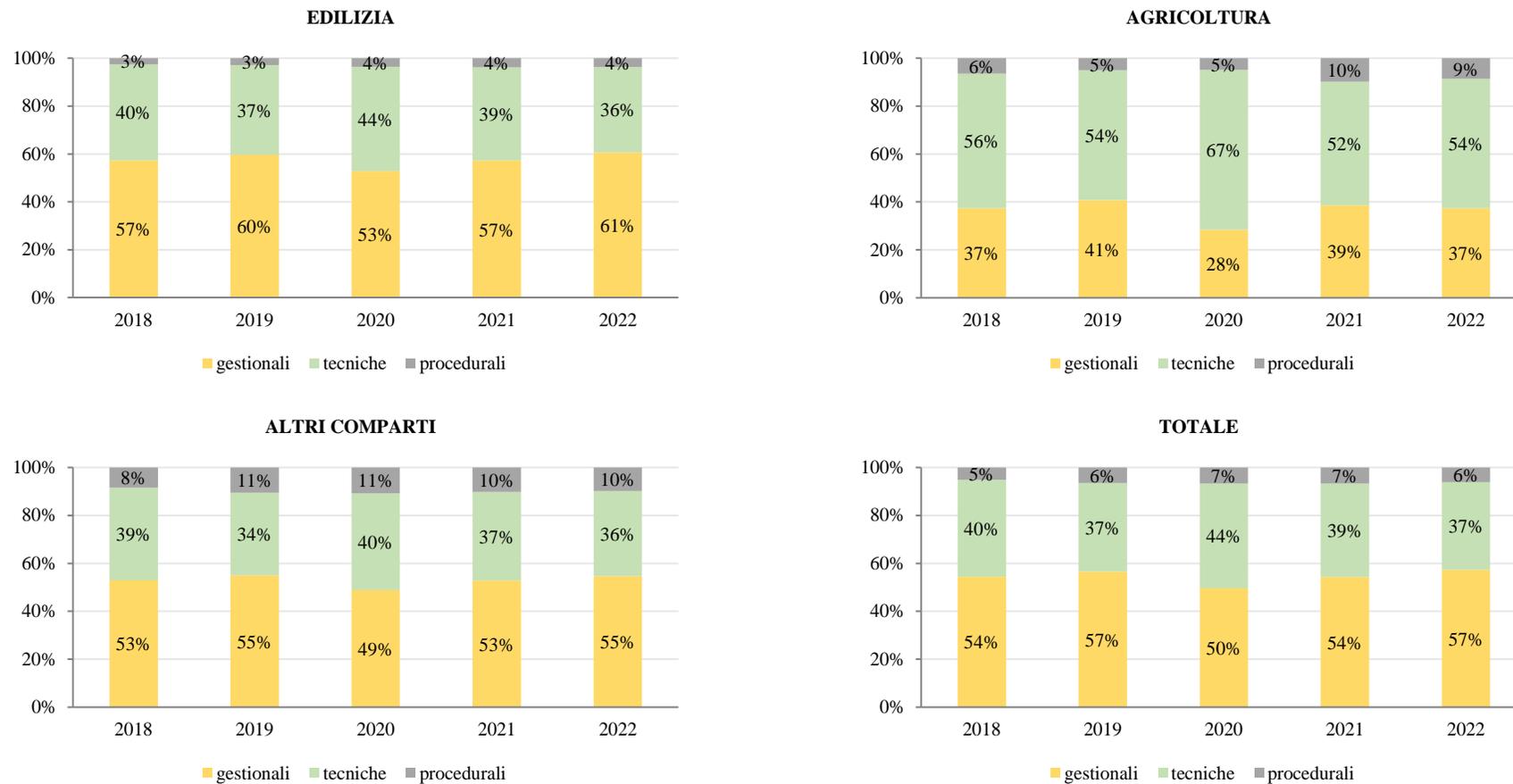


Tabella 18

**Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in regione Emilia-Romagna.
Dati SPISAL. Anni 2018-2022**

art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	cumulata	2020	2021	2022	% 2022
71	Obblighi del datore di lavoro	286	257	272	10%	10%	180	254	281	8%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	223	221	222	8%	18%	87	194	286	9%
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	152	148	150	5%	23%	68	163	229	7%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	128	163	146	5%	29%	98	145	212	6%
64	Obblighi del datore di lavoro	135	140	138	5%	34%	104	133	143	4%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	123	95	109	4%	38%	60	109	194	6%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	108	106	107	4%	41%	84	99	102	3%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	140	95	118	4%	46%	73	79	107	3%
122	Ponteggi ed opere provvisoria	119	81	100	4%	49%	55	77	114	3%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	93	72	83	3%	52%	51	87	88	3%
136	Montaggio e smontaggio	39	51	45	2%	54%	22	69	167	5%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	77	86	82	3%	57%	39	64	78	2%
146	Difesa delle aperture	73	83	78	3%	60%	46	66	66	2%
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	91	79	85	3%	63%	33	51	62	2%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	69	88	79	3%	66%	33	56	50	2%
112	Idoneità delle opere provvisoria	51	52	52	2%	67%	31	57	101	3%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	74	79	77	3%	70%	35	50	37	1%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	54	66	60	2%	72%	40	41	41	1%
80	Obblighi del datore di lavoro	37	38	38	1%	74%	31	52	66	2%
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	48	56	52	2%	76%	22	40	47	1%
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	54	49	52	2%	78%	27	31	39	1%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	38	45	42	2%	79%	30	46	40	1%
109	Recinzione del cantiere	28	10	19	1%	80%	13	33	58	2%
20	Obblighi dei lavoratori	32	23	28	1%	81%	16	25	39	1%
134	Documentazione	19	25	22	1%	82%	11	20	57	2%
138	Norme particolari	22	18	20	1%	82%	14	26	47	1%
133	Progetto	25	35	30	1%	83%	11	10	42	1%
19	Obblighi del preposto	32	20	26	1%	84%	18	23	20	1%
125	Disposizione dei montanti	26	13	20	1%	85%	21	17	24	1%
126	Parapetti	21	18	20	1%	86%	13	11	28	1%
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	22	22	22	1%	86%	15	14	15	0%
236	Valutazione del rischio	15	20	18	1%	87%	13	10	23	1%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	17	18	18	1%	88%	9	14	22	1%
168	Obblighi del datore di lavoro	24	19	22	1%	89%	9	8	20	1%
251	Misure di prevenzione e protezione	20	13	17	1%	89%	9	14	18	1%
43	Disposizioni generali	16	27	22	1%	90%	7	14	9	0,3%
70	Requisiti di sicurezza	12	7	10	0,3%	90%	15	21	14	0,4%
113	Scale	22	12	17	1%	91%	10	11	14	0,4%
77	Obblighi del datore di lavoro	19	19	19	1%	92%	5	10	13	0,4%
91	Obblighi del coordinatore per la progettazione	12	12	12	0,4%	92%	4	12	24	1%
147	Scale in muratura	13	16	15	1%	93%	5	10	17	1%
	altri	224	188	206	7%	7%	137	173	267	8%
	totale	2.833	2.685	2.759	100%	-	1.604	2.439	3.321	100%

Tabella 19

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per articoli violati in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	cumulata	2020	2021	2022	% 2022
80	Obblighi del datore di lavoro	37	32	35	38%	38%	22	49	40	40%
71	Obblighi del datore di lavoro	20	38	29	32%	69%	11	31	9	9%
24	Obblighi degli installatori	6	10	8	9%	78%	6	9	6	6%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	3	2	3	3%	81%	4	5	13	13%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	3	4	4	4%	85%	5	4	1	1%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	3	2	2%	86%	2	2	8	8%
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	0	0%	86%	2	3	10	10%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	3	1	2	2%	89%	0	0	3	3%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	2	1	1%	90%	0	2	2	2%
64	Obblighi del datore di lavoro	1	2	2	2%	91%	0	1	1	1%
70	Requisiti di sicurezza	0	3	2	2%	93%	0	1	1	1%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	0	0	0	0%	93%	0	0	3	3%
126	Parapetti	3	0	2	2%	95%	0	0	0	0%
290	Valutazione dei rischi di esplosione	3	0	2	2%	96%	0	0	0	0%
94	Obblighi dei lavoratori autonomi	0	1	1	1%	97%	0	1	0	0%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0%	97%	0	1	1	1%
19	Obblighi del preposto	0	1	1	1%	97%	0	0	0	0%
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	1	0	1	1%	98%	0	0	0	0%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	0	1	1	1%	98%	0	0	0	0%
85	Protezione di edifici, impianti, strutture ed attrezzature	1	0	1	1%	99%	0	0	0	0%
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	0	0	0	0%	99%	0	0	1	1%
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	0	0	0	0%	99%	0	0	1	1%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	1	0	1	1%	99%	0	0	0	0%
117	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0%	99%	0	1	0	0%
133	Progetto	1	0	1	1%	100%	0	0	0	0%
112	Idoneità delle opere provvisorie	0	0	0	0%	-	0	0	1	1%
totale		83	100	92	100%	-	52	110	101	100%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Oltre alle violazioni oggetto di prescrizione ex D. Lgs. 758/94, a valenza penale, il D. Lgs. 81/08 prevede anche violazioni punite con sanzioni amministrative.

Tabella 20

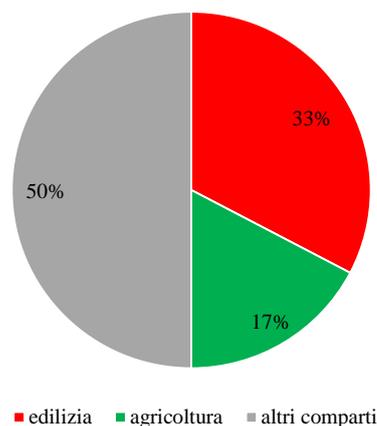
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto e anno in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

violazioni amministrative	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
edilizia	45	56	51	36	60	34
di cui SPSAL	28	37	33	21	36	26
di cui UOIA	17	19	18	15	24	8
agricoltura	26	16	21	10	11	18
di cui SPSAL	17	16	17	9	11	18
di cui UOIA	9	0	5	1	0	0
altri comparti	67	72	70	35	82	52
di cui SPSAL	42	34	38	26	29	36
di cui UOIA	25	38	32	9	53	16
totale	138	144	141	81	153	104
di cui SPSAL	87	87	87	56	76	80
di cui UOIA	51	57	54	25	77	24

Figura 7

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per macrocomparto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022. Valori in percentuale

violazioni oggetto di sanzione amministrativa



L'analisi delle violazioni amministrative per figura sanzionata (tab. 21) conferma che nel 2022 la quasi totalità delle violazioni è stata contestata ai datori di lavoro/dirigenti, seguiti da fornitori/installatori, medici competenti e committenti/responsabili lavori.

Nella tabella 23 sono evidenziati gli articoli la cui violazione ha più spesso dato luogo a sanzioni amministrative da parte dei SPSAL, mentre nelle tabelle 24 e 25 sono state analizzate le stesse variabili delle tabelle precedenti ma riferite a UOIA.

Tabella 21**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022**

figura sanzionata	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
datore di lavoro/dirigente	73	76	75	51	67	68
committente e/o responsabile dei lavori	3	4	4	0	4	2
medico competente	5	2	4	3	2	3
noleggiate/concedente in uso	5	3	4	2	3	0
fornitore/installatore	0	0	0	0	0	6
coltivatore diretto-componente impresa familiare-titolare socio società semplice	0	1	1	0	0	1
lavoratore	1	0	1	0	0	0
lavoratore autonomo	0	1	1	0	0	0
totale	87	87	87	56	76	80

Tabella 22**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per norma violata in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022**

norma	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
D.Lgs 81/08	84	84	84	42	61	73
D.L. 19/2020 misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19	0	0	0	4	7	0
Regolamento CE 1223/2009 - prodotti cosmetici	0	0	0	0	0	4
Regolamento comunale di Igiene	0	2	1	0	2	1
DPCM 11/06/2020 All.12	0	0	0	8	0	0
Regolamento CE 1907/2006 - principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche*	2	0	1	2	2	0
CLP - Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele	0	1	1	0	4	0
altre	1	0	1	0	0	2
totale	87	87	87	56	76	80

Tabella 23**Focus sul d.lgs. 81/08: articoli con violazioni oggetto di sanzione amministrativa in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022**

art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
71	Obblighi del datore di lavoro	33	42	38	27	29	31
86	Verifiche e controlli	22	18	20	5	13	13
70	Requisiti di sicurezza	10	10	10	1	10	12
72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	5	3	4	2	3	2
41	Sorveglianza sanitaria	3	2	3	3	2	3
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	2	1	2	2	2	5
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	3	3	3	0	2	2
101	Obblighi di trasmissione	0	0	0	1	0	3
243	registro di esposizione e cartelle sanitarie	1	3	2	0	0	0
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	1	1	0	0	2
25	obblighi del medico competente	2	0	1	0	0	0
	altri	3	1	2	1	0	0
	totale	84	84	84	42	61	73

Tabella 24**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022**

figura sanzionata	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
datore di lavoro/dirigente	48	55	52	23	74	24
committente e/o responsabile dei lavori	0	0	0	0	2	0
noleggiatore/concedente in uso	3	1	2	1	1	0
fornitore/installatore	0	1	1	1	0	0
totale	51	57	54	25	77	24

Tabella 25**Norme e articoli con violazioni oggetto di sanzione amministrativa in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022**

norma	articolo	descrizione	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
D.Lgs 81/08	86	Verifiche e controlli	25	16	21	9	38	15
	71	Obblighi del datore di lavoro	23	37	30	12	35	8
	70	Requisiti di sicurezza	0	2	1	0	0	1
	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	3	1	2	1	1	0
	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	0	0	2	1	0
D.M. 37/2008 recante riordino delle disp. in materia di attività installazioni impianti			0	1	0,5	1	1	0
totale			51	57	54	25	77	24

Attività di indagine per infortuni sul lavoro e malattie professionali

Gli operatori SPSAL svolgono indagini di Polizia Giudiziaria per infortuni e malattie professionali. Le inchieste possono essere avviate autonomamente sulla base dei certificati di Pronto Soccorso, a seguito di chiamate del 118, Polizia e Carabinieri, oppure su richiesta della Magistratura. Nel caso risultino responsabilità penali, gli operatori che hanno svolto le indagini possono essere convocati durante le fasi processuali per fornire testimonianza.

Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso degli ultimi cinque anni. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno, sia di iniziativa che su delega della Magistratura. Viene altresì riportato il numero di inchieste concluse con evidenza di correlazione tra l'evento e violazioni di obblighi normativi. Dalla tabella 26 si evince che in regione, nel 2022, il 27% dell'attività di indagini per infortuni è stato delegato dall'Autorità Giudiziaria e circa il 73% è stato attivato di iniziativa dai Servizi nella loro attività autonoma di Polizia Giudiziaria. In merito alle indagini per malattia professionale, la percentuale di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse è stata del 8%. La percentuale di inchieste con riscontro di correlazione di violazioni ad obblighi normativi viene usata a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine: nel 2022 tale percentuale si attesta al 32% per le inchieste infortuni e al 25% per le inchieste sulle malattie professionali.

Tabella 26

Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

inchieste concluse	2018	2019	2020	2021	2022
inchieste infortuni concluse	669	659	610	758	645
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	180	195	194	268	207
inchieste malattie professionali concluse	274	245	189	152	293
di cui con riscontro di violazione correlata all'evento	86	51	37	10	73

Figura 8

Inchieste infortuni concluse e inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

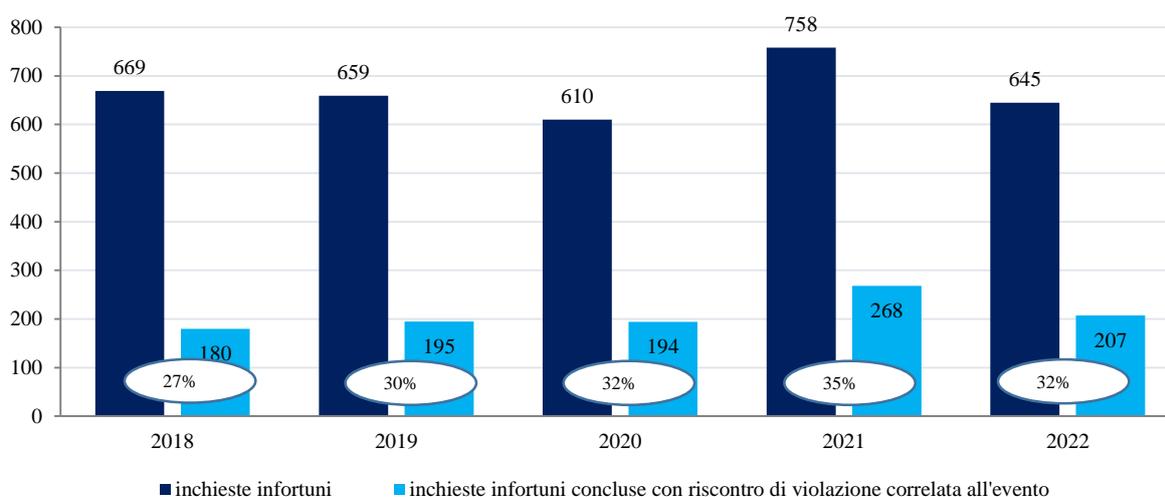


Figura 9

Inchieste malattie professionali concluse e inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

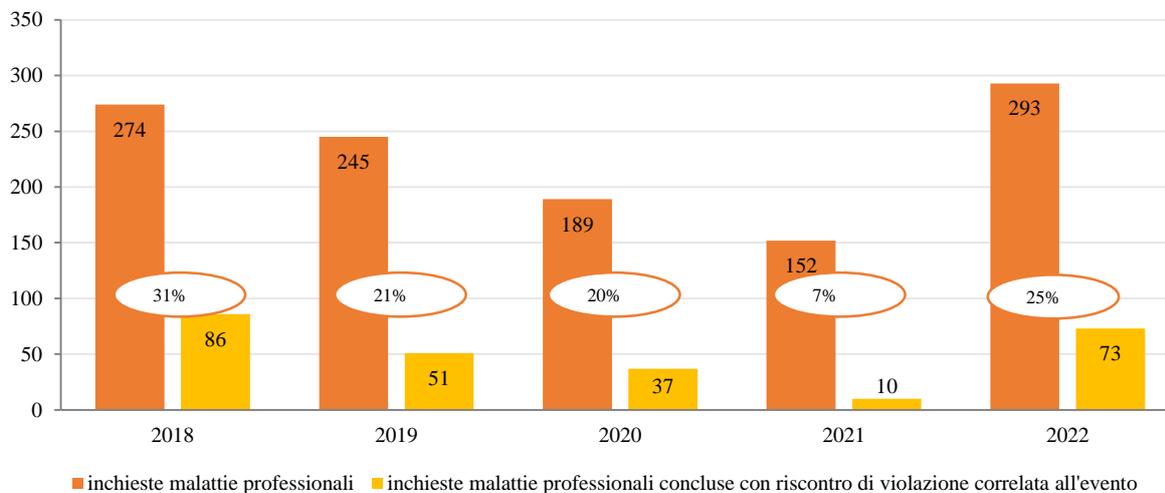


Tabella 27

Inchieste infortuni e inchieste malattie professionali concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

	2018	2019	2020	2021	2022
inchieste infortuni concluse	669	659	610	758	645
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria (A.G.)	252	186	236	202	171
<i>% di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse</i>	38%	28%	39%	27%	27%
inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	180	195	194	268	207
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	67	66	69	74	61
<i>% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.</i>	27%	35%	29%	37%	36%
inchieste malattie professionali concluse	274	245	189	152	293
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	105	76	80	45	22
<i>% e di inchieste concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria sul totale delle inchieste concluse</i>	38%	31%	42%	30%	8%
inchieste malattie professionali concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	86	51	37	10	73
di cui richieste dall'Autorità Giudiziaria	69	27	21	2	0
<i>% di inchieste, richieste dall'A.G., concluse con riscontro di violazione correlata all'evento sul totale delle inchieste richieste dall'Autorità G.</i>	66%	36%	26%	4%	0%

Attività sanitarie

Vengono erogate prestazioni specialistiche di Medicina del Lavoro finalizzate ad approfondimenti diagnostici su sospette tecnopatie e alla tutela medico-legale/assicurativa conseguente al riscontro di origini professionali. Sono attività specifiche su richiesta dei lavoratori o nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo). I medici SPSAL presiedono il Collegio Medico art. 41 D.Lgs. 81/08 e, in molte AUSL, partecipano anche all'attività delle Commissioni ex art. 5 L. 300/70, Commissioni Medico Legali ex L.68/99 e altre Commissioni di verifica.

Le attività sanitarie vengono monitorate a livello nazionale per valutare il raggiungimento dei LEA. Di seguito i dati relativi alla Regione Emilia-Romagna.

Tabella 28

Attività sanitaria in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018- 2022

attività sanitaria	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
n. visite effettuate dal Servizio PSAL su propria iniziativa o su richiesta	10.177	10.712	10.445	5.283	6.991	8.152
<i>di cui nell'ambito delle commissioni per L.68/99, L.104/92, invalidi civili</i>	6.138	6.045	6.092	3.506	4.774	5.715
n. visite effettuate dal Servizio PSAL per minori e visite preventive preassuntive	26	3	15	0	0	0
n. aziende in cui è stato controllato il prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	948	811	880	659	390	551
n. ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente	658	651	655	579	711	770
procedure attive per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ¹⁰	10 sì/ 1 no	11 sì/0 no	-	11 sì	10 sì/ 1 no	11 sì/0 no
n. notifiche di MP registrate per il progetto Malprof	3.843	3.767	3.805	2.300	2.645	2.833

¹⁰ Motivazioni: monitoraggio del personale militare e civile che ha operato nei Balcani (per la possibile esposizione a uranio impoverito) secondo il protocollo previsto da DM 22/10/02; controllo esposti CVM per potenziale rischio cancerogeni e/o controlli per ex esposti ad amianto.

Approfondimento sui ricorsi avverso il giudizio del medico competente (art. 41 D. Lgs. 81/08)

La tabella seguente riporta i ricorsi pervenuti ai Servizi PSAL relativamente a tutti i settori produttivi e relativamente alla sanità, oggetto quest'ultima di monitoraggio specifico per la rilevanza del fenomeno (34,5% del totale nel 2022). Nel 2022 il numero di ricorsi pervenuti ai Servizi è stato pari a 806 e risulta irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro (20, di cui 6 nel settore sanità).

Sul totale dei ricorsi pervenuti nel 2022, il giudizio non è stato emesso nel 24% dei casi per tutti i settori (nel 33% per la sanità): si tratta di visite effettuate nell'anno successivo, di situazioni con giudizio in sospeso in attesa di ulteriori approfondimenti, o di ritiri della domanda dopo la presentazione. L'analisi dei giudizi emessi mostra che la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti (MC) e modificati dai colleghi medici ex art.41 è del 78% nel complesso dei settori e nella sanità.

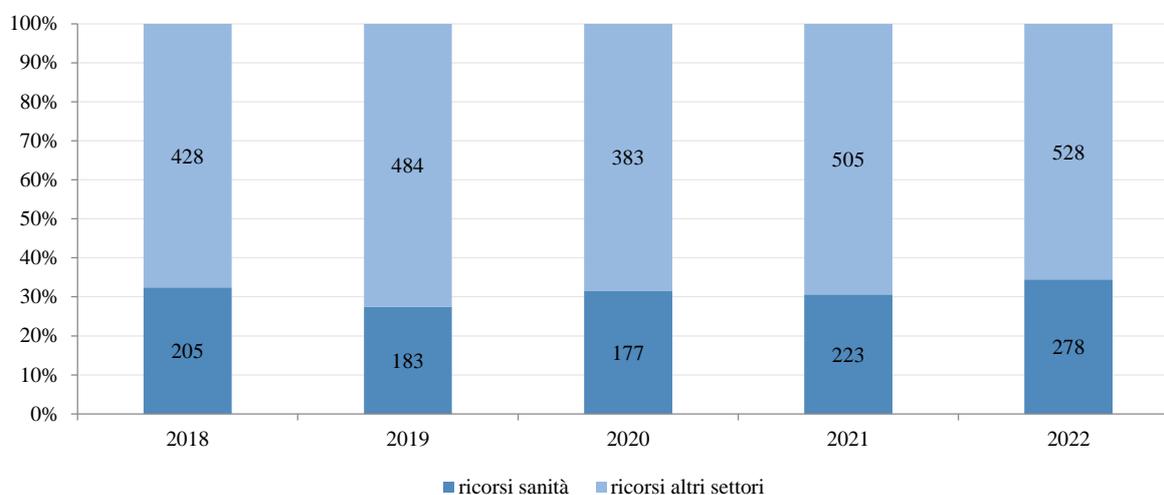
Tabella 29

Totale ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 pervenuti ai Servizi: tutti i settori e settore sanità. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

ricorsi	totale settori					di cui sanità				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
n. ricorsi presentati dai datori lavoro	20	21	11	11	20	4	3	3	2	6
n. ricorsi presentati da lavoratori	613	646	549	717	786	201	180	174	221	272
totale ricorsi presentati	633	667	560	728	806	205	183	177	223	278
<i>% ricorsi lavoratore su totale</i>	97%	97%	98%	98%	98%	98%	98%	98%	99%	98%
con giudizio del MC confermato	125	150	148	193	134	48	59	45	63	41
con giudizio del MC modificato	403	440	311	427	476	130	113	107	129	146
senza emissione di giudizio	105	77	101	108	196	27	11	25	31	91
totale ricorsi con emissione di giudizio	528	590	459	620	610	178	172	152	192	187
<i>% giudizi del MC modificati sul totale dei ricorsi con emissione di giudizio</i>	76%	75%	68%	69%	78%	73%	66%	70%	67%	78%
<i>% ricorsi senza emissione di giudizio sul totale dei ricorsi presentati</i>	17%	12%	18%	15%	24%	13%	6%	14%	14%	33%

Figura 10

Distribuzione percentuale e numeri assoluti dei ricorsi ex art. 41 D. Lgs. 81/08 presentati nel settore sanità e negli altri settori. Dati SPSAL. Anni 2018-2022



La tabella seguente analizza, per i ricorsi per i quali è stato emesso un giudizio nel 2022, il tipo di idoneità formulata dal medico competente e per cui è stato avanzato ricorso. Prevalgono i ricorsi per “idoneità parziale”: 69% in tutti i settori, 76% nel settore sanità.

Tabella 30

Ricorsi (in totale e dei lavoratori) per tutti i settori e nella sanità e giudizio del medico competente che ne ha motivato il ricorso¹¹. Dati SPSAL. Anno 2022

giudizio del medico competente	totale settori				settore sanità			
	totale ricorsi	%	di cui presentati da lavoratori	%	totale ricorsi	%	di cui presentati da lavoratori	%
idoneità	70	11%	69	12%	32	17%	32	18%
idoneità parziale	420	69%	408	68%	143	76%	137	76%
inidoneità permanente	55	9%	54	9%	4	2%	4	2%
inidoneità temporanea	65	11%	65	11%	8	4%	8	4%
totale	610	100%	596	100%	187	100%	181	100%

¹¹ Nella tabella sono esclusi i ricorsi senza emissione di giudizio (sospensione, ritiro, etc).

Attività di informazione, formazione e assistenza ai soggetti della prevenzione

Il D. Lgs. 81/08 e gli Atti di indirizzo e programmazione Nazionali e Regionali assegnano ai SPSAL, in aggiunta alle attività di controllo e vigilanza, anche compiti di informazione, formazione e assistenza ai vari soggetti della prevenzione (RSPP e datori di Lavoro, RLS e sindacati, consulenti e medici competenti, coordinatori sicurezza, progettisti, lavoratori), con la finalità di sostenere e promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura della prevenzione.

Altro soggetto privilegiato dell'attività di informazione e formazione è la scuola, ambito in cui vengono formati gli studenti, futuri lavoratori.

Tabella 31

Attività di assistenza in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

attività di assistenza	2018	2019	2020	2021	2022
n. interventi di informazione per gruppi di lavoratori esposti a specifici rischi	87	56	69	25	79
n. iniziative di confronto (incontri, seminari) con le figure aziendali per la prevenzione (RSPP, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, ecc)	2.223	1.851	1.285	913	913
n° aziende coinvolte in azioni di assistenza e promozione della sicurezza	-	1.520	1.059	706	818
n. iniziative di comunicazione di massa	26	19	18	14	26

Tabella 32

Attività di formazione in orario di lavoro in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

attività di formazione	2018	2019	2020	2021	2022
n. ore formazione	1.593	2.003	552	358	593
n. persone formate	9.054	7.364	4.672	3.474	4.221
n. corsi	201	176	81	92	123
n. ore di tutoraggio	13.249	12.499	9.061	6.764	8.259

Contesto e personale

Il dimensionamento dell'universo di riferimento, oggetto di possibile attività ispettiva, è quantificabile con ricorso a diverse fonti (ISTAT, Registro Ditte Camera di Commercio, ecc). Il Gruppo Tecnico Interregionale Salute e Sicurezza Luoghi di Lavoro, date le specificità della materia, ha assunto di stimarlo utilizzando le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che identificano l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiore ad 1 o con numero di artigiani pari o superiore a 2.

Dal 2018 la definizione di PAT è stata modificata ed identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) pari o superiori ad 1 o con numero di artigiani pari o superiori a 1. Nonostante l'incremento del denominatore, la Regione Emilia Romagna ha mantenuto l'obiettivo del controllo del 9% delle PAT regionali, a fronte di un obiettivo nazionale LEA del 5%.

Tabella 33

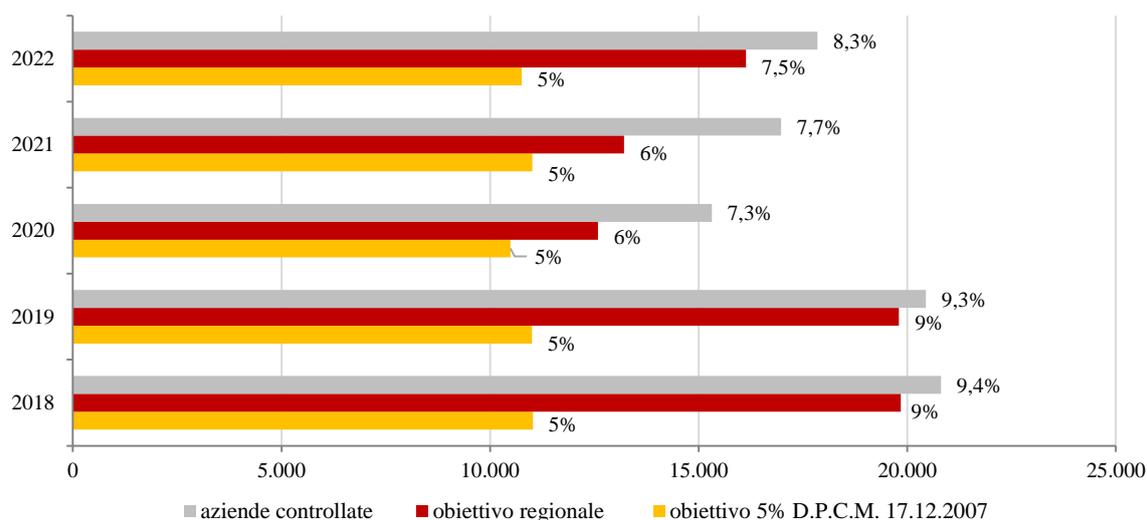
Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) e aziende controllate, rapporto tra aziende controllate e PAT in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
PAT	220.487 ¹²	220.015	220.251	209.721	220.175	215.146
aziende controllate	20.809	20.446	20.628	15.313	16.977	17.845
aziende ispezionate su PAT	9,4	9,3	9,4	7,3	7,7	8,3

Come anticipato nei paragrafi precedenti, la regione Emilia-Romagna ha modificato l'obiettivo di copertura (9%) individuando una percentuale di unità locali da controllare pari al 6% nel 2020 e 2021 e del 7,5% nel 2022, in considerazione dell'impegno degli operatori di vigilanza a supporto di altre Unità Operative del Dipartimento di Sanità Pubblica e della riduzione del personale.

Figura 11

Rapporto fra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate e Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022. Valori in percentuale



¹² L'incremento registrato nel 2018 (+8,5%) è quindi dovuto all'arruolamento dei lavoratori autonomi, esclusi dal computo del denominatore fino al 2017.

Tabella 34

Personale SPSAL e UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG), in regione Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	operatori ¹³					operatori equivalenti ¹⁴					UPG				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
SPSAL	347	330	347	337	317	311,2	305,2	297,6	281,3	273,5	303	294	282	284	265
UOIA	92	87	89	81	85	76,3	72,1	77,0	79,6	74,1	86	81	74	71	71

Tabella 35

Personale SPSAL (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
tecnico della prevenzione ¹⁵	225	217	229	223	214	206,8	205,4	202,1	193,3	188,4	212	205	190	194	177
dirigente medico	59	49	60	62	59	47,2	45,1	44,3	48,0	45,9	48	41	48	53	54
dirigente ingegnere	20	20	17	19	18	18,3	17,1	16,7	16,9	16,6	15	18	17	17	17
dir. fisico/ chimico/biologo	9	7	9	8	8	10,5	6,6	6,8	6,5	6,8	9	7	8	8	8
psicologo	0	2	0	0	0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0	0
altro personale tecnico ¹⁶	12	14	10	8	4	9,1	9,8	7,9	5,1	3,3	6	10	8	5	5
ass. sanitario/ infermiere prof. ¹⁷	22	21	22	17	14	19,3	20,2	19,8	11,5	12,4	13	13	11	7	4
totale	347	330	347	337	317	311,2	305,2	297,6	281,3	273,5	303	294	282	284	265

Tabella 36

Personale UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e Ufficiali di Polizia Giudiziaria (UPG) per qualifica/figura in Emilia-Romagna. Anni 2018-2022

	operatori					operatori equivalenti					UPG				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
ingegnere	14	11	15	13	13	9,4	7,7	11,0	15,7	10,7	12	9	13	11	8
tecnico	77	75	73	67	71	66,4	64,2	65,7	63,7	62,4	72	71	60	59	62
altro	1	1	1	1	1	0,5	0,3	0,3	0,2	1,0	2	1	1	1	1
totale	92	87	89	81	85	76,3	72,1	77,0	79,6	74,1	86	81	74	71	71

¹³ Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

¹⁴ Operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e UOIA (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

¹⁵ Laureato e non.

¹⁶ Es. assistente tecnico, operatore tecnico. Laureato e non.

¹⁷ Laureato e non.

Figura 12

SPSAL: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Media 2018-2019=100

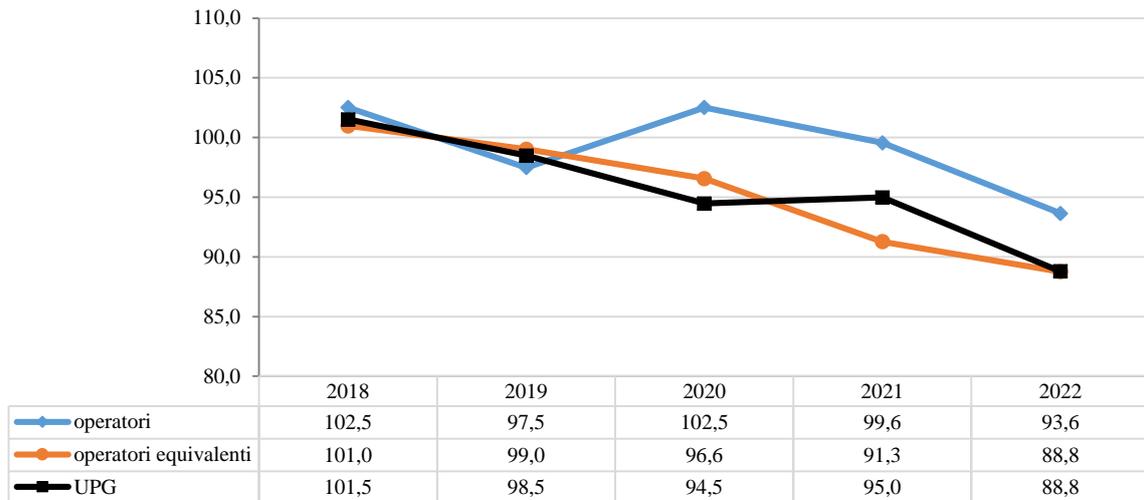


Figura 13

UOIA: andamento operatori, operatori equivalenti e UPG in regione Emilia-Romagna. Media 2018-2019=100

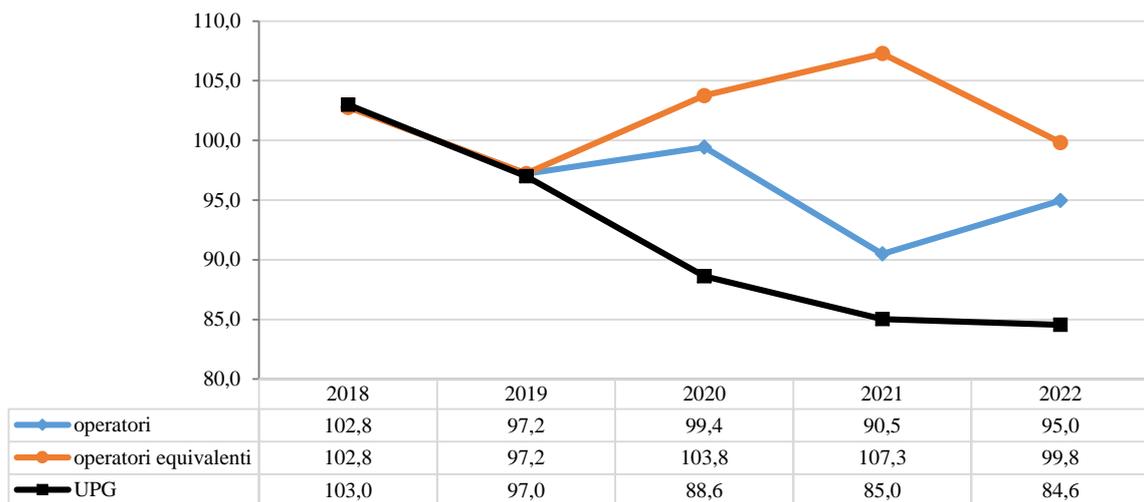
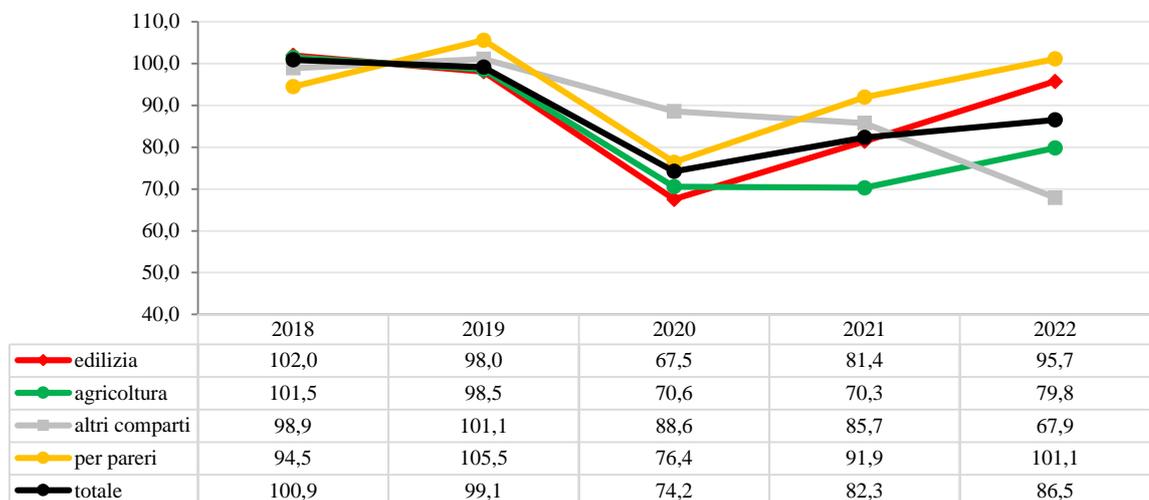


Figura 14

Andamento aziende controllate per macrosettore e totale in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Media 2018-2019=100



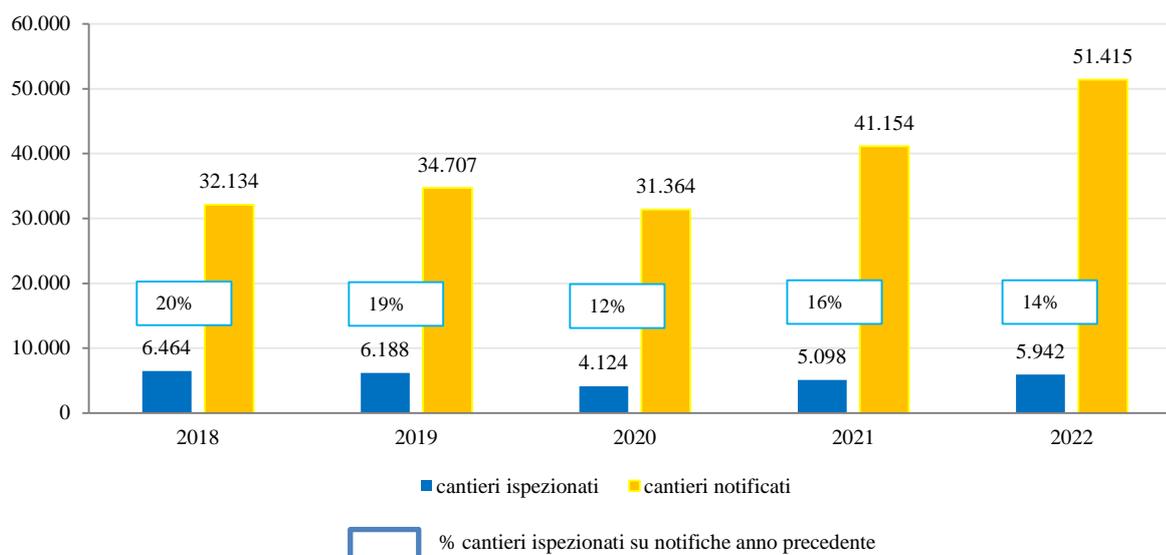
FOCUS SPECIFICI

EDILIZIA

L'edilizia costituisce il comparto prioritario dell'attività di vigilanza in Emilia-Romagna. Le aziende edili oggetto di vigilanza rappresentano generalmente oltre il 60% delle aziende controllate nel complesso, il 70% nel 2022. A supporto dell'attività nelle costruzioni operano peraltro le L.R. 2/2009, "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia, e la L.R. 18/2016 "Testo unico per la promozione della Legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", che integra diversi strumenti e misure per la regolarità, la sicurezza e la legalità nelle attività economiche e in particolare negli appalti pubblici.

In applicazione dell'art. 5 comma 4 lettera g) della L. R. 02/2009, è stato approvato con la DGR 25/2/2013 n. 217 il modello di notifica unica regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna e dal 30 settembre 2013 è stato reso obbligatorio l'uso del sistema informativo SICO per la compilazione della modulistica on-line. Gli accordi assunti con la Direzione Regionale del Lavoro per l'Emilia-Romagna hanno favorito l'implementazione del sistema per ciò che riguarda l'accreditamento e l'invio telematico tramite PEC per la dematerializzazione degli atti. Tali modalità sono state successivamente confermate e sviluppate tramite l'accordo del 14 giugno 2016 tra Regione Emilia-Romagna e Direzione Interregionale del Lavoro Nord-Est per disciplinare l'utilizzo della piattaforma SICO e il rilascio degli accrediti. Dal 2016 l'ammontare complessivo delle prime notifiche inviate, assunte quale riferimento programmatico regionale, è sempre stato superiore alle 32mila unità con variazioni relativamente contenute, a testimonianza del perdurare della consistente crisi produttiva registratasi nel settore anche in Emilia-Romagna almeno sino al 2018. Nel 2019 infatti si era assistito a una sensibile ripresa poi bruscamente interrotta dal rallentamento del 2020 conseguente all'epidemia in atto, che ha determinato anche la sospensione dei cantieri per effetto del DPCM 22 marzo 2020. I valori delle notifiche riportati vengono rilevati dal 2018 in base alla effettiva data di inoltro. In tale numero di notifiche sono incluse anche notifiche non dovute (ovvero quelle non previste dall'art.99: con un'unica impresa e con meno di 200 uomini-giorno; senza il coordinatore) ma egualmente trasmesse dai committenti/responsabili dei lavori o dai loro ausiliari tecnici.

L'attuale Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (declinato nel Piano Regionale di Prevenzione PP7 edilizia) ha previsto di effettuare l'attività di vigilanza, controllo e assistenza in rapporto alle notifiche preliminari significative (con importo lavori >30.000 euro) pervenute nell'anno precedente per tenere conto, ai soli fini programmatori del numero di cantieri da controllare, delle sole notifiche significative intendendo così di escludere dal conteggio le notifiche preliminari non dovute ex art. 99 del D. Lgs. 81/08 e i cantieri di piccola entità in cui l'indice di rischio è più basso; pertanto, il grafico che segue, esclusivamente per gli anni 2021 e 2022, tiene conto del numero di notifiche pervenute con importo lavori superiore a 30.000 euro. Il dato degli ultimi due anni evidenzia che, malgrado si prendano in considerazione solo le notifiche significative, il numero è notevolmente incrementato rispetto agli anni precedenti per gli effetti causati dagli incentivi fiscali previsti dal Decreto Rilancio e cosiddetti "bonus edilizi".

Figura 15**Notifiche pervenute e cantieri ispezionati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022****Tabella 37****Numero delle imprese segnalate in SICO in regione Emilia-Romagna. Dati SICO. Anni 2018-2022**

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
numero di prime notifiche (nuovi cantieri segnalati nell'anno)	32.134	34.707	33.421	31.364	55.206	62.419
somma delle imprese previste all'atto della prima notifica	102.038	111.979	107.009	97.866	170.184	295.225
somma delle imprese registrate aggiornato al 31.12 dell'anno esaminato	136.302	148.243	142.273	129.471	221.524	230.797
numero medio imprese per notifica registrato al 31.12 dell'anno esaminato	4,2	4,3	4,3	4,1	4,0	3,7
somma imprese associate in ATI	2.317	2.432	2.375	2.494	3.012	3.269
somma imprese in Consorzio	3.666	4.553	4.110	4.874	4.707	4.593
somma imprese affidatarie	64.351	67.760	66.056	59.172	95.485	104.809
incidenza imprese affidatarie	47%	46%	46%	46%	43%	45%
somma imprese con sede in Regione	108.842	114.748	111.795	101.700	177.523	183.866
incidenza imprese con sede in Regione	80%	77%	79%	79%	80%	80%

La dimensione assoluta della vigilanza svolta dalle AUSL nel comparto è ben evidenziata nelle tabelle seguenti, che analizzano l'attività per tipologia di cantiere. I cantieri "complessi" hanno peculiarità che li distinguono dagli altri cantieri, definiti come "standard". I cantieri complessi sono quelli con ammontare dei lavori superiore a 500.000 euro o che per caratteristiche costruttive (tecnologie innovative; complessità di lavorazioni; presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti; alto numero di lavorazioni a rischio; vastità dell'area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione; rimozione amianto friabile o grandi quantitativi di MCA compatto) sono oggetto di una attività di vigilanza "speciale" che prevede sopralluoghi periodici e ripetuti in funzione del succedersi delle fasi di lavoro, rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie ed una intensa attività di prevenzione, informazione-assistenza. Naturalmente questa definizione comprende anche le *Grandi Opere*. I cantieri complessi rappresentano il 15% del totale dei cantieri oggetto di vigilanza con un numero di aziende compreso tra il 17% e il 20% del totale delle aziende controllate ed hanno un numero medio di aziende presenti superiori a quello registrato nei cantieri standard: 2,7 contro 1,9 nel 2022.

Dall'esame delle attività notificate nel 2022 si rileva che l'80% delle aziende presenti nei cantieri attivi ha sede in regione, valore in linea con la percentuale riscontrata negli anni precedenti.

Tabella 38

Cantieri ispezionati, sopralluoghi e aziende controllate in edilizia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

		2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022	2018 N.I. media 2018- 2019 =100	2019 N.I. media 2018- 2019 =100	media 2018- 2019 N.I. 2018- 2019 =100	2020 N.I. media 2018- 2019 =100	2021 N.I. media 2018- 2019 =100	2022 N.I. media 2018- 2019 =100
totale edilizia	cantieri ispezionati	6.464	6.188	6.326	4.124	5.098	5.942	102,2	97,8	100,0	65,2	80,6	93,9
	di cui SPSAL	5.630	5.436	5.533	3.561	4.553	5.235	101,8	98,2	100,0	64,4	82,3	94,6
	di cui UOIA	834	752	793	563	545	707	105,2	94,8	100,0	71,0	68,7	89,2
	sopralluoghi	7.523	6.698	7.111	5.168	5.946	7.201	105,8	94,2	100,0	72,7	83,6	101,3
	di cui SPSAL	6.633	5.929	6.281	4.598	5.372	6.463	105,6	94,4	100,0	73,2	85,5	102,9
	di cui UOIA	890	769	830	570	574	738	107,3	92,7	100,0	68,7	69,2	89,0
	aziende controllate¹⁸	13.213	12.707	12.960	8.751	10.547	12.407	102,0	98,0	100,0	67,5	81,4	95,7
	di cui SPSAL	11.880	11.335	11.608	7.744	9.445	10.903	102,3	97,7	100,0	66,7	81,4	93,9
	di cui UOIA	1.333	1.372	1.353	1.007	1.102	1.504	98,6	101,4	100,0	74,5	81,5	111,2
di cui cantiere standard	cantieri ispezionati	5.499	5.284	5.392	3.506	4.310	5.078	102,0	98,0	100,0	65,0	79,9	94,2
	di cui SPSAL	4.667	4.532	4.600	2.943	3.765	4.374	101,5	98,5	100,0	64,0	81,9	95,1
	di cui UOIA	832	752	792	563	545	704	105,1	94,9	100,0	71,1	68,8	88,9
	sopralluoghi	6.517	5.825	6.171	4.499	5.113	6.179	105,6	94,4	100,0	72,9	82,9	100,1
	di cui SPSAL	5.629	5.056	5.343	3.929	4.539	5.444	105,4	94,6	100,0	73,5	85,0	101,9
	di cui UOIA	888	769	829	570	574	735	107,2	92,8	100,0	68,8	69,3	88,7
	aziende controllate	10.851	10.352	10.602	7.297	8.518	9.968	102,4	97,6	100,0	68,8	80,3	94,0
	di cui SPSAL	9.520	8.980	9.250	6.290	7.416	8.472	102,9	97,1	100,0	68,0	80,2	91,6
	di cui UOIA	1.331	1.372	1.352	1.007	1.102	1.496	98,5	101,5	100,0	74,5	81,5	110,7
di cui cantiere complesso	cantieri ispezionati	965	904	935	618	788	864	103,3	96,7	100,0	66,1	84,3	92,5
	di cui SPSAL	963	904	934	618	788	861	103,2	96,8	100,0	66,2	84,4	92,2
	di cui UOIA	2	0	1	0	0	3	200,0	0,0	100,0	0,0	0,0	300,0
	sopralluoghi	1.006	873	940	669	833	1.022	107,1	92,9	100,0	71,2	88,7	108,8
	di cui SPSAL	1.004	873	939	669	833	1.019	107,0	93,0	100,0	71,3	88,8	108,6
	di cui UOIA	2	0	1	0	0	3	200,0	0,0	100,0	0,0	0,0	300,0
	aziende controllate	2.362	2.355	2.359	1.454	1.755	2.439	100,1	99,9	100,0	61,6	74,4	103,4
	di cui SPSAL	2.360	2.355	2.358	1.454	1.755	2.431	100,1	99,9	100,0	61,7	74,4	103,1
	di cui UOIA	2	0	1	0	0	8	200,0	0,0	100,0	0,0	0,0	800,0

¹⁸ Il valore relativo alle aziende controllate nel 2019, 2020, 2021 e 2022 comprende le aziende controllate senza sopralluogo: 145, 501, 512 e 664, rispettivamente 1%, 6%, 5% e 5% del totale aziende controllate in edilizia nell'anno di riferimento.

Tabella 39

Numero medio di aziende ispezionate per cantiere, suddiviso per tipo di cantiere. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale edilizia	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0	2,0
di cui SPSAL	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0
di cui UOIA	1,6	1,8	1,7	1,8	2,0	2,1
di cui cantiere standard	2,0	1,9	2,0	1,9	1,9	1,9
di cui SPSAL	2,0	1,9	2,0	2,0	1,9	1,8
di cui UOIA	1,6	1,8	1,7	1,8	2,0	2,1
di cui cantiere complesso	2,4	2,6	2,5	2,3	2,2	2,7
di cui SPSAL	2,5	2,6	2,5	2,3	2,2	2,7
di cui UOIA	1,0	-	-	-	-	2,7

Tabella 40

Cantieri ispezionati, sopralluoghi e aziende controllate in edilizia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Distribuzione percentuale

		2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale edilizia	cantieri ispezionati	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	di cui SPSAL	87%	88%	87%	86%	89%	88%
	di cui UOIA	13%	12%	13%	14%	11%	12%
	sopralluoghi	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	di cui SPSAL	88%	89%	88%	89%	90%	90%
	di cui UOIA	12%	11%	12%	11%	10%	10%
	aziende controllate	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	di cui SPSAL	90%	89%	90%	88%	90%	88%
	di cui UOIA	10%	11%	10%	12%	10%	12%
di cui cantieri standard	cantieri ispezionati	85%	85%	85%	85%	85%	85%
	di cui SPSAL	83%	83%	83%	83%	83%	84%
	di cui UOIA	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	sopralluoghi	87%	87%	87%	87%	86%	86%
	di cui SPSAL	85%	85%	85%	85%	84%	84%
	di cui UOIA	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	aziende controllate	82%	81%	82%	83%	81%	80%
	di cui SPSAL	80%	79%	80%	81%	79%	78%
	di cui UOIA	100%	100%	100%	100%	100%	99%
di cui cantieri complessi	cantieri ispezionati	15%	15%	15%	15%	15%	15%
	di cui SPSAL	17%	17%	17%	17%	17%	16%
	di cui UOIA	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,4%
	sopralluoghi	13%	13%	13%	13%	14%	14%
	di cui SPSAL	15%	15%	15%	15%	16%	16%
	di cui UOIA	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,4%
	aziende controllate	18%	19%	18%	17%	17%	20%
	di cui SPSAL	20%	21%	20%	19%	19%	22%
	di cui UOIA	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,5%

Per quanto riguarda la percentuale di cantieri definiti come “non a norma” (ovvero oggetto di disposizioni, sanzioni amministrative e prescrizioni), si passa da 1.163 su 6.464 cantieri “non a

norma” nel 2018 (18%), a 990 su 6.188 nel 2019 (16%), a 593 su 4.124 nel 2020 (14%), a 861 su 5.098 nel 2021 (17%), fino a 1.138 su 5.942 nel 2022 (19%) (fig. 16 e tab. 41). La tabella 41 analizza in dettaglio la percentuale di cantieri irregolari¹⁹, intesi come cantieri nei confronti dei quali i Servizi hanno emesso almeno un atto che prevede interventi cogenti o di miglioramento delle condizioni di tutela della salute e sicurezza, sul totale dei cantieri ispezionati. La percentuale di cantieri irregolari varia a seconda della tipologia di cantiere: in quelli “complessi”, oggetto di una sorveglianza continuativa, la percentuale di irregolarità è minore, anche in considerazione dell’intensa attività di assistenza attuata per gran parte di questi cantieri da parte dei Servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento sia con i sistemi di prevenzione e sicurezza delle aziende operanti, sia con i coordinatori della sicurezza. Nel 2022 la percentuale di cantieri irregolari è stata pari al 14% per i cantieri complessi ed al 20% per quelli standard.

Figura 16

Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Valori in percentuale

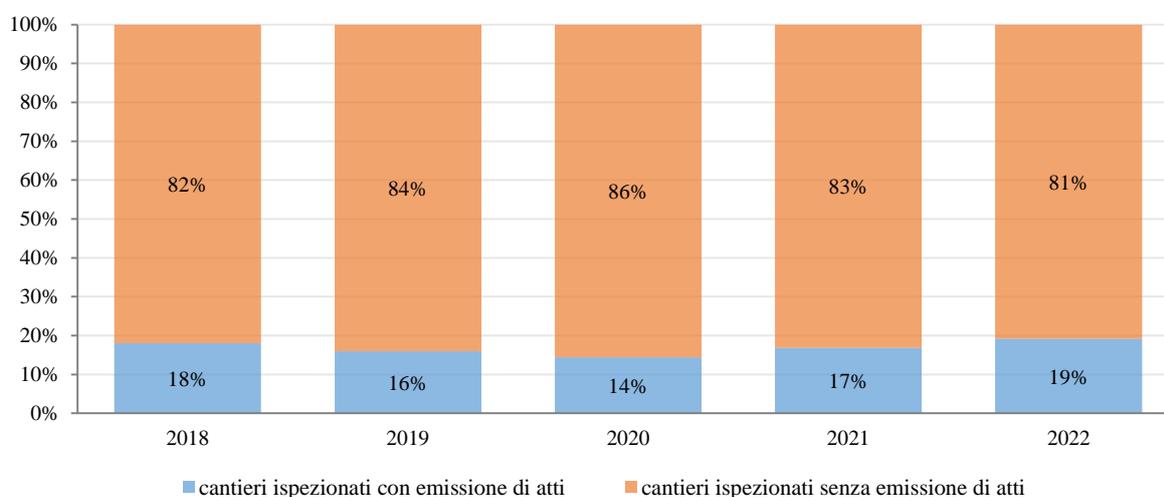
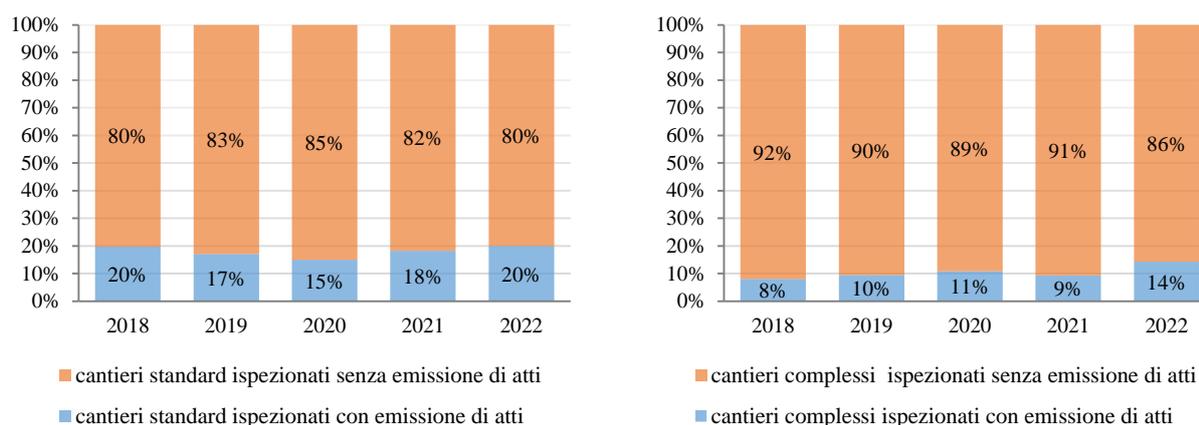


Figura 17

Cantieri oggetti di ispezione con e senza emissione di atti in regione Emilia-Romagna per tipologia: cantiere standard e cantiere complesso. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Valori in percentuale



¹⁹ **Percentuale di cantieri irregolari** intesi come cantieri nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale dei cantieri ispezionati: esprime la diffusione dei cantieri “non a norma” e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni); **indice di violazione regionale**: il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi nei confronti di cantieri oggetto di ispezione: relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e di sanzione amministrativa) esprime la consistenza dei cantieri più propriamente “non a norma”.

Tabella 41

Cantieri irregolari (intesi come cantieri nei confronti dei quali i servizi hanno emesso almeno un atto) sul totale di cantieri ispezionati in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Valori in percentuale

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
RER edilizia	18%	16%	17%	14%	17%	19%
di cui SPSAL	19%	17%	18%	15%	18%	21%
di cui UOIA	10%	10%	10%	10%	12%	8%
di cui cantieri standard	20%	17%	18%	15%	18%	20%
di cui SPSAL	22%	18%	20%	16%	19%	22%
di cui UOIA	10%	10%	10%	10%	12%	8%
di cui cantieri complessi	8%	10%	9%	11%	9%	14%
di cui SPSAL	8%	10%	9%	11%	9%	14%
di cui UOIA	0%	-	-	-	-	0%

L'analisi dei dati contenuti nelle tabelle e figure successive consente una migliore interpretazione dell'andamento degli atti emanati nei confronti dei cantieri definiti "non a norma". Si è assistito ad una continua riduzione degli atti di disposizione (passati dal 15% del totale nel 2018 al 5% del 2022) e ad un contestuale aumento degli atti di prescrizione passati negli stessi anni dal 82% al 93%. Sostanzialmente costanti sono le percentuali degli atti inerenti sanzioni amministrative pecuniarie e gli atti di sequestro sul totale atti.

Figura 18

Totale atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

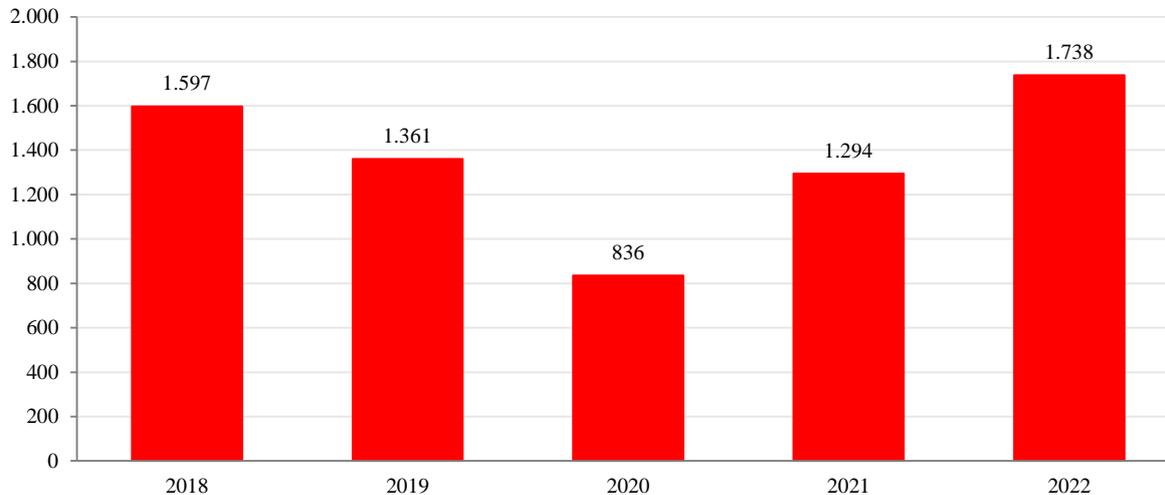


Figura 19

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Distribuzione percentuale

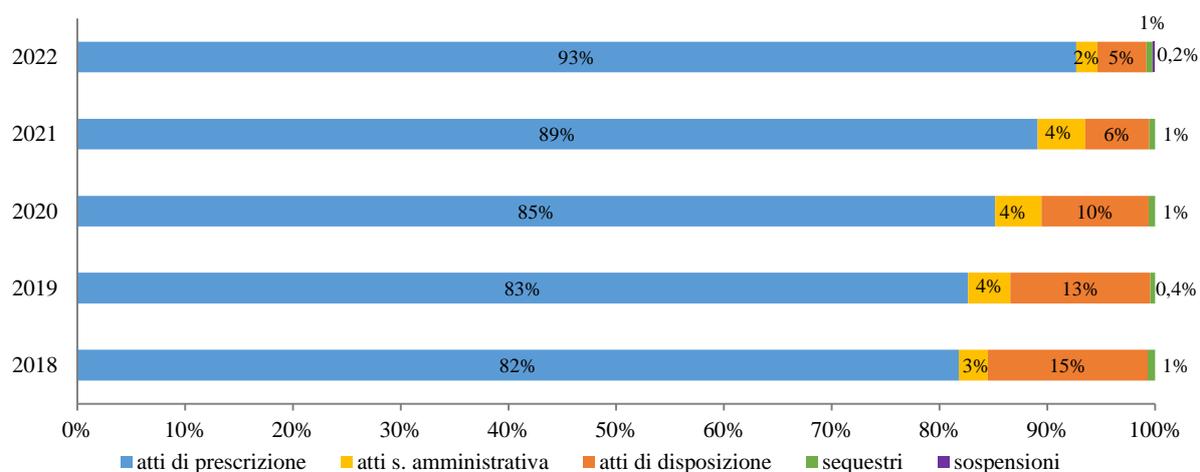


Tabella 42

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia di atto e tipologia di cantiere. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale edilizia	1.597	1.361	1.479	836	1.294	1.738
atti di prescrizione	1.306	1.125	1.216	712	1.153	1.611
atti s. amministrativa	43	53	48	36	57	34
atti di disposizione	237	177	207	83	77	79
sequestri	11	6	9	5	7	11
sospensioni	0	0	0	0	0	3
di cui cantiere standard	1.484	1.223	1.354	753	1.180	1.539
atti di prescrizione	1.207	1.000	1.104	636	1.051	1.425
atti s. amministrativa	42	49	46	36	53	30
atti di disposizione	224	168	196	76	71	72
sequestri	11	6	9	5	5	9
sospensioni	0	0	0	0	0	3
di cui cantiere complesso	113	138	126	83	114	199
atti di prescrizione	99	125	112	76	102	186
atti s. amministrativa	1	4	3	0	4	4
atti di disposizione	13	9	11	7	6	7
sequestri	0	0	0	0	2	2
sospensioni	0	0	0	0	0	0

Tabella 43

Dettaglio atti emanati in edilizia per tipologia di atto e Servizio dell'A.USL che lo ha elevato. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
SPSAL	1.504	1.283	1.394	767	1.213	1.655
atti di prescrizione	1.281	1.104	1.193	687	1.109	1.552
atti s. amministrativa	26	34	30	21	33	26
atti di disposizione	186	139	163	54	64	63
sequestri	11	6	9	5	7	11
sospensioni	0	0	0	0	0	3
UOIA	93	78	86	69	81	83
atti di prescrizione	25	21	23	25	44	59
atti s. amministrativa	17	19	18	15	24	8
atti di disposizione	51	38	45	29	13	16
sequestri	0	0	0	0	0	0
sospensioni	0	0	0	0	0	0

La tabella 44, relativa ai soli atti contenenti violazioni alla legge vigente (contravvenzioni e sanzioni amministrative) fornisce l'“indice di violazione”, approssimazione della “consistenza” delle irregolarità rilevate nei cantieri e nelle aziende in cui è stata riscontrata l'effettiva violazione a una norma di legge. Nel 2022 l'indice si attesta al 28% per i cantieri totali con la differenza già evidenziata tra cantieri standard e complessi.

Tabella 44

Indice di violazione regionale: rapporto tra atti di prescrizione e sanzione amministrativa emanati e cantieri ispezionati. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale edilizia	21%	19%	20%	18%	24%	28%
di cui cantiere standard	23%	20%	21%	19%	26%	29%
di cui cantiere complesso	10%	14%	12%	12%	13%	22%
di cui SPSAL	23%	21%	22%	20%	25%	30%
di cui UOIA	5%	5%	5%	7%	12%	9%

Tabella 45

Figure destinatarie degli atti emanati in edilizia in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022

	totale atti	riguardanti imprese ²⁰	<i>di cui al datore di lavoro/dir.te</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui al progettista</i>	<i>di cui coltivatori diretti, componenti impresa familiare, titolari società semplice</i>	<i>di cui a fabbricanti, fornitori, installatori, noleggiatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
totale edilizia	1.738	1.415	1.359	13	24	0	5	14	50	49	223	1
%	100%	81%	78%	1%	1%	0%	0%	1%	3%	3%	13%	0,1%
di cui SPSAL	1.655	1.346	1.296	13	24	0	5	8	49	47	212	1
di cui UOIA	83	69	63	0	0	0	0	6	1	2	11	0
di cui cantieri standard	1.539	1.249	1.198	10	22	0	5	14	49	46	194	1
di cui SPSAL	1.456	1.180	1.135	10	22	0	5	8	48	44	183	1
di cui UOIA	83	69	63	0	0	0	0	6	1	2	11	0
di cui cantieri complessi	199	166	161	3	2	0	0	0	1	3	29	0
di cui SPSAL	199	166	161	3	2	0	0	0	1	3	29	0
di cui UOIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La tabella 45 riporta il numero di atti emanati nel corso del 2022 nel settore edile da parte degli operatori SPSAL e UOIA nonché il dettaglio dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità.

Viene confermata la netta prevalenza degli atti a carico delle imprese (81%) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente (78%).

Tra le figure "esterne" alle imprese, il 13% di atti emanati è a carico dei *coordinatori per la sicurezza* e il 3% a carico di *committenti e/o responsabili dei lavori*.

²⁰ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 46

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa in edilizia, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022

	violazioni oggetto di s. amministrativa	%	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
totale edilizia	34	100%	2	32	31	29	94%
di cui SPSAL	26	76%	2	24	23	22	96%
di cui UOIA	8	24%	0	8	8	7	88%
di cui cantieri standard	30	88%	2	28	28	26	93%
di cui cantieri complessi	4	12%	0	4	3	3	100%

Tabella 47

Punti di disposizione in edilizia: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022

	punti di disposizione	%	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
totale edilizia	112	100%	113	113	100%
di cui SPSAL	89	79%	90	90	100%
di cui UOIA	23	21%	23	23	100%
di cui cantieri standard	105	94%	106	106	100%
di cui cantieri complessi	7	6%	7	7	100%

Tabella 48

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2022

	violazioni oggetto di prescrizione	%	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
totale edilizia	2.062	100%	1.919	1.870	97%
di cui SPSAL	1.993	97%	1.850	1.803	97%
di cui UOIA	69	3%	69	67	97%
di cui cantieri standard	1.828	89%	1.702	1.660	98%
di cui cantieri complessi	234	11%	217	210	97%

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/disposizione/sanzione amministrativa "sanabili" sono state eliminate con la conseguente riduzione della situazione di rischio e/o miglioramento degli aspetti organizzativo-procedurali nella maggioranza dei casi (rispettivamente nel 97%, 100% e 94%). Questo può essere considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sante" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 49

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

figura sanzionata	2018	2019	media 2018/2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
datore di lavoro/dirigente	1.216	1.093	1.155	81%	672	1.096	1.622	81%
di cui impresa affidataria art. 97	151	147	149	10%	67	158	224	11%
coordinatore per la sicurezza	135	106	121	8%	63	120	215	11%
committente e/o responsabile dei lavori	57	65	61	4%	33	50	53	3%
lavoratore autonomo	53	31	42	3%	18	28	50	3%
preposto	21	14	18	1%	12	17	13	1%
lavoratore	24	14	19	1%	9	15	24	1%
impresa familiare	12	11	12	1%	3	0	5	0,3%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	8	5	7	0,5%	3	11	10	1%
progettista	1	0	1	0,03%	2	0	0	0%
medico competente	2	0	1	0,1%	0	1	1	0,1%
totale	1.529	1.339	1.434	100%	815	1.338	1.993	100%

Figura 20

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022. Valori in percentuale

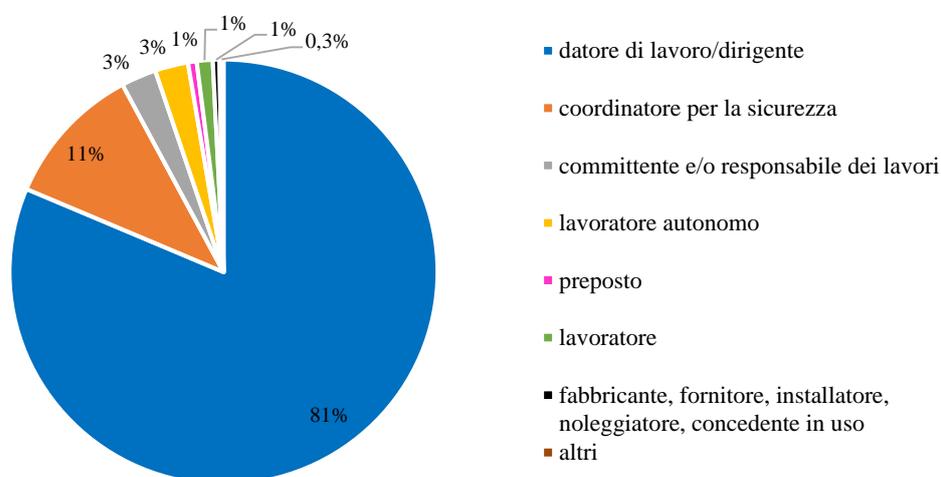


Tabella 50

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018/2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	240	181	211	15%	112	192	308	15%
II	Luoghi di lavoro	4	7	6	0,4%	14	24	2	0,1%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	98	84	91	6%	64	116	109	5%
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.123	1.015	1.069	75%	582	958	1.511	76%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	2	1	0,1%	1	2	0	0%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	3	1	2	0,1%	1	0	1	0,1%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0%	0	0	0	0%
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0%	0	1	0	0%
IX	Sostanze pericolose	58	48	53	4%	39	34	59	3%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0%	0	0	0	0%
totale		1.526	1.338	1.432	100%	813	1.327	1.990	100%

La successiva tabella 51 mette in evidenza che le inosservanze riscontrate più frequentemente riguardano aspetti organizzativi e gestionali dei cantieri, aspetti che in letteratura vengono indicati essere all'origine del maggior numero degli infortuni gravi e mortali. Per questa ragione la lista di controllo messa a punto per la vigilanza nel comparto edile pone particolare attenzione alla loro attuazione. Si può rilevare, inoltre, che, come valore percentuale, appaiono rilevanti le carenze relative ad apprestamenti ed opere provvisori (20%). Tale dato conferma la necessità di una vigilanza ampia e mirata sia ad aspetti organizzativi e gestionali sia a tematiche tecniche e specialistiche.

Tabella 51

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per problematiche-carenze riscontrate in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

problematiche	carenze	2018	2019	media 2018/ 2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
gestionali	DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	119	102	111	8%	45	69	99	5%
	informazione formazione addestramento	38	38	38	3%	20	48	101	5%
	misure organizzative	695	638	667	47%	353	621	985	49%
	sorveglianza sanitaria	3	3	3	0%	1	3	4	0,2%
	valutazione dei rischi titolo I	13	12	13	1%	6	16	4	0,2%
	valutazione rischi esplosione	0	0	0	0%	0	0	0	0%
	valutazione rischi fisici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
	valutazione rischio biologico	0	0	0	0%	0	0	0	0%
	valutazione rischio chimico	5	5	5	0,3%	4	3	13	1%
	valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	2	1	2	0,1%	1	0	1	0,1%
tecniche	carenze apprestamenti e opere provvisoriale	319	265	292	20%	180	244	402	20%
	carenze attrezzature di lavoro	87	66	77	5%	40	67	68	3%
	carenze impianti attrezzature elettriche	30	21	26	2%	23	40	43	2%
	misure di prevenzione e protezione rischi fisici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
	misure di prevenzione e protezione rischio chimico	29	17	23	2%	17	13	23	1%
	misure di protezione e prevenzione movimentazione manuale dei carichi	1	0	1	0,0%	0	0	0	0%
	misure di sicurezza	141	124	133	9%	80	129	172	9%
	requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	4	7	6	0,4%	14	24	2	0,1%
procedurali	gestione soccorsi/emergenze	9	4	7	0,5%	8	6	2	0,1%
	misure procedurali	11	10	11	1%	10	18	13	1%
	sorveglianza sanitaria	20	25	23	2%	11	26	58	3%
totale	1.526	1.338	1.432	100%	813	1.327	1.990	100%	

Tabella 52

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	cumulata	2020	2021	2022	% 2022
97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	151	147	149	10%	10%	67	158	224	11%
92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	123	94	109	8%	18%	59	108	192	10%
122	Ponteggi ed opere provvisoria	116	79	98	7%	25%	54	71	113	6%
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	85	75	80	6%	30%	31	50	59	3%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	87	70	79	5%	36%	48	76	83	4%
146	Difesa delle aperture	73	81	77	5%	41%	46	62	63	3%
71	Obblighi del datore di lavoro	65	56	61	4%	45%	40	69	63	3%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	49	55	52	4%	49%	35	32	37	2%
112	Idoneità delle opere provvisoria	51	52	52	4%	53%	30	55	99	5%
90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	47	55	51	4%	56%	22	39	43	2%
100	Piano di sicurezza e di coordinamento	52	46	49	3%	60%	27	29	38	2%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	57	36	47	3%	63%	19	25	52	3%
136	Montaggio e smontaggio	38	51	45	3%	66%	20	67	167	8%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	38	36	37	3%	69%	20	46	90	5%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	36	37	37	3%	71%	24	39	81	4%
133	Progetto	25	35	30	2%	73%	11	9	41	2%
80	Obblighi del datore di lavoro	25	21	23	2%	75%	22	37	38	2%
134	Documentazione	19	25	22	2%	76%	11	19	57	3%
256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	21	20	21	1%	78%	15	14	15	1%
138	Norme particolari	22	18	20	1%	79%	13	26	47	2%
125	Disposizione dei montanti	26	13	20	1%	81%	21	17	24	1%
20	Obblighi dei lavoratori	24	14	19	1%	82%	9	15	24	1%
126	Parapetti	20	18	19	1%	83%	12	11	28	1%
109	Recinzione del cantiere	28	9	19	1%	85%	12	33	58	3%
19	Obblighi del preposto	21	13	17	1%	86%	12	17	13	1%
251	Misure di prevenzione e protezione	20	12	16	1%	87%	9	14	18	1%
147	Scale in muratura	13	16	15	1%	88%	5	10	17	1%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	18	9	14	1%	89%	3	8	19	1%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	11	13	12	1%	90%	5	14	3	0,2%
91	Obblighi del coordinatore per la progettazione	11	12	12	1%	90%	4	12	23	1%
113	Scale	17	6	12	1%	91%	6	10	9	0,5%
93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	9	10	10	1%	92%	11	11	11	1%
108	Viabilità nei cantieri	7	9	8	1%	92%	8	7	11	1%
252	Misure igieniche	10	6	8	1%	93%	9	1	5	0,3%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	9	6	8	1%	94%	4	5	3	0,2%
148	Lavori speciali	7	7	7	0,5%	94%	2	12	13	1%
24	Obblighi degli installatori	8	4	6	0,4%	94%	3	8	5	0,3%
118	Splateamento e sbancamento	8	4	6	0,4%	95%	6	6	5	0,3%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	5	4	5	0,3%	95%	2	2	8	0,4%
140	Ponti su ruote a torre	7	2	5	0,3%	95%	7	0	5	0,3%
151	Ordine delle demolizioni	3	6	5	0,3%	96%	1	8	7	0,4%
77	Obblighi del datore di lavoro	3	5	4	0,3%	96%	1	3	2	0,1%
248	Individuazione della presenza di amianto	4	4	4	0,3%	96%	2	3	8	0,4%
45	Primo soccorso	5	2	4	0,2%	97%	6	0	2	0,1%
64	Obblighi del datore di lavoro	2	5	4	0,2%	97%	6	14	1	0,1%
94	Obblighi dei lavoratori autonomi	5	2	4	0,2%	97%	1	2	2	0,1%
	altri	45	38	42	3%	100%	32	53	64	3%
	totale	1.526	1.338	1.432	100%		813	1.327	1.990	100%

Tabella 53

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

figura sanzionata	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
datore di lavoro/dirigente	22	16	19	73%	19	30	47	68%
coordinatore per la sicurezza	3	2	3	10%	4	5	13	19%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	4	4	4	15%	3	7	6	9%
lavoratore autonomo	0	1	1	2%	0	2	1	1%
committente e/o responsabile dei lavori	0	0	0	0%	0	0	2	3%
totale	29	23	26	100%	26	44	69	100%

Tabella 54

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione suddivise per titoli e articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	3	0	2	6%	0	0	3	4%
		21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	0	0	0%	0	1	1	1%
		23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	1	0	1	2%	0	0	0	0%
		24	Obblighi degli installatori	3	4	4	14%	3	7	6	9%
		26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	0	0	0	0%	0	0	1	1%
		29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	0	0	0%	0	2	2	3%
		37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	0	0	0	0%	0	0	2	3%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei disp. di protezione individuale	70	Requisiti di sicurezza	0	2	1	4%	0	0	0	0%
		71	Obblighi del datore di lavoro	3	0	2	6%	2	4	3	4%
		80	Obblighi del datore di lavoro	11	12	12	46%	13	19	24	35%
IV	Cantieri temporanei o mobili	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	0	0	0	0%	0	0	1	1%
		92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	3	2	3	10%	4	5	13	19%
		94	Obblighi dei lavoratori autonomi	0	1	1	2%	0	1	0	0%
		96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0%	0	1	1	1%
		97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	0	0	0%	2	3	10	14%
		100	Piano di sicurezza e di coordinamento	0	0	0	0%	0	0	1	1%
		111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	1	0	1	2%	0	0	0	0%
		112	Idoneità delle opere provvisorie	0	0	0	0%	0	0	1	1%
		117	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0%	0	1	0	0%
		126	Parapetti	3	0	2	6%	0	0	0	0%
		133	Progetto	1	0	1	2%	0	0	0	0%
totale				29	21	25	100	24	44	69	100

AGRICOLTURA

Il settore agricolo, così come quello edile, rappresenta un ambito di intervento prioritario per l'attività di vigilanza in Emilia-Romagna.

Le tabelle che seguono riportano i principali dati dell'attività di vigilanza in questo ambito nel periodo 2018-2022.

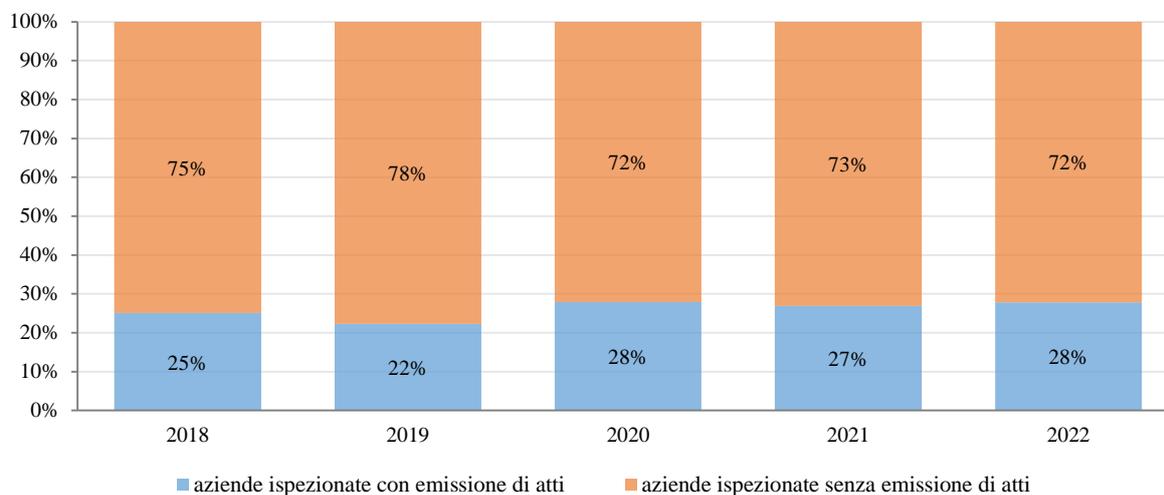
Tabella 55

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA²¹. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
aziende controllate ²²	1.077	1.046	1.062	749	746	847
di cui con emissione di atti	270	233	252	200	198	235
totale atti	288	254	271	219	221	259
atti di prescrizione	121	115	118	91	134	142
violazioni oggetto di prescrizione	158	141	150	106	168	177
atti di sanzione amministrativa	24	16	20	10	8	17
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	26	16	21	10	11	18
atti di disposizione	140	123	132	113	78	96
punti di disposizione	282	240	261	232	184	241
sequestri	3	0	2	5	1	3
sospensioni	0	0	0	0	0	1
indice di violazione ²³	13%	13%	13%	14%	19%	19%

Figura 21

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Valori in percentuale



La tabella 55 consente il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto (di qualsiasi tipologia), sul totale delle aziende ispezionate. Tale percentuale (figura 21) esprime la diffusione delle aziende “irregolari” (non a norma) e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni): nell'intera regione va dal

²¹ Le Unità UOIA intervengono in attività di vigilanza nel settore agricolo dal 2016.

²² Dal 2020 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza sopralluogo: nel 2022 c'è stata solo 1 azienda controllata senza sopralluogo, pari allo 0,1% del totale aziende controllate in agricoltura.

²³ Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo in agricoltura.

25% registrato nel 2018, al 22% del 2019, al 28% del 2020, al 27% del 2021, fino a 28% del 2022. La tabella 55 riporta, inoltre, anche *il numero di atti di prescrizione e sanzioni amministrative emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione, rapportati al totale delle aziende ispezionate, ovvero l'indice di violazione*. Tale indice, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative), fornisce una approssimazione della "consistenza" delle irregolarità che nel 2022 è pari al 19%.

Figura 22

Aziende controllate, sopralluoghi e atti in agricoltura. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022



Figura 23

Dettaglio atti emanati in agricoltura per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Distribuzione percentuale

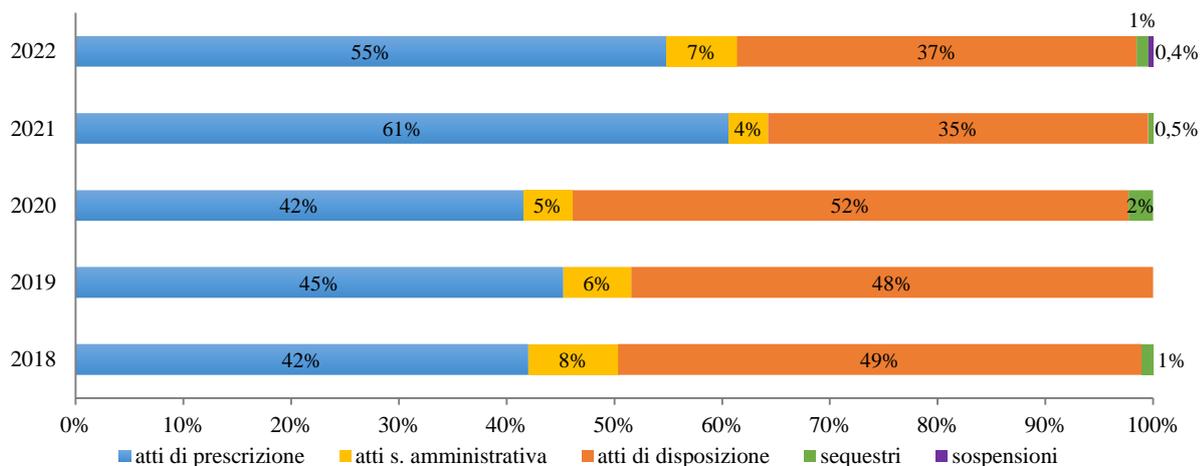


Tabella 56

Dettaglio atti emanati in agricoltura per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale atti	288	254	271	219	221	259
atti di prescrizione	121	115	118	91	134	142
atti di sanzione amministrativa	24	16	20	10	8	17
atti di disposizione	140	123	132	113	78	96
sequestri	3	0	2	5	1	3
sospensioni	0	0	0	0	0	1

Tabella 57

Figure destinatarie degli atti emanati in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

anno	totale atti	riguardanti imprese ²⁴	di cui datore di lavoro/ dirigente	di cui preposto	di cui lavoratore	di cui progettisti	di cui coltivatore diretto/ impresa fam.re	di cui fabbricante/ fornitore/ installatore/ noleggiatore	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti medici competenti
2018	288	288	186	1	1	0	100	0	0	0
2019	254	252	194	0	0	0	58	0	2	0
2020	219	216	168	1	1	0	46	0	3	0
2021	221	217	157	0	1	0	59	0	4	0
2022	259	254	193	0	2	0	57	2	5	0
2018	100%	100%	65%	0,3%	0,3%	0%	35%	0%	0%	0%
2019	100%	99%	76%	0%	0%	0%	23%	0%	1%	0%
2020	100%	99%	77%	0,5%	0,5%	0%	21%	0%	1%	0%
2021	100%	98%	71%	0%	0,5%	0%	27%	0%	2%	0%
2022	100%	98%	75%	0%	1%	0%	22%	1%	2%	0%

²⁴ Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 58

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	violazioni oggetto di prescrizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
2018	158	121	116	96%
2019	141	120	118	98%
2020	106	78	77	99%
2021	168	133	133	100%
2022	177	184	176	96%

Tabella 59

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in agricoltura, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	violazioni oggetto di s. amministrativa	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
2018	26	0	26	16	16	100%
2019	16	0	16	16	15	94%
2020	10	1	9	10	10	100%
2021	11	0	11	11	10	91%
2022	18	4	14	12	10	83%

Tabella 60

Punti di disposizione in agricoltura: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	punti di disposizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
2018	282	208	198	95%
2019	240	157	153	97%
2020	232	164	158	96%
2021	184	147	123	84%
2022	241	237	237	100%

Per ottemperanza si considera unicamente l'adempimento al provvedimento indipendentemente dal successivo pagamento dell'eventuale sanzione economica prevista dalle norme.

Si sottolinea che le carenze oggetto di prescrizione/sanzione amministrativa/disposizione sono state regolarizzate rispettivamente nel 96%, 83% e 100%. Questo può essere sicuramente considerato un indicatore di risultato in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa

Nel D.Lgs 81/08 e s.m.i. l'articolo 21 prevede obblighi a carico di figure esclusive del mondo agricolo quali: il coltivatore diretto, i componenti dell'impresa familiare e i soci delle società semplici che operano nel settore agricolo. Queste figure, come il datore di lavoro, sono quelle a carico delle quali si effettuano, da anni, le maggiori contestazioni.

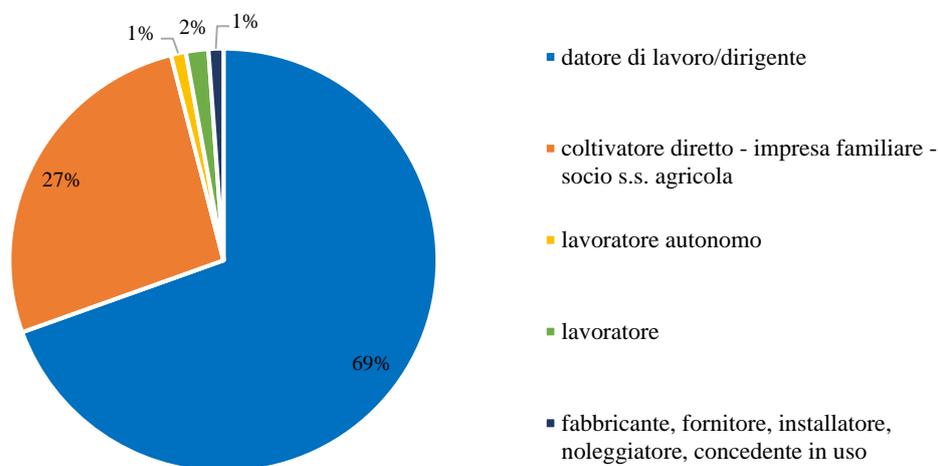
Tabella 61

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

figura sanzionata	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
datore di lavoro/dirigente	81	88	85	57%	57	114	123	69%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	75	52	64	42%	45	48	47	27%
lavoratore autonomo	0	1	1	0,3%	1	4	2	1%
lavoratore	1	0	1	0,3%	1	1	3	2%
preposto	1	0	1	0,3%	1	0	0	0%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	0	0	0	0%	0	1	2	1%
medico competente	0	0	0	0%	1	0	0	0%
totale	158	141	150	100%	106	168	177	100%

Figura 24

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022. Valori in percentuale



Le tabelle che seguono focalizzano l'attenzione sulle violazioni relative al D. Lgs. 81/08 e s.m.i. oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa con dettaglio dei principali Titoli della norma violati e dei singoli articoli sanzionati.

Tabella 62

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	128	110	119	81%	72	119	120	69%
II	Luoghi di lavoro	8	7	8	5%	5	14	17	10%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	15	18	17	11%	18	27	34	20%
IV	Cantieri temporanei o mobili	1	3	2	1%	6	0	0	0%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0%	0	1	0	0%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	2	2	2	1%	0	2	0	0%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0%	0	0	0	0%
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
IX	Sostanze pericolose	1	0	1	0,3%	1	0	3	2%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0%	0	0	0	0%
totale		155	140	148	100%	102	163	174	100%

Tabella 63

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa e titoli del D. Lgs. 81/08 sanzionati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	0	0	0	0%	1	0	0	0%
II	Luoghi di lavoro	0	0	0	0%	0	0	0	0%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	26	16	21	100%	8	11	15	100%
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	0	0%	0	0	0	0%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0%	0	0	0	0%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	0	0	0%	0	0	0	0%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0%	0	0	0	0%
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
IX	Sostanze pericolose	0	0	0	0%	0	0	0	0%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0%	0	0	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0	0	0%	0	0	0	0%
totale		26	16	21	100%	9	11	15	100%

Tabella 64

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione suddivise per titoli e articoli violati in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Titolo	art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	10	8	9	6%	3	6	6	3%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	6	9	8	5%	6	15	17	10%
I	19	Obblighi del preposto	0	0	0	0%	1	0	0	0%
I	20	Obblighi dei lavoratori	1	0	1	0,3%	1	1	3	2%
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	75	53	64	43%	46	52	51	29%
		di cui comma 1, lettera A	66	51	59	40%	44	49	47	27%
		di cui comma 1, lettera B	9	2	6	4%	2	3	4	2%
I	23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	0	0	0	0%	0	1	1	1%
I	24	Obblighi degli installatori	0	0	0	0%	0	0	1	1%
I	25	Obblighi del medico competente	0	0	0	0%	1	0	0	0%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	0	1	1	0,3%	0	4	3	2%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	5	8	7	4%	2	6	4	2%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	11	9	10	7%	8	7	7	4%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	2	2	2	1%	1	2	4	2%
I	36	Informazione ai lavoratori	0	2	1	1%	0	1	0	0%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	13	18	16	11%	3	22	22	13%
I	43	Disposizioni generali	4	0	2	1%	0	1	1	1%
I	45	Primo soccorso	1	0	1	0,3%	0	1	0	0%
totale Titolo I			128	110	119	81%	72	119	120	69%
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	1	3	2	1%	0	3	0	0%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	7	4	6	4%	5	11	17	10%
totale Titolo II			8	7	8	5%	5	14	17	10%
III	70	Requisiti di sicurezza	1	1	1	1%	1	1	1	1%
III	71	Obblighi del datore di lavoro	12	17	15	10%	14	20	30	17%
III	77	Obblighi del datore di lavoro	2	0	1	1%	2	2	1	1%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	0%	1	3	2	1%
III	83	Lavori in prossimità di parti attive	0	0	0	0%	0	1	0	0%
totale Titolo III			15	18	17	11%	18	27	34	20%
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	0	0	0	0%	1	0	0	0%
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	0	1	1	0,3%	0	0	0	0%
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	1	1	1	1%	1	0	0	0%
IV	113	Scale	0	0	0	0%	2	0	0	0%
IV	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	0	0	0	0%	1	0	0	0%
IV	117	Lavori in prossimità di parti attive	0	1	1	0,3%	0	0	0	0%
IV	122	Ponteggi ed opere provvisorie	0	0	0	0%	1	0	0	0%
totale Titolo IV			1	3	2	1%	6	0	0	0%
V	163	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	0%	0	1	0	0%
VI	168	Obblighi del datore di lavoro	2	2	2	1%	0	1	0	0%
VI	169	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0%	0	1	0	0%
IX	223	Valutazione dei rischi	0	0	0	0%	0	0	2	1%
IX	236	Valutazione del rischio	0	0	0	0%	1	0	1	1%
IX	256	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	1	0	1	0,3%	0	0	0	0%
totale altri Titoli			3	2	3	2%	1	3	3	2%
totale			155	140	148	100%	102	163	174	100%

Tabella 65

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

carenze relative a	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
organizzazione del lavoro (Titolo I, escluso art. 21)	53	57	55	37%	26	67	69	40%
luoghi di lavoro (Titolo II)	8	7	8	5%	5	14	17	10%
DPI (art. 21, comma 1 lettera b; art. 75; art. 77)	11	2	7	4%	4	5	5	3%
attrezzature di lavoro (art. 21 comma 1 lettera a+art.70 +art. 71 + art.80)	79	69	74	50%	60	73	80	46%
movimentazione manuale dei carichi	2	2	2	1%	0	2	0	0%
segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0%	0	1	0	0%
impianti e apparecchiature elettriche	0	0	0	0%	0	1	0	0%
scale	0	0	0	0%	2	0	0	0%
altro	2	3	3	2%	5	0	3	2%
totale	155	140	148	100%	102	163	174	100%

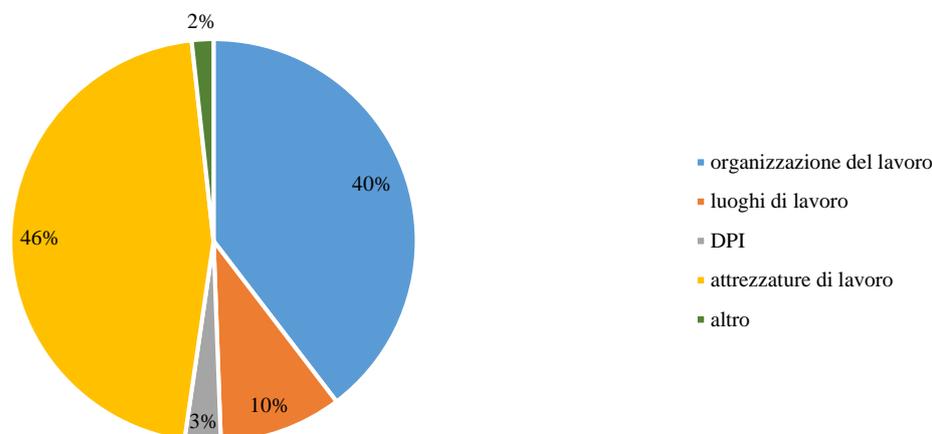
Dalla tabella si evince che nel biennio 2018-2019 in agricoltura, le principali violazioni oggetto di prescrizione sono riconducibili alle carenze riscontrate nelle attrezzature (50%) e, a seguire, alla mancata applicazione della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro (37%) relativamente agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro. Anche nel 2022 si trova conferma di quanto sopra riportato: le maggiori violazioni oggetto di prescrizioni sono relative alle attrezzature e rappresentano il 46% e a seguire quelle relative all'applicazione della normativa (40%).

Il settore dell'agricoltura è infatti rappresentato da aziende con un "parco macchine" molto vario (una macchina per ogni tipologia di lavorazione) e spesso vetusto: di conseguenza le attrezzature mancano dei principali requisiti di sicurezza.

Nelle aziende agricole, in merito agli aspetti di organizzazione e gestione del lavoro, la "puntuale" applicazione della normativa risulta ancora di difficile applicazione trattandosi di aziende di piccole e medie dimensioni.

Figura 25

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni con prescrizione distinte per gruppi di carenze contestate in agricoltura in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anno 2022. Valori in percentuale



Qualora le attrezzature di lavoro manchino di requisiti di sicurezza, o le figure della prevenzione non adempiano a specifici obblighi in merito alle stesse, le relative violazioni, secondo il D. Lgs 81/08 e smi sono contestate con atti di prescrizione e sanzioni amministrative.

Il dettaglio nelle tabelle che seguono.

Tabella 66

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

art	descrizione articolo	comma	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
21	Disp.ni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	1, A)	66	51	59	79%	44	49	47	59%
70	Requisiti di sicurezza	1	1	1	1	1%	0	0	1	1%
		2	0	0	0	0%	0	1	1	1%
71	Obblighi del datore di lavoro	1	6	8	7	9%	6	6	19	24%
		2	1	1	0	0%	1	1	0	0%
		3	1	0	1	1%	2	2	1	1%
		4	3	6	1	1%	0	0	0	0%
		7	1	2	0	0%	0	2	0	0%
80	Obblighi del datore di lavoro	1	0	0	5	6%	5	8	7	9%
		3	0	0	2	2%	1	4	3	4%
		3 bis	0	0	0	0%	1	0	1	1%
totale			79	69	74	100%	60	73	80	100%

Tabella 67

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di sanzione amministrativa relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

art.	descrizione articolo	comma	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
70	Requisiti di sicurezza	2	8	9	9	40%	1	7	8	53%
71	Obblighi del datore di lavoro	3	0	1	1	2%	0	0	1	7%
		11	6	5	6	26%	7	4	6	40%
72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	1	0	0	0	0%	0	0	0	0%
86	Verifiche e controlli	1	12	1	7	31%	0	0	0	0%
totale			26	16	21	100%	8	11	15	100%

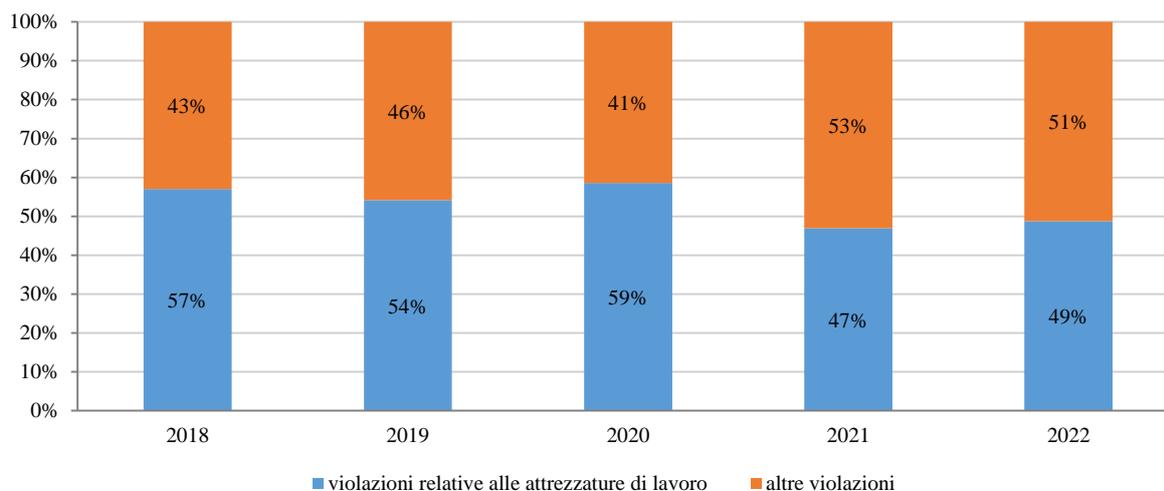
Tabella 68

Totale violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) e violazioni relative alle attrezzature di lavoro contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
violazioni oggetto di prescrizione	158	141	150	106	168	177
violazioni oggetto di sanzione amministrativa	26	16	21	10	11	18
totale violazioni	184	157	171	116	179	195
violazioni relative alle attrezzature di lavoro	105	85	95	68	84	95
% violazioni relative alle attrezzature di lavoro sul totale	57%	54%	56%	59%	47%	49%

Figura 26

Percentuale di violazioni (oggetto di sanzione amministrativa e di prescrizione) relative alle attrezzature di lavoro e di altre violazioni contestate in agricoltura in Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022



I dati del periodo 2018-2019 confermano che, in media, il 56% delle violazioni oggetto di prescrizione e di sanzione amministrativa sono relative alle attrezzature di lavoro, principale criticità del settore sia in riferimento alle carenze dei principali requisiti di sicurezza sia in riferimento all'uso; nel 2022 tale percentuale si attesta al 49%.

Ciò si evince (cfr. tab. 66-68) sommando le violazioni contestate a:

- i componenti dell'impresa familiare (di cui all'articolo 230-bis del Codice civile), i coltivatori diretti del fondo, i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo, con l'articolo 21 del titolo I "principi comuni";
- datori di lavoro con gli articoli 70, 71, 80 e 86 del titolo III "uso delle attrezzature di lavoro";
- noleggiatori/concedenti in uso con l'articolo 72 del titolo III "uso delle attrezzature di lavoro".

ALTRI COMPARTI

Come già riportato in precedenza, la classificazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ripartisce l'attività in tre macro-settori: edilizia, agricoltura, altri comparti. In questo paragrafo, coerentemente con la classificazione LEA, vengono riportati i dati relativi a tutti i settori diversi da edilizia e agricoltura.

Vengono considerate sia l'attività programmata che quella non programmata (su domanda istituzionale o segnalazioni), comprese le inchieste per infortuni e malattie professionali. Per l'attività programmata sono considerati: piani di lavoro di interesse regionale quali il settore logistica, al quale è peraltro dedicato un paragrafo al termine di questo capitolo; interventi su rischi trasversali a diversi comparti produttivi (cancerogeni, patologie muscolo-scheletriche, stress lavoro correlato, attività sul rischio amianto non già ricomprese nel focus edilizia, prevenzione infortuni stradali in orario di lavoro); interventi su settori e rischi di rilevanza maggiore in alcuni territori (metalmecanica, ceramica, agroindustria, rumore, vibrazioni, microclima, campi elettromagnetici, rischio chimico); controlli su sorveglianza sanitaria, attività dei medici competenti, obblighi formativi a carico dei datori di lavoro per i lavoratori e le altre figure destinatarie.

La tabella n. 69 e le figure 27 e 28 mostrano i principali dati relativi all'azione di vigilanza negli altri comparti: aziende controllate, di cui non a norma, atti nel complesso e nel dettaglio. La tabella riporta anche il calcolo dell'indice di violazione che nel 2022 si attesta al 20%. La suddetta tabella consente anche il calcolo della percentuale delle aziende irregolari, intese come aziende nei confronti delle quali i Servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate con sopralluogo; tale percentuale è evidenziata dalla figura 27 e nel 2022 è pari al 21%. La percentuale di aziende con atti esprime la diffusione delle aziende "irregolari" mentre l'indice di violazione fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: il primo calcolo, riferito al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni) mentre il secondo, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D. Lgs. 758/94) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

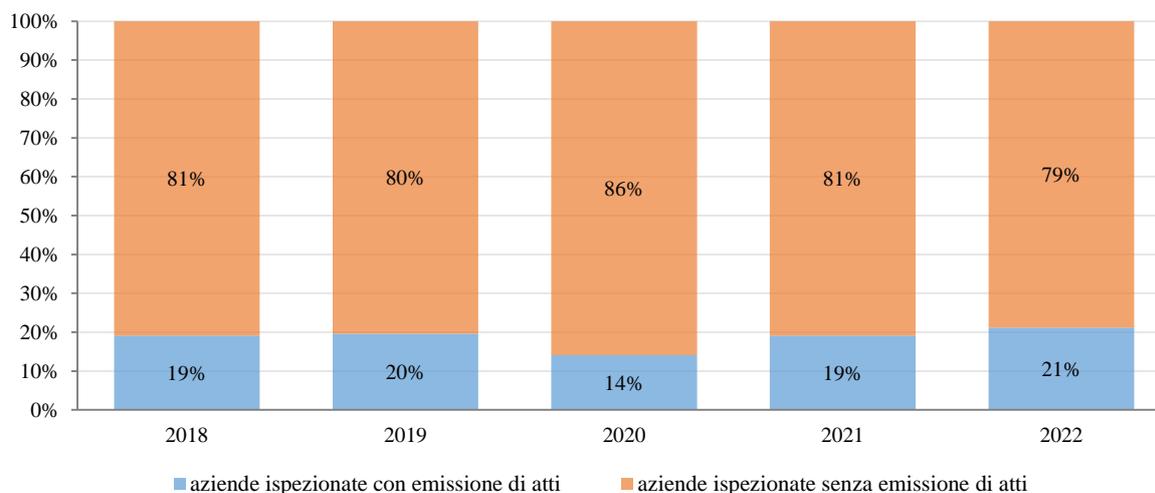
Tabella 69

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022, Regione Emilia-Romagna.

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
aziende controllate ²⁵	6.221	6.360	6.291	5.572	5.394	4.272
di cui non a norma	1.187	1.228	1.208	668	830	844
totale atti	1.333	1.345	1.339	734	974	971
atti di prescrizione	874	934	904	479	726	765
violaz. oggetto di prescrizione	1.226	1.305	1.266	727	1.026	1.196
atti di sanzione amministrativa	59	64	62	34	76	50
violaz. oggetto di sanzione amm.	67	72	70	35	82	52
atti di disposizione	389	334	362	209	147	131
punti di disposizione	705	554	630	436	236	197
sequestri	11	13	12	12	25	22
sospensioni	0	0	0	0	0	3
indice di violazione ²⁶	15%	16%	15%	11%	18%	20%

Figura 27

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti in altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022, Regione Emilia-Romagna. Valori in percentuale

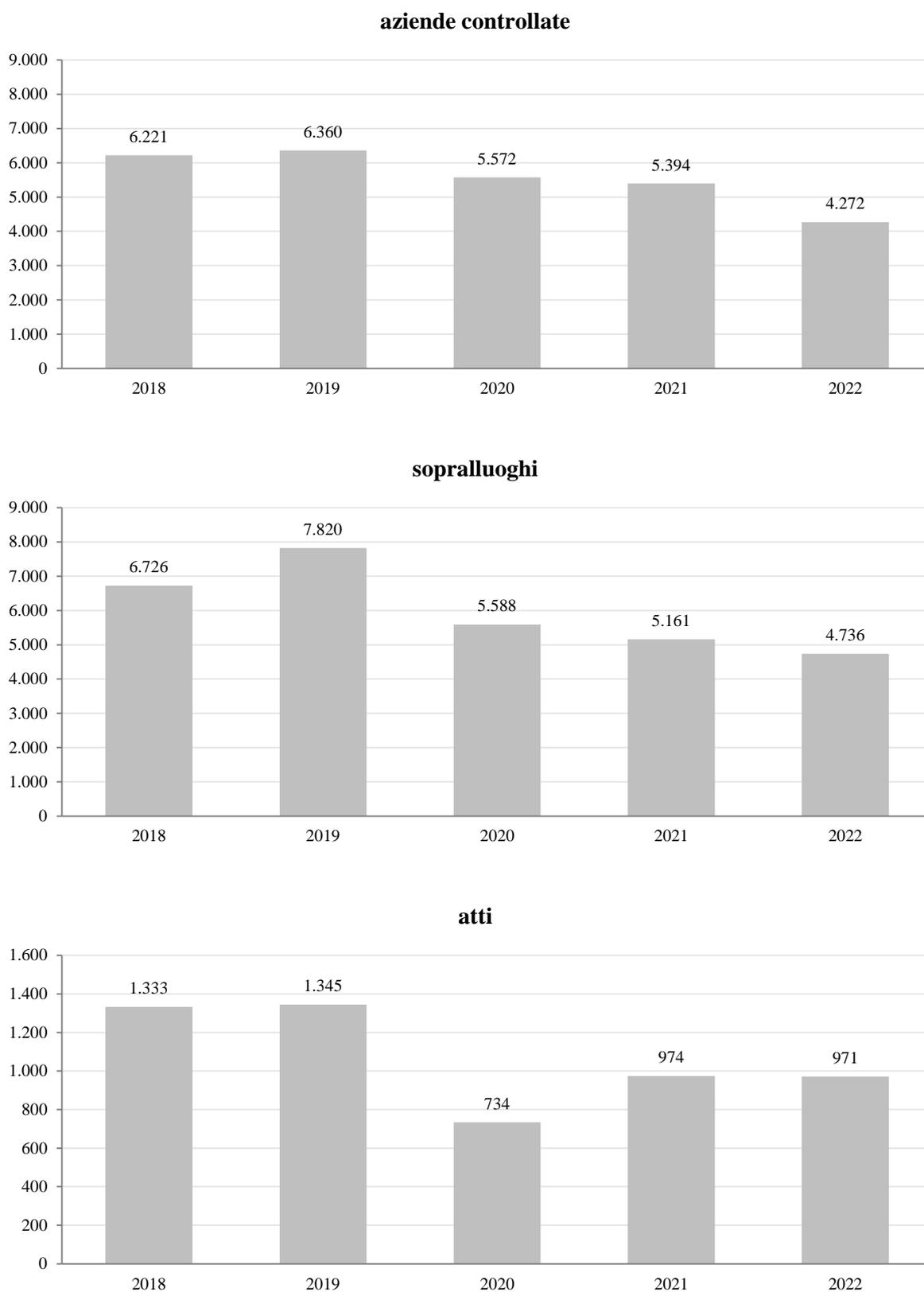


²⁵ Dal 2019 il valore relativo alle aziende controllate comprende anche le aziende controllate senza sopralluogo: 84 aziende nel 2019, 831 nel 2020, 1.046 nel 2021, 286 nel 2022; rispettivamente l'1%, il 15%, il 19% e il 7% del totale aziende controllate negli altri comparti.

²⁶ Indice di violazione regionale relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate con sopralluogo negli altri comparti.

Figura 28

Aziende controllate, sopralluoghi e atti negli altri comparti. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022, Regione Emilia-Romagna.



La tabella n. 70 mostra le stesse variabili rappresentate nella tabella n. 69 introducendo la distinzione tra l'attività SPSAL e quella UOIA.

Tabella 70

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate, aziende per le quali sono stati emanati atti e tipologia atti negli altri comparti. Numeri assoluti e var. %. Dettaglio SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022, Regione Emilia-Romagna.

	2018	2019	media 2018- 2019	2020	2021	2022
aziende controllate	6.221	6.360	6.291	5.572	5.394	4.272
di cui SPSAL	5.566	5.700	5.633	5.204	5.030	4.008
di cui UOIA	655	660	658	368	364	264
di cui non a norma	1.187	1.228	1.208	668	830	844
di cui SPSAL	1.112	1.118	1.115	633	730	799
di cui UOIA	75	110	93	35	100	45
totale atti	1.333	1.345	1.339	734	974	971
di cui SPSAL	1.257	1.228	1.243	697	856	925
di cui UOIA	76	117	97	37	118	46
atti di prescrizione	874	934	904	479	726	765
di cui SPSAL	830	860	845	454	666	739
di cui UOIA	44	74	59	25	60	26
violazioni oggetto di prescrizione	1.226	1.305	1.266	727	1.026	1.196
di cui SPSAL	1.164	1.222	1.193	699	960	1.164
di cui UOIA	62	83	73	28	66	32
atti di s. amministrativa	59	64	62	34	76	50
di cui SPSAL	34	26	30	25	23	34
di cui UOIA	25	38	32	9	53	16
violazioni oggetto di s. amministrativa	67	72	70	35	82	52
di cui SPSAL	42	34	38	26	29	36
di cui UOIA	25	38	32	9	53	16
atti di disposizione	389	334	362	209	147	131
di cui SPSAL	382	329	356	206	142	127
di cui UOIA	7	5	6	3	5	4
punti di disposizione	705	554	630	436	236	197
di cui SPSAL	698	549	624	433	231	193
di cui UOIA	7	5	6	3	5	4
sequestri	11	13	12	12	25	22
di cui SPSAL	11	13	12	12	25	22
di cui UOIA	0	0	0	0	0	0
sospensioni	0	0	0	0	0	3
di cui SPSAL	0	0	0	0	0	3
di cui UOIA	0	0	0	0	0	0

Figura 29

Dettaglio atti emanati negli altri comparti per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022. Distribuzione percentuale

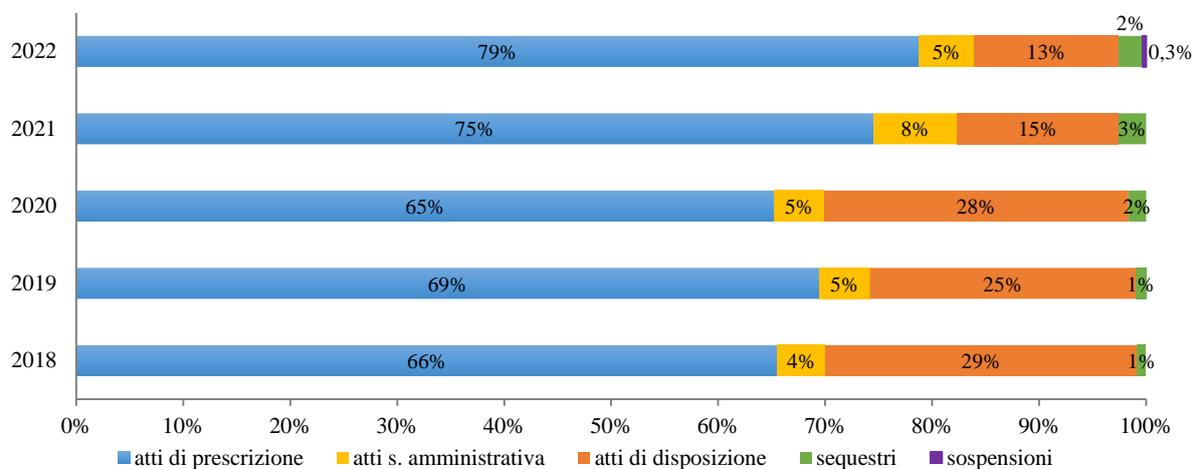


Tabella 71

Dettagli atti emanati negli altri comparti per tipologia. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
totale atti	1.333	1.345	1.339	734	974	971
atti di prescrizione	874	934	904	479	726	765
atti di sanzione amministrativa	59	64	62	34	76	50
atti di disposizione	389	334	362	209	147	131
sequestri	11	13	12	12	25	22
sospensioni	0	0	0	0	0	3

Tabella 72

Figure destinatarie degli atti emanati in altri comparti. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	totale atti	ad imprese ²⁷	di cui datore di lavoro-dirigente	di cui preposto	di cui lavoratore	di cui progettisti	di cui impresa fam.	di cui fornitore, installatore, fabbr., noleggiatore	ai lavoratori autonomi	ad altre figure	ai medici competenti
2018	1.333	1.299	1.265	12	10	1	0	11	12	2	20
2019	1.345	1.326	1.291	7	9	0	3	16	4	0	15
2020	734	727	705	5	6	0	5	6	1	1	5
2021	974	961	935	7	7	1	2	9	1	2	10
2022	971	950	914	7	12	0	0	17	3	4	14
2018	100%	97%	95%	1%	1%	0,1%	0%	1%	1%	0,2%	2%
2019	100%	99%	96%	1%	1%	0%	0,2%	1%	0,3%	0%	1%
2020	100%	99%	96%	1%	1%	0%	1%	1%	0,1%	0,1%	1%
2021	100%	99%	96%	1%	1%	0,1%	0,2%	1%	0,1%	0,2%	1%
2022	100%	98%	94%	1%	1%	0%	0%	2%	0,3%	0,4%	1%

²⁷ Datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

La tabella 72 riporta le figure della prevenzione destinatarie degli atti elevati nel corso dell'attività di vigilanza negli "altri comparti". Nel 2022 i datori di lavoro/dirigenti sono stati destinatari di circa il 94% degli atti.

Le successive tabelle, da 73 a 75, mostrano il dettaglio delle violazioni riscontrate nel periodo considerato.

Tabella 73

Violazioni oggetto di prescrizione negli altri comparti, verifiche ed ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	violazioni oggetto di prescrizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
2018	1.226	966	888	92%
2019	1.305	1.095	996	91%
2020	727	651	604	93%
2021	1.026	827	787	95%
2022	1.196	996	941	94%

Tabella 74

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative negli altri comparti, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	violazioni oggetto di s. amministrativa	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. verificate	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
2018	67	2	65	43	35	81%
2019	72	2	70	65	63	97%
2020	35	15	20	20	18	90%
2021	82	12	70	60	53	88%
2022	52	8	44	38	36	95%

Tabella 75

Punti di disposizione negli altri comparti: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Anni 2018-2022

	punti di disposizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
2018	705	546	512	94%
2019	554	510	492	96%
2020	436	312	307	98%
2021	236	309	289	94%
2022	197	167	167	99%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

La tabella 76, relativa ai soli dati SPSAL, mostra le violazioni oggetto di prescrizione distribuite per figure sanzionate: nel 2022 il 95% delle stesse raggiunge i datori di lavoro/dirigenti mentre sui lavoratori, medici competenti, preposti, autonomi e le restanti figure si distribuisce il restante 5%.

Tabella 76

Violazioni oggetto di prescrizione suddivise per figura sanzionata in altri comparti in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

figura sanzionata	2018	2019	media 2018/2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
datore di lavoro/dirigente	1.107	1.171	1.139	95%	673	929	1.108	95%
medico competente	20	17	19	2%	3	6	11	1%
preposto	11	7	9	1%	5	6	7	1%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	6	10	8	1%	3	5	15	1%
lavoratore	7	9	8	1%	6	9	12	1%
lavoratore autonomo	6	3	5	0,4%	1	1	2	0,2%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	2	3	3	0,2%	6	1	0	0%
committente e/o responsabile dei lavori	3	1	2	0,2%	1	1	6	0,5%
coordinatore per la sicurezza	1	1	1	0,1%	1	1	3	0,3%
progettista	1	0	1	0,04%	0	1	0	0%
totale	1.164	1.222	1.193	100%	699	960	1.164	100%

La tabella 77 mostra l'analisi di dettaglio delle violazioni oggetto di prescrizioni negli "altri comparti". La quasi totalità di queste ha riguardato il D. Lgs. n. 81/08; nel 2022 per il 52% hanno riguardato violazioni dei principi comuni di cui al Titolo I, per il 21% le carenze nell'uso delle attrezzature di lavoro e DPI (Titolo III), per il 15% le carenze dei luoghi di lavoro (Titolo II) e per il 5% circa violazioni connessi all'uso di sostanze pericolose (Titolo IX).

Tabella 77

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e titoli del D. Lgs. 81/08 contestati negli altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	602	691	647	55%	342	486	602	52%
II	Luoghi di lavoro	167	173	170	14%	121	144	168	15%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	247	221	234	20%	151	201	238	21%
IV	Cantieri temporanei o mobili ²⁸	44	32	38	3%	22	50	42	4%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	9	5	7	1%	9	10	10	1%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	21	17	19	2%	8	7	20	2%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	1	2	2	0,1%	0	0	0	0%
VIII	Agenti fisici	6	4	5	0,4%	3	7	15	1%
IX	Sostanze pericolose	53	59	56	5%	27	34	60	5%
X	Esposizione ad agenti biologici	2	1	2	0,1%	2	3	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	2	1	0,1%	4	7	2	0,2%
totale		1.152	1.207	1.180	100%	689	949	1.157	100%

²⁸ Il Capo II del Titolo IV si applica ai lavori in quota svolti in qualsiasi attività lavorativa.

La tabella n. 78 mostra le violazioni raggruppate per problematiche e relative carenze. Nel 2022, in termini di problematica prevalgono gli aspetti gestionali (55%). Relativamente alle carenze emergono quelle relative all'attività di formazione, informazione, addestramento (17%), alle misure organizzative (16%), alle attrezzature di lavoro e ai requisiti dei luoghi di lavoro (15%).

Tabella 78

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per problematiche-carenze riscontrate in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

problematiche	carenze	2018	2019	media 2018/ 2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
gestionali	DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	34	33	34	3%	11	11	19	2%
	informazione formazione addestramento	180	178	179	15%	73	129	192	17%
	misure organizzative	158	187	173	15%	102	157	189	16%
	sorveglianza sanitaria	10	17	14	1%	7	11	13	1%
	valutazione dei rischi titolo I	183	200	192	16%	113	150	148	13%
	valutazione rischi esplosione	0	2	1	0,1%	4	7	2	0,2%
	valutazione rischi fisici	2	4	3	0,3%	0	6	12	1%
	valutazione rischio biologico	1	0	1	0,04	2	3	0	0%
	valutazione rischio chimico	27	31	29	2%	18	21	39	3%
	valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	15	13	14	1%	7	7	18	2%
tecniche	carenze apprestamenti e opere provvisoriale	18	18	18	2%	9	18	14	1%
	carenze attrezzature di lavoro	212	174	193	16%	125	160	177	15%
	carenze impianti attrezzature elettriche	12	18	15	1%	8	12	27	2%
	misure di prevenzione e protezione rischi fisici	3	2	3	0,2%	2	1	2	0,2%
	misure di prevenzione e protezione rischio chimico	25	24	25	2%	8	12	18	2%
	misure di protezione e prevenzione movimentazione manuale dei carichi	4	3	4	0,3%	1	0	1	0,1%
	misure di sicurezza	5	3	4	0,3%	4	4	4	0,3%
	requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	167	173	170	14%	121	144	168	15%
procedurali	gestione soccorsi/emergenze	15	39	27	2%	6	12	21	2%
	misure organizzativo/procedurali	14	20	17	1%	21	26	25	2%
	sorveglianza sanitaria	67	68	68	6%	47	58	68	6%
totale		1.152	1.207	1.180	100%	689	949	1.157	100%

La tabella n. 79 fornisce il dettaglio degli articoli violati e per questo oggetto di prescrizione.

Tabella 79

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	cumulata	2020	2021	2022	% 2022
71	Obblighi del datore di lavoro	209	184	197	17%	17%	126	165	188	16%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	172	167	170	14%	31%	64	126	174	15%
64	Obblighi del datore di lavoro	126	131	129	11%	42%	93	108	125	11%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	86	117	102	9%	51%	68	91	114	10%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	94	92	93	8%	58%	78	88	95	8%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	59	76	68	6%	64%	36	52	56	5%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	57	75	66	6%	70%	24	46	42	4%
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	53	58	56	5%	74%	27	30	28	2%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	37	40	39	3%	78%	23	33	39	3%
236	Valutazione del rischio	15	20	18	1%	79%	10	10	20	2%
168	Obblighi del datore di lavoro	19	16	18	1%	81%	8	7	19	2%
43	Disposizioni generali	8	25	17	1%	82%	5	9	8	1%
25	Obblighi del medico competente	18	14	16	1%	83%	3	6	10	1%
80	Obblighi del datore di lavoro	12	17	15	1%	85%	8	12	26	2%
77	Obblighi del datore di lavoro	14	14	14	1%	86%	2	5	10	1%
225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	10	13	12	1%	87%	7	6	12	1%
237	Misure tecniche, organizzative, procedurali	14	9	12	1%	88%	1	6	6	1%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	10	12	11	1%	89%	6	10	10	1%
223	Valutazione dei rischi	9	11	10	1%	90%	8	11	18	2%
19	Obblighi del preposto	11	7	9	1%	90%	5	6	7	1%
23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	6	11	9	1%	91%	2	5	13	1%
20	Obblighi dei lavoratori	7	9	8	1%	92%	6	9	12	1%
70	Requisiti di sicurezza	10	5	8	1%	92%	14	19	12	1%
163	Obblighi del datore di lavoro	9	5	7	1%	93%	9	10	10	1%
36	Informazione ai lavoratori	6	8	7	1%	94%	8	2	14	1%
111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	4	10	7	1%	94%	4	9	4	0,3%
21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	8	6	7	1%	95%	8	2	4	0,3%
45	Primo soccorso	2	9	6	0,5%	95%	1	2	9	1%
113	Scale	5	6	6	0,5%	96%	2	1	5	0,4%
115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	6	4	5	0,4%	96%	1	1	3	0,3%
46	Prevenzione incendi	4	5	5	0,4%	96%	0	1	4	0,3%
96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	6	2	4	0,3%	97%	2	11	5	0,4%
	altri	46	29	38	3%	100%	30	50	55	5%
	totale	1.152	1.207	1.180	100%		689	949	1.157	100%

Lo stesso tipo di analisi delle tabelle precedenti viene riproposta nelle successive tabelle riferite ai dati UOIA.

Tabella 80

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti suddivise per figura sanzionata in regione Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

figura sanzionata	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
datore di lavoro/dirigente	58	74	66	91%	25	60	31	97%
fabbricante, fornitore, installatore, noleggiatore, concedente in uso	3	6	5	6%	3	2	0	0%
amministratori condominio	1	0	1	1%	0	3	0	0%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	0	2	1	1%	0	1	0	0%
lavoratore autonomo	0	0	0	0%	0	0	1	3%
preposto	0	1	1	1%	0	0	0	0%
totale	62	83	73	100%	28	66	32	100%

Tabella 81

Focus D. Lgs. 81/08 e s.m.i.: violazioni oggetto di prescrizione per titoli e articoli del D. Lgs. 81/08 violati in altri comparti in Emilia-Romagna. Dati UOIA. Anni 2018-2022

Titolo	descrizione Titolo	art.	descrizione articolo	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
I	Principi comuni	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	0	1	1	1%	0	0	0	0%
		19	Obblighi del preposto	0	1	1	1%	0	0	0	0%
		21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	0	2	1	2%	0	1	1	3%
		24	Obblighi degli installatori	3	6	5	7%	3	2	0	0%
		26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	3	4	4	5%	5	4	0	0%
		29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	3	2	2%	2	0	6	19%
		37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	0	0	0	0%	0	0	1	3%
II	Luoghi di lavoro	63	Requisiti di salute e di sicurezza	0	1	1	1%	0	0	0	0%
		64	Obblighi del datore di lavoro	1	2	2	2%	0	1	1	3%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei DPI	70	Requisiti di sicurezza	0	1	1	1%	0	1	1	3%
		71	Obblighi del datore di lavoro	17	38	28	41%	9	27	6	19%
		80	Obblighi del datore di lavoro	26	20	23	35%	9	30	16	50%
		85	Protezione di edifici, impianti, strutture ed attrezzature	1	0	1	1%	0	0	0	0%
XI	Protezione da atmosfere esplosive	290	Valutazione dei rischi di esplosione	3	0	2	2%	0	0	0	0%
totale				54	79	67	100%	28	66	32	100%

AMIANTO

L'attività di prevenzione dal rischio amianto, oltre ad essere normata da legislazione specifica, è trattata nel Piano Amianto della Regione Emilia-Romagna ex DGR 1945/2017 con approccio globale a tutela di tutta la popolazione.

Fra le diverse azioni intraprese all'interno di tale Piano Regionale, sono stati migliorati i criteri di efficacia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza nei cantieri in cui vengano svolte lavorazioni di bonifica da amianto.

Tutti i *piani di lavoro* per la rimozione di materiali contenenti amianto, presentati dalle imprese ai sensi del D. Lgs 81/08, vengono valutati e, se giudicati non conformi alle previsioni normative, vengono richieste integrazioni o modifiche o rilasciate prescrizioni.

Per interventi che *non* comportano rimozione di materiali contenenti amianto, come ad es. le bonifiche per incapsulamento e/o confinamento, i *piani di lavoro* possono essere sostituiti dalle *notifiche*.

Una parte rilevante dell'attività di vigilanza è rappresentata dalle ispezioni effettuate nei cantieri di rimozione amianto compatto o dal rilascio di certificazioni per la restituzione degli ambienti sottoposti a bonifica da amianto friabile e/o di pavimenti in vinile-amianto.

Oltre all'attività di cui sopra i Servizi PSAL, congiuntamente ai Servizi IP, sono chiamati a verificare annualmente i siti, pubblici e/o aperti al pubblico, con presenza di amianto censiti a seguito dell'emanazione del D.M. 101/2003 del Ministero dell'Ambiente. L'elenco è riportato sul sito della Regione Emilia-Romagna con aggiornamento annuale.

Intensa è anche l'attività di assistenza, formazione e informazione che i SPSAL effettuano su richiesta di cittadini, tecnici, lavoratori.

L'attività in tema di amianto, che viene riportata nelle tabelle di questa sezione, è frutto del lavoro che il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro svolge con i propri operatori e/o in sinergia con gli operatori di altri Servizi²⁹.

I cantieri ispezionati per amianto nel 2022 (1.221) rappresentano il 23% dei cantieri complessivamente controllati dai SPSAL e il 19% degli interventi di rimozione notificati attraverso piani di lavoro e notifiche. Mediamente, negli anni 2018-2019, sono stati controllati 7.998 piani di lavoro/notifiche e ispezionati 1.293 cantieri, con 1,2 sopralluoghi per cantiere.

Tabella 82

Attività amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
cantieri ispezionati per amianto	1.292	1.293	1.293	939	1.177	1.221
n. sopralluoghi ³⁰	1.502	1.527	1.515	972	1.319	1.401
n. totale atti	199	188	194	120	114	120
n. violazioni	186	183	185	128	112	158
n. piani di lavoro/notifiche pervenuti	7.984	8.011	7.998	6.170	7.297	6.365
di cui piani di lavoro	6.098	6.280	6.189	4.872	5.904	5.298
cantieri ispezionati amianto su totale cantieri ispezionati dai Spsal	23%	24%	23,4%	26%	26%	23%

A partire dal 2019, la raccolta dei dati relativi ai cantieri "amianto" è stata ampliata con una serie di informazioni che già venivano rilevate per i cantieri standard e i cantieri complessi. Nel 2022, sul totale di 1.221 cantieri amianto ispezionati, il 7% è risultato irregolare, a fronte di un valore del 19%

²⁹ Non corrisponde, pertanto, all'intera attività svolta dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle diverse Az. USL regionali.

³⁰ Il valore dei sopralluoghi effettuati nel 2019 e 2020 è stato aggiornato rispetto a quanto contenuto nelle precedenti pubblicazioni.

registrato per il complesso dei cantieri ispezionati dai SPSAL (cfr. tab. 41): sono 87, infatti, i cantieri amianto irregolari, intesi come cantieri nei confronti dei quali i Servizi hanno emesso almeno un atto. Gli atti elevati sono stati 120: il 90% di prescrizione, mentre il 10% di disposizione.

Si conferma, così come già rilevato per l'edilizia nel complesso (tab. 45), la netta prevalenza degli atti a carico di imprese (per i cantieri amianto raggiunge l'84% dei casi), mentre diminuisce la quota di atti a carico dei coordinatori per la sicurezza (8%). L'indice di violazione (inteso come il rapporto tra atti di prescrizione e di sanzione amministrativa emessi sul totale di cantieri amianto ispezionati) è al 9%, a fronte del dato generale che si attesta al 30% per i cantieri ispezionati nel complesso dai SPSAL (tab.44). Le aziende ispezionate per cantiere sono state mediamente 1,2 (2,0 il dato relativo al totale edilizia, tab. 39).

Tabella 83

Piani di lavoro e notifiche pervenuti per tipo di edificio/impianti/struttura, tipo di bonifica e di amianto in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

tipo edificio/impianto/struttura	tipo di bonifica	tipo di amianto	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE	incapsulamento o confinamento	compatto	159	177	168	149	136	133
		friabile	0	3	2	3	2	4
	rimozione	compatto	3.283	3.298	3.291	2.612	3.336	2324
		friabile	34	23	29	13	30	239
	totale		3.476	3.501	3.489	2.777	3.504	2.700
EDIFICIO³¹	incapsulamento o confinamento	compatto	89	58	74	39	31	37
		friabile	2	6	4	1	1	3
	rimozione	compatto	2.322	2.329	2.326	1.707	1.893	1564
		friabile	30	33	32	34	29	32
	totale		2.443	2.426	2.435	1.781	1.954	1.636
IMPIANTO³²	incapsulamento o confinamento	compatto	27	26	27	18	22	26
		friabile	2	3	3	0	0	13
	rimozione	compatto	559	510	535	409	461	337
		friabile	41	55	48	37	38	68
	totale		629	594	612	464	521	444
EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO	incapsulamento o confinamento	compatto	17	36	27	11	15	23
		friabile	3	6	5	2	1	2
	rimozione	compatto	278	362	320	253	261	684
		friabile	11	48	30	31	25	41
	NA	compatto	0	0	0	0	0	0
totale		309	452	381	297	302	750	
INTERVENTI SU AREE, IMPIANTI, CAPANNONI DISMESSI, ROTABILI³³	incapsulamento o confinamento	compatto	170	104	137	116	104	72
		friabile	6	1	4	0	1	1
	NA	compatto	0	0	0	0	0	0
	rimozione	compatto	941	907	924	728	902	748
		friabile	10	26	18	7	9	14
totale		1.127	1.038	1.083	851	1.016	835	
totale		7.984	8.011	7.998	6.170	7.297	6.365	

³¹ nel caso siano interessate dall'intervento le strutture edili ad uso industriale.

³² nel caso siano interessati dall'intervento di bonifica gli impianti di servizio o di produzione sia in edificio che in area ad uso civile o industriale.

³³ interventi su Aree (compreso MCA abbandonato), impianti (ex comma 1 lett. f art.8 del DPR 8/8/94), capannoni dismessi, rotabili.

Di seguito si riportano i dati relativi alla quantità di amianto rimosso; a tal riguardo si sottolinea che si tratta di un dato stimato per difetto che potrebbe, dunque, discostarsi notevolmente dalla quantità di amianto effettivamente rimossa sul territorio regionale in quanto le ditte a volte non comunicano quantità rimossa e destinazione finale. Si stima che nel 2022, sulla base dei piani di lavoro pervenuti alle A.USL e dei formulari inviati dalle aziende a conclusione dell'intervento, siano stati rimossi 26.416.029 kg, per la quasi totalità di tipo compatto.

Tabella 84

Amianto rimosso in regione Emilia-Romagna: tipologia e quantità presunta (espressa in KG). Dati SPSAL. Anni 2018-2022

tipologia amianto	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
amianto compatto	37.099.221	30.105.972	33.602.596	23.166.982	29.990.171	25.006.279
amianto friabile	447.202	318.174	382.688	213.628	302.759	1.409.750
amianto totale	37.546.423	30.424.146	33.985.284	23.380.610	30.292.930	26.416.029

Figura 30

Amianto compatto rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

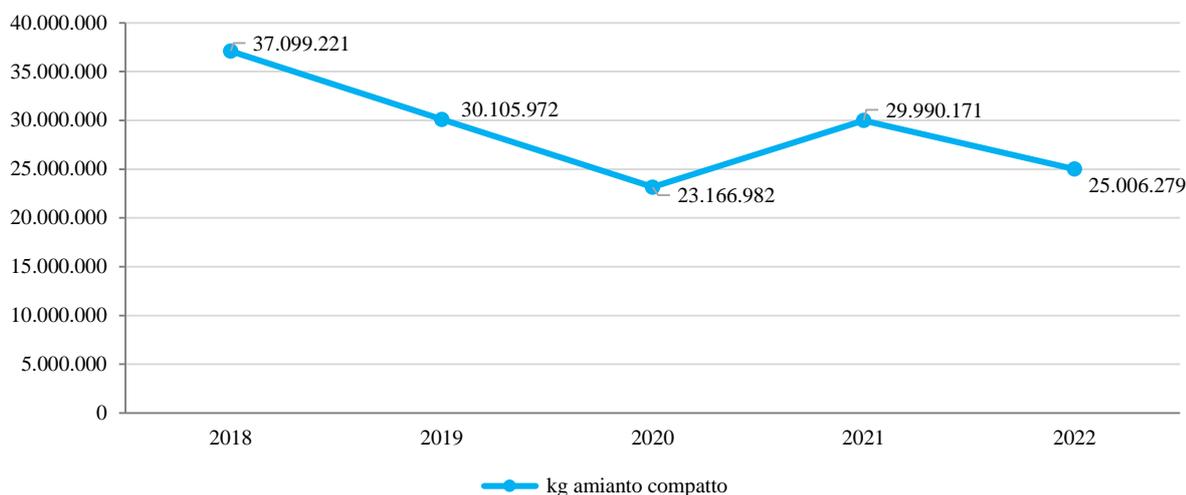
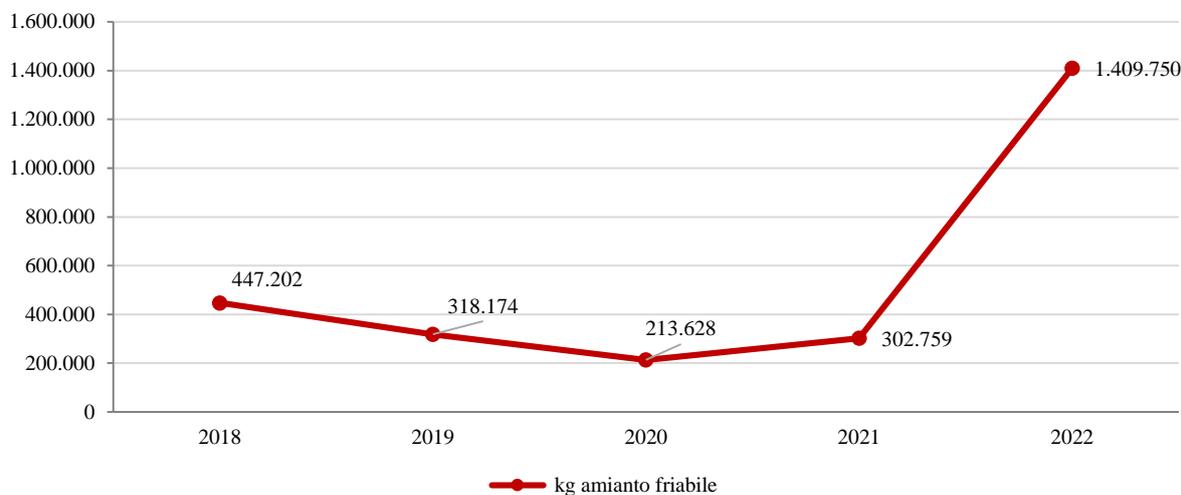


Figura 31

Amianto friabile rimosso: quantità stimata in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022



Anche nel corso dell'anno 2022 sono state svolte attività di informazione ed assistenza sul tema dell'amianto. Nello specifico sono stati effettuati 75 incontri, 3 iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc.) e 1 iniziativa di comunicazione di massa.

Tabella 85

Attività di informazione ed assistenza sul tema amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

	2018	2019	<i>media 2018- 2019</i>	2020	2021	2022
n. incontri	190	119	155	53	80	75
n. iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc)	4	5	5	1	0	3
n. iniziative di comunicazione di massa	6	7	7	1	1	1

Tabella 86

Campionamenti effettuati per tipologia di amianto in regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

	2018	2019	<i>media 2018- 2019</i>	2020	2021	2022
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto compatto	120	87	104	111	32	4
n. campionamenti di materiali amianto compatto	49	117	83	33	36	77
n. campionamenti (ambientali/personali) amianto friabile	93	121	107	344	166	160
n. campionamenti di materiali amianto friabile	21	24	23	13	34	19

LOGISTICA

Da anni il comparto della logistica è oggetto di uno specifico piano mirato di prevenzione. Nel Piano Regionale della Prevenzione 2021 – 2025 la Logistica rientra nel Programma Predefinito 6. Il piano mirato di prevenzione ha come obiettivo quello di prevenire gli infortuni da investimento e da movimentazione manuale dei carichi con azioni di assistenza alle aziende del settore proponendo soluzioni gestionali, tecniche e operative. Il progetto, anche in linea con i contenuti della Carta Metropolitana per la Logistica Etica proposta dal Comune di Bologna, e realizzato in collaborazione con Ispettorato del Lavoro, INPS, INAIL, vuole rappresentare un approccio partecipato alla sicurezza che coniuga assistenza, buone prassi e autocontrollo, per produrre consapevolezza sul reale livello di sicurezza sul lavoro, in particolare per i due rischi sopra citati, favorendo processi decisionali orientati alla gestione e al miglioramento della sicurezza.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza eseguita nel 2022, le carenze riscontrate hanno riguardato in maggior misura i requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro (32%); le misure organizzativo/procedurali (17%); l'informazione, la formazione e l'addestramento (20%) e la valutazione dei rischi Titolo I (13%).

Tabella 87

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio atti emessi per codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Ateco	descrizione	atti di prescrizione				
		2018	2019	2020	2021	2022
C	attività manifatturiere	1	1	1	3	1
di cui CA	<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	0	0	1	0	0
di cui CC	<i>Industria del legno, della carta e stampa</i>	0	0	0	1	0
di cui CE	<i>fabbricazione di sostanze e prodotti chimici</i>	0	1	0	0	0
di cui CH	<i>Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	0	0	0	1	0
di cui CI	<i>Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	0	0	0	0	1
di cui CK	<i>Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.</i>	0	0	0	1	0
di cui CM	<i>Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature</i>	1	0	0	0	0
F	Costruzioni	4	0	0	0	0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	5	1	0	4
H	Trasporto e magazzinaggio	29	64	10	22	29
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	0	0	0	0	1
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	5	4	0	0	3
totale		41	74	12	25	38

Tabella 88

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio violazioni per codice Ateco in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Ateco	descrizione	violazioni oggetto di prescrizione				
		2018	2019	2020	2021	2022
C	attività manifatturiere	2	3	1	3	1
di cui CA	<i>Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	0	0	1	0	0
di cui CC	<i>Industria del legno, della carta e stampa</i>	0	0	0	1	0
di cui CE	<i>fabbricazione di sostanze e prodotti chimici</i>	0	3	0	0	0
di cui CH	<i>Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	0	0	0	1	0
di cui CI	<i>Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	0	0	0	0	1
di cui CK	<i>Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.</i>	0	0	0	1	0
di cui CM	<i>Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature</i>	2	0	0	0	0
F	Costruzioni	4	0	0	0	0
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2	5	1	0	4
H	Trasporto e magazzinaggio	38	91	12	26	54
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	0	0	0	0	1
K,L,M,N, R,S,T,U	Att. finanziarie e ass.ve; immobiliari; prof.li, scientifiche e tecniche; amm.ve e di servizi di supporto; artistiche; altre di servizi; di famiglie e convivenze; di org.ni e organismi extraterritoriali	7	7	0	0	9
totale		53	106	14	29	69

Tabella 89

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: dettaglio violazioni oggetto di prescrizione per codice Ateco, norma sanzionata e articolo in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

Ateco	norma	art.	2018	2019	media 2018-2019	2020	2021	2022
CA	DLgs. 81/08	71	0	0	0	1	0	0
CC	DLgs. 81/08	64	0	0	0	0	1	0
CE	DLgs. 81/08	64	0	3	2	0	0	0
CH	DLgs. 81/08	64	0	0	0	0	1	0
CI	DLgs. 81/08	64	0	0	0	0	0	1
CK	DLgs. 81/08	64	0	0	0	0	1	0
CM	DLgs. 81/08	63	1	0	1	0	0	0
		163	1	0	1	0	0	0
F	DLgs. 81/08	26	1	0	1	0	0	0
		28	1	0	1	0	0	0
		63	1	0	1	0	0	0
		64	1	0	1	0	0	0
G	D.P.R. 520/55	11	0	2	1	0	0	0
	DLgs. 81/08	18	1	0	1	0	0	0
		26	0	2	1	0	0	0
		28	0	0	0	0	0	1
		29	0	1	1	0	0	0
		43	0	0	0	0	0	1
64	1	0	1	1	0	2		
H	DLgs. 81/08	17	1	2	2	1	1	0
		18	2	7	5	1	1	6
		20	0	0	0	0	1	0
		26	5	16	11	3	3	9
		28	2	11	7	0	2	5
		29	6	4	5	0	1	2
		34	0	1	1	0	0	0
		36	0	0	0	1	0	2
		37	3	14	9	2	9	7
		43	0	2	1	0	1	0
		45	0	0	0	0	0	2
		63	6	17	12	1	2	4
		64	8	13	11	2	3	14
		71	0	2	1	1	0	0
		75	1	0	1	0	0	0
		80	0	0	0	0	0	1
		163	1	0	1	0	2	1
		168	2	2	2	0	0	0
169	0	0	0	0	0	1		
202	1	0	1	0	0	0		
I	DLgs. 81/08	26	0	0	0	0	0	1
K,L,M,N, R,S,T,U	DLgs. 81/08	17	0	0	0	0	0	1
		18	1	6	4	0	0	2
		26	3	1	2	0	0	0
		28	1	0	1	0	0	0
		29	0	0	0	0	0	1
		36	0	0	0	0	0	2
		37	1	0	1	0	0	2
		63	1	0	1	0	0	0
64	0	0	0	0	0	1		
totale			53	106	80	14	29	69

Tabella 90

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 e dettaglio articoli sanzionati in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

art.	descrizione	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	1	2	2	2%	1	1	1	1%
18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	4	13	9	11%	1	1	8	12%
20	Obblighi dei lavoratori	0	0	0	0%	0	1	0	0%
26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	9	19	14	18%	3	3	10	14%
28	Oggetto della valutazione dei rischi	4	11	8	10%	0	2	6	9%
29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	6	5	6	7%	0	1	3	4%
34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	0	1	1	1%	0	0	0	0%
36	Informazione ai lavoratori	0	0	0	0%	1	0	4	6%
37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	4	14	9	11%	2	9	9	13%
43	Disposizioni generali	0	2	1	1%	0	1	1	1%
45	Primo soccorso	0	0	0	0%	0	0	2	3%
63	Requisiti di salute e di sicurezza	9	17	13	17%	1	2	4	6%
64	Obblighi del datore di lavoro	10	16	13	17%	3	6	18	26%
71	Obblighi del datore di lavoro	0	2	1	1%	2	0	0	0%
75	Obbligo di uso	1	0	1	1%	0	0	0	0%
80	Obblighi del datore di lavoro	0	0	0	0%	0	0	1	1%
163	Obblighi del datore di lavoro	2	0	1	1%	0	2	1	1%
168	Obblighi del datore di lavoro	2	2	2	3%	0	0	0	0%
169	Informazione, formazione e addestramento	0	0	0	0%	0	0	1	1%
202	Valutazione dei rischi	1	0	1	1%	0	0	0	0%
totale		53	104	79	100%	14	29	69	100%

Tabella 91

Tutela della salute e della sicurezza nel comparto della logistica: focus D. Lgs. 81/08 e violazioni oggetto di prescrizione con inosservanze riscontrate in Emilia-Romagna. Dati SPSAL. Anni 2018-2022

	2018	2019	media 2018-2019	% media	2020	2021	2022	% 2022
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	19	33	26	33%	4	8	22	32%
misure organizzativo/procedurali	14	22	18	23%	4	7	12	17%
valutazione dei rischi titolo I	10	16	13	17%	0	3	9	13%
informazione formazione addestramento	4	14	9	11%	3	9	14	20%
sorveglianza sanitaria	2	7	5	6%	1	1	6	9%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	1	6	4	4%	0	0	2	3%
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	2	2	2	3%	0	0	0	0%
carenze attrezzature di lavoro	0	2	1	1%	2	0	0	0%
gestione soccorsi/emergenze	0	2	1	1%	0	1	3	4%
valutazione rischi fisici	1	0	1	1%	0	0	0	0%
carenze impianti attrezzature elettriche	0	0	0	0%	0	0	1	1%
totale	53	104	79	100%	14	29	69	100%

Glossario

VIGILANZA:

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate: comprende le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione (con sopralluogo) e le aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo.

- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione:** numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL e UOIA.
- **aziende con dipendenti e lavoratori autonomi controllate senza accesso ispettivo:** numero aziende con controlli documentali in vigilanza senza sopralluogo (es: valutazione rischi, nomine, formazione, sorveglianza sanitaria e protocollo sanitario etc-) e il numero di aziende di bonifica amianto che hanno inviato i piani oggetto di prescrizione (Circolare n. PG/2019/571966 "Indicazioni per la pianificazione delle attività di prevenzione delle UO di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e UOIA").

aziende con dipendenti e lavoratori autonomi non a norma: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, s. amministrative, sospensioni, sequestro)

cantieri ispezionati (cantieri standard): numero di cantieri, definiti dal titolo IV del D. Lgs. 81/08, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi e delle grandi opere il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

cantieri ispezionati (cantieri complessi): ha specifiche caratteristiche individuabili e definibili che lo differenziano da tutti gli altri comuni cantieri temporanei o mobili definiti come "standard". Queste caratteristiche si possono collegare a: tecnologie innovative, complessità di lavorazioni, presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti, alto numero di lavorazioni a rischio, vastità dell'area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione. La complessità dell'opera, oltre che alle tecnologie utilizzate e agli elementi sopra evidenziati, può fare riferimento al costo (> 500.000 €) o alla durata dell'opera desumibili dalla notifica preliminare. In questi casi per cantiere si può intendere la frazione di opera o lavorazione necessaria per il successivo stadio di avanzamento (es. opera di ingegneria civile di superficie o sotterranee realizzate per tratti quali strade a scorrimento veloce, gallerie, ecc, oppure opere edili rilevanti per dimensione e/o per tecnologie complesse quali ad esempio complessi di edifici pubblici o privati).

cantieri non a norma: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/08 secondo quanto previsto dall'art. 99 e relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda USL. Per le finalità di programmazione della prevenzione e vigilanza vengono annualmente considerate esclusivamente le notifiche e pervenute nel periodo di riferimento; gli aggiornamenti integrativi di notifiche precedentemente trasmesse non vengono in questo caso

conteggiati. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO, i dati sulle notifiche preliminari vengono elaborati a partire da tale fonte.

sopralluoghi: totale sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, etc). nel caso di cantieri i sopralluoghi vengono conteggiati riferendosi ai cantieri e non alle imprese presenti.

Pareri

Pareri: pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato su insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti (cave, antenne, VIA, etc).

Pareri per pratiche edilizie: pareri su pratiche edilizie per nuovi insediamenti produttivi richiesti da SUAP/Comuni finalizzati al permesso di costruzione/DIA. Sono esclusi i pareri art. 67 D. Lgs. 81/08 e per agibilità.

Pareri art. 67 D. Lgs. 81/08: pareri su notifiche per insediamenti in strutture già autorizzate.

Deroghe art. 63 e 65 D. Lgs. 81/08: pareri per deroghe seminterrati e altezza locali.

Pareri su amianto: pareri espressi ai sensi dell'art. 256, comma 5, le richieste formali di integrazioni, prescrizioni, autorizzazioni per cause di forza maggiore (non si intende la semplice valutazione dei piani di lavoro pervenuti).

Pareri su strutture sanitarie e socio-assistenziali: autorizzazione al funzionamento/esercizio di strutture sanitarie e studi professionali (DGR 327/04), strutture socio-assistenziali (DGR 564/00), strutture di accoglienza per minori (DGR 846/07).

Pareri su lavoratrici madri: pareri sanitari sulla adeguatezza o non adeguatezza della mansione cui è adibita la lavoratrice in stato di gravidanza e/o in fase di allattamento in base al D. Lgs. 151/01.

Altri pareri: pareri per cave, antenne, gas tossici, gas cloropicrina, vendita di fitosanitari, proposte di ordinanza al Sindaco sull'igienicità degli ambienti di lavoro, ecc.

PAT 2018: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con numero di addetti (dipendenti + addetti speciali) ≥ 1 o con numero di artigiani ≥ 1 (il numero di artigiani era pari o superiore a 2 nei precedenti obiettivi).

I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (*cfr. Flussi Informativi Inail Regioni*).

Atti

atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/08

atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati

atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

sequestri: sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/08, modificato dal DL 21/10/2021 convertito con Legge 215/2021. Questo provvedimento è infatti diventato obbligatorio in tutti i casi, e non più solo in caso di reiterazione, in cui vengano riscontrate gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro secondo quanto previsto dall'allegato I. Titolate all'emissione sono le Aziende Sanitarie Locali, l'Ispettorato del lavoro e, per quanto riguarda la materia di prevenzioni incendi, i Vigili del Fuoco. Il provvedimento è destinato ai datori di lavoro che rivestono la qualifica d'imprenditore ai sensi del Codice Civile.

totale atti: totale degli atti contenenti prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensioni, sequestri. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più

persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Violazioni

violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94)

violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/08

Indice di violazione regionale: *il numero di atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione.*

Sono diversi gli indici di violazione che si possono calcolare con i dati a disposizione e pertanto sono diversi anche quelli utilizzati sia a livello nazionale che regionale negli ultimi anni per descrivere la consistenza dell'irregolarità:

indice di violazione	prescrizioni	sanzioni amministrative	disposizioni	sequestri	sospensioni	note
totale atti/az. ispezionate	X	X	X	X	X	utilizzato a livello nazionale e regionale sui dati fino al 2012 incluso
atti di prescrizione e sanzione amministrativa/az. ispezionate	X	X				dal 2013 è l'indice di violazione calcolato nella reportistica della Regione Emilia-Romagna
atti prescrizione/az. ispezionate	X					attualmente utilizzato a livello nazionale

ATTIVITÀ SANITARIA

visite effettuate per minori e visite preventive preassuntive: si intendono le visite effettuate per minori ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 345/99 e D.Lgs. 262/00 e le visite preventive preassuntive ai sensi dell'art. 41 comma 2 bis del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

visite effettuate su propria iniziativa o su richiesta: si intendono visite/colloqui di iniziativa, visite/colloqui su richiesta per art. 41 comma 9 D. Lgs. 81/08, art. 5/300, L. 68, nell'ambito di ambulatori specialistici (ex esposti all'amianto, all'uranio impoverito, disagio lavorativo).

aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle cliniche: si intendono controllati (verifica di congruità rispetto alla valutazione dei rischi) i protocolli verificati in fase di accesso e/o recuperati e analizzati nel corso di altre attività.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO

n. iniziative pubbliche: interventi di informazione/comunicazione diretti a fornire conoscenze utili ai gruppi individuati per l'identificazione, la riduzione e la gestione degli specifici rischi nell'ambiente di lavoro.

n. incontri: colloqui con figure del sistema di prevenzione aziendale, con presenza diretta degli interessati, programmate e con una durata minima di 30 minuti. Non si considerano i colloqui in corso di sopralluogo ispettivo, le informazioni telefoniche, i chiarimenti al cittadino o ad aziende su richiesta estemporanea e le informazioni di qualsiasi tipologia date per iscritto. Anche se presenti contestualmente più figure è stato conteggiato un solo incontro.

n. iniziative di comunicazione di massa: numero di iniziative di comunicazione di massa con mezzi audiovisivi, radio, tv, stampa, poster, pieghevoli, opuscoli, siti internet, pagine dedicate.

ATTIVITÀ A CARATTERE FORMATIVO IN ORARIO DI LAVORO

n. ore formazione: ore di formazione erogate dal personale del Servizio Psal ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione, su indicazione del Servizio stesso o in corsi alla cui

progettazione il Servizio ha contribuito. Sono escluse le ore svolte per la progettazione e non sono conteggiate le ore di docenza rivolte all'aggiornamento del personale DSP.

n. corsi: corsi organizzati direttamente dal Servizio e rivolti ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione di cui al punto precedente; nel numero di corsi si conteggiano anche le repliche e riedizioni.

n. ore di tutoraggio: somma dei debiti orari dei diversi frequentanti (tirocinanti, specializzandi, studenti).

INCHIESTE

Inchieste infortuni concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti infortuni, intendendo per essi attività finalizzate alla maggiore conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta. (definizione dei LEA nazionali)

Inchieste malattie concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti malattie professionali, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale. (definizione dei LEA nazionali)

PERSONALE

Operatori: operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

Operatori equivalenti: operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività SPSAL e Uoia (tenendo conto di part-time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

UPG: Ufficiali di Polizia Giudiziaria.